32 PAGINE

Venerdì 28 Dicembre 1979

Anno 111 - Numero 342

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

OGGI **WEEKEND** SUPPLEMENTO A COLORI

Forse già domani

BENZINA più cara di 50 o 100 lire?

ROMA — Benzina: «*Entro sabato, tutto sarà concluso*». Anche se il tono da venerdì santo è foriero di tristi notizie, con queste parole il ministro Andreatta ha ieri commentato la chiusura dell'incontro fra governo e Confindustria. Ma in che modo sarà «concluso» il problema dei rincari sui prodotti petroliferi, è ancora difficile prevedere, e dipenderà molto dagli esiti che avrà l'altro incontro del governo, in programma per oggi, quello con i sindacati.

Comunque, per andare sul concreto, sono due le ipotesi. La prima è ottimistica e tiene conto dei rincari reali del petrolio; un aumento compreso fra le 30 e le 50 lire per la benzina, di 30 lire per il gasolio e 20 per olio combustibile e metano.

La seconda ipotesi è più pesante, e troverà attuazione se il governo dovesse decidere che l'occasione è propizia per una ulteriore tassazione: in questo caso, la benzina aumenterà di 100 lire.

In ogni caso, il meccanismo è ormai in moto: stasera si riunisce il Cipe, poi sarà la volta del Cipi e infine del Cip. Una variabile che può far oscillare la scelta tra le due ipotesi, è la «sterilizzazione» della scala mobile, che il governo cercherà di ottenere oggi dai sindacati. Ma poiché è facile prevederne la risposta, sarà meglio prepararsi al peggio, fin da domani sera, quando «tutto sarà concluso».

(Cavallo)

Altre rivelazioni dopo quelle di Fioroni

Piano di sequestri per autofinanziare i terroristi al Nord

Carlo Casirati (ora detenuto a Novara) durante un processo per il «caso Saronio»

Il gruppo eversivo Centro-Nord, quello che avrebbe fatto capo al professore Antonio Negri, aveva progettato di rapire un membro della famiglia Pirelli e uno della famiglia Invernizzi, grandi industriali caseari. Lo scrive il Corriere della Sera *nell'edizione di oggi. Questi nuovi elementi sarebbero emersi dalle rivelazioni di Carlo Fioroni (il principale teste d'accusa che ha scatenato il «blitz di Natale») che sta scontando la condanna a 27 anni di reclusione per il sequestro dell'ingegner Carlo Saronio e 4 mesi per un falso di patente nel processo Feltrinelli-Gap-Br. Elementi che si sono arricchiti di nuovi particolari, dopo che anche Carlo Casirati, il «comune», condannato a 25 anni di carcere per il sequestro e l'assassinio dell'ingegner Saronio, sembra deciso a «collaborare» con la giustizia.*

Secondo le rivelazioni, il gruppo terroristico del Centro-Nord, «aveva progettato alcuni sistemi per potenziare la propria rete eversiva: con rapine, con furti in grande stile di opere d'arte, con rapimenti. Le prime due vie si sarebbero rivelate poco redditizie e impraticabili». *Si puntò allora sui sequestri di persona. Scrive il quotidiano milanese:* «Sembra che fosse stato lo stesso Carlo Saronio, entrato nei ranghi dell'organizzazione, a "livello occulto", a dare le indicazioni sugli Invernizzi, suoi vicini di casa».

Ma i due obiettivi «Invernizzi-Pirelli» avrebbero presentato troppe difficoltà. Di qui la decisione di ripiegare su un'impresa più facile. «Carlo Casirati propose di rapire lo stesso Saronio», *riporta* il Corriere. *A questo punto le cose diventano poco chiare. Perché Saronio diventa l'obiettivo designato? E' un mistero ancora tutto da svelare.*

● *Pag. 2: Chi è Fioroni* ●

Piemonte degli Anni 70

l'indagine della Camera di Commercio torinese

● *a pagina 5* ●

Parlamento delle diocesi

domani a Pianezza con l'arcivescovo Ballestrero

● *pagina 6* ●

Previsioni del tempo

da oggi a domenica per chi resta in città e per chi è in vacanza

● *pagina 32* ●

Dove la neve

PIEMONTE	
Alagna-P. Indren	70-200
Alpe di Mera	50-100
Bardonecchia	20-50
Bielmonte	50
Cesana	50
Claviere	80
Limone Piemonte	15-30
Macugnaga-M. Moro	5-150
Mottarone	15-30
Piana Vigezzo	30
Piancavallo-Zeda	20
Prato Nevoso	120
San Sicario	70
Salice d'Ulzio	15-30
Sestriere	30-35
VAL D'AOSTA	
Cervinia	120-250
Chamois	80-100
Champoluc-Ayas	80-170
Cogne	100-120
Courmayeur	80-350
Gressoney L.T.	100-180
La Magdeleine	10-70
La Thuile	90-220
Pila	80-150
Valgrisenche	80-90
Valtournenche	70-160

La donna era stata rapita in Sardegna il 21 agosto

Rilasciata la moglie di Schild?

Il marito industriale fu liberato il 5 settembre - La figlia sarebbe ancora nelle mani dei rapitori

LONDRA — La signora Daphne Schild, rapita con la figlia Annabel e suo marito, l'industriale britannico Rolf Schild, il 21 agosto in Sardegna, sarebbe stata rilasciata nei giorni scorsi. Lo afferma oggi il *Daily Mirror*, secondo cui per la sua liberazione Rolf Schild (che è stato liberato dai banditi il 6 settembre per raccogliere la somma del riscatto) avrebbe versato 250 mila sterline (circa 450 milioni di lire) e altrettante ne dovrà versare nei prossimi giorni per ottere il rilascio di sua figlia Annabel, che ha 15 anni. Daphne Schild sarebbe stata liberata, secondo il giornale britannico, Il giorno di Natale.

Il *Daily Mirror* precisa che la polizia italiana ha smentito però la notizia, che circolerebbe in Sardegna dalla notte scorsa.

Secondo altri giornali britannici, la donna non sarebbe ancora stata rilasciata, ma la vicenda sarebbe giunta molto vicino alla sua conclusione. Il *Daily Express* scrive che la liberazione dei due ostaggi è «*questione solo di alcuni giorni*». I banditi avrebbero accettato di trattare un riscatto di circa 350 mila sterline (650 milioni di lire circa) riducendo quindi notevolmente la loro iniziale pretesa di 3 milioni di sterline (circa 5 miliardi e mezzo).

Il *Guardian* afferma che Rolf Schild si è recato in Sardegna la scorsa notte «*dove le trattative per la liberazione di sua moglie e di sua figlia hanno raggiunto una fase che alcune fonti hanno definito avanzata*».

Tutti i giornali fanno rilevare che le smentite della polizia italiana circa la notizia di una presunta liberazione della signora Schild potrebbero essere giustificate dal fatto che i banditi detengono ancora la figlia Annabel.

Annabelle Schild

Gli sconcertanti precedenti dell'accusa contro Negri e gli autonomi

Fioroni aveva già parlato nel '75 ma le indagini rimasero bloccate

I suoi compagni tentarono di ucciderlo nel carcere di Fossombrone. Lo salvò il braccio destro di Vallanzasca - Oggi interrogato in carcere Carlo Casirati, il detenuto comune che prese contatti con i capi di Fioroni durante il sequestro Saronio

«Il riscatto del sequestro Saronio doveva servire per il finanziamento di Autonomia operaia». *La «rivelazione» è di Carlo Fioroni, l'uomo che in questi giorni è al centro delle testimonianze contro Toni Negri e gli altri leader dell'organizzazione. Il particolare sconcertante è che questa «rivelazione» è stata fatta il 9 giugno del 1975, oltre quattro anni e mezzo fa. Fioroni la pronunciò nel carcere svizzero in cui era rinchiuso, durante l'interrogatorio condotto da Plantone e Serra, funzionari della questura di Milano.*

Come mai, allora, nessuno la prese in considerazione? Le indagini non riuscirono a fare passi avanti, oppure, semplicemente, i magistrati non prestarono troppa fede alle «confessioni» sovente contraddittorie di Carlo Fioroni?

Il «professorino», così venne chiamato durante le indagini per la morte di Giangiacomo Feltrinelli, è alla ribalta ormai da sette anni. Tutti gli episodi più ambigui e misteriosi avvenuti prima del '75 nell'area dell'estrema sinistra, lo vedono presente. Quasi sempre come «protagonista».

E' stato l'«uomo chiave» della morte (ancora non del tutto chiara) dell'editore Feltrinelli e dell'omicidio di Carlo Saronio. Ha «coinvolto» quasi tutte le persone con cui ha avuto a che fare, piccole o grandi. Ad esempio, Petra Krause deve a lui la sua incriminazione per l'attentato alla Face Standard.

Quasi tutte le persone che lo aiutarono durante la sua latitanza (alcune non lo conoscevano neppure direttamente) ora sono finite nella lista nera dei magistrati. A seguire i verbali dei processi in cui Fioroni è stato imputato c'è di che stupirsi. Moltissime affermazioni che sono usate in questi giorni per i titoli di prima pagina dei giornali, si erano già sentite nel corso dei vari dibattimenti, come ad esempio l'accordo tra «politici» e malavita comune.

Quasi tutti i nomi «insospettabili» che ora sono stati incriminati, erano già presenti in un taccuino sequestrato a Brunilde Pertramer nel '74. Brunilde era la moglie di Oreste Strano e quei nomi li aveva avuti da Fioroni

Eppure le indagini, inspiegabilmente, sono rimaste ferme per cinque anni. Ma c'è di più. Il 23 novembre del '78, durante una udienza del processo per il sequestro Saronio, uno degli imputati principali, Carlo Casirati, disse testualmente: «Fiorono contava come il due di picche, decisi allora di mettermi in contatto con qualcuno più in alto di lui nella sua organizzazione».

Chi era questo «qualcuno»? La magistratura, allora, non ritenne opportuno (o non riuscì) ad indagare oltre. Sta di fatto che solo questa mattina i giudici si recheranno nel carcere di Novara per chiedere a Casirati maggiori delucidazioni su quella frase. Confermerà la versione di Fioroni? Gli inquirenti non hanno molte speranze. Durante il processo, Casirati aveva minacciato il «professorino» chiamandolo «giuda». In quell'udienza era anche emerso un precedente tentativo di «liquidare» il «terrorista pentito» che «parlava troppo». *Lo raccontò Rossano Cochis, il luogotenente di Renato Vallanzasca.* «Ricordati *— disse a Fioroni —* che nel carcere di Fossombrone ti ho salvato io la pelle quando i tuoi compagni volevano ammazzarti».

s. c.

Bergamo. Commando con 12 ordigni

Una caserma dei CC distrutta con bombe

BERGAMO — Un attentato è stato compiuto, la scorsa notte, contro la caserma del comando gruppo dei carabinieri, in costruzione alla periferia di Bergamo. Un «commando» di terroristi ha preso di mira uno dei due edifici che costituiscono il complesso della caserma, attualmente deserta di notte, facendo esplodere una dozzina di bombe. I danni sono risultati gravi. Nessuna persona è rimasta coinvolta.

Il cantiere si trova in via delle valli. Di notte non è custodito e per gli attentatori non è stato difficile entrare all'interno e piazzare gli ordigni che, secondo gli artificieri, erano confezionati con tritolo. Sei le cariche fatte scoppiare al piano rialzato, dove si sono avuti i danni più gravi, mentre le altre bombe sono state collocate alla base dei pilastri nel seminterrato.

Gli abitanti della zona hanno udito due distinte deflagrazioni a un paio di minuti di distanza l'una dall'altra: prima lo scoppio nel seminterrato e quindi al piano rialzato. Sono accorsi immediatamente carabinieri e polizia, ma le ricerche nella zona non hanno dato alcun risultato.

Il comandante del gruppo carabinieri, ten. col. Mariano Leggio, ha compiuto un sopralluogo per l'accertamento dei danni, mentre in giornata una commissione di tecnici eseguirà un controllo per accertare il grado di stabilità dell'edificio che si sviluppa su tre piani.

Il complesso edilizio non è ancora affidato ai carabinieri, che avrebbero dovuto prenderne possesso a metà dell'anno prossimo.

Tre terroristi arrestati a Roma

ROMA — Tre estremisti di sinistra, sospettati di appartenere a movimenti eversivi, e uno in particolare indiziato di appartenenza alle Brigate rosse, sono stati arrestati dalla Digos nel corso delle indagini su alcuni episodi di terrorismo verificatisi di recente a Roma e rivendicati dalle Br, e dal Movimento comunista rivoluzionario.

I tre arrestati sono stati trovati in possesso di un ingente quantitativo di armi e munizioni. Sono il 28enne Paolo Santini, abitante in via Boccea, il 23enne Mario Pallotto, abitante in via Antonio Pane 132 e il 18nne Bruno Marrone abitante in via Moricca 34.

I tre sono stati rintracciati e tratti in arresto dai funzionari della Digos che stanno indagando in particolare sugli attentati compiuti contro agenzie immobiliari ed in particolare quelli in piazza Crati e all'Aurelio; in quest'ultimo episodio fu gravemente ferito alle gambe a colpi di pistola l'imprenditore edile Settimio Imperi titolare di un'impresa di costruzione.

Muore dissanguato sull'autostrada

Un morto e due feriti, questa mattina, sull'autostrada Torino-Milano in due incidenti causati dalla nebbia. Il primo è avvenuto nei pressi del casello di Arluno e ha visto coinvolti una «Citroën GS» con targa francese, un autocarro di Caserta e una «A 112» di Milano. Bilancio dello scontro, due feriti.

Più grave il tamponamento, ad una ventina di chilometri da Milano, fra tre camion: in quest'incidente è morto un autista, Angelo Piano, 55 anni, sardo, abitante a Parri in via Mormilli. Il suo camion ha urtato violentemente un altro autocarro targato Palermo. Angelo Piano è morto dissanguato

Le notizie di oggi

● **Incendio a Milano.** *Un incendio di vaste proprzioni è divampato stamane alle sei in uno stabilimento di dispositivi speciali per automobili, situato in via Mecenate, alla periferia di Milano.*

● **Fascisti bruciano auto.** *La «Fiat 124» di un pittore pubblicitario, Umberto Ascani, di 49 anni, abitante a Roma nel quartiere Primavalle, componente del comitato anti-imperialista e antifascista del quartiere, è stata bruciata da un commando fascista. «Siamo i Nar — è stato telefonato ad alcuni giornali — vendicheremo i camerati uccisi. Abbiamo compiuto un attentato contro il boia Ascani».*

● **Incendio a motore «Boeing 747».** *Un motore di «Boeing 747» Jumbo da trasporto della «Pan Am» si è incendiato ieri sera durante l'atterraggio all'aeroporto di Londra. I vigili del fuoco sono accorsi prontamente e i tre membri d'equipaggio sono rimasti illesi.*

● **Processo a senatore basco.** *Il Senato spagnolo ha tolto ieri l'immunità parlamentare al senatore basco di tendenza di sinistra Miguel Castells in modo che egli possa rispondere in tribunale alle accuse di aver difeso il terrorismo e di resistenza alla polizia.*

● **Ritrovato corpo pianista scomparso.** *Il corpo del pianista britannico Terence Judd, 22 anni, scomparso il 16 dicembre, qualche giorno prima della sua partenza per una tournée in Urss, è stato ritrovato ieri a sehtanta chilometri a Sud di Londra, nudo, ai piedi di una collina vicino alla città.*

● **Affonda un veliero Usa.** *La nave «John F. Leavit», primo mercantile a vela costruito negli Stati Uniti negli ultimi 40 anni, è affondato ieri al largo delle coste dello stato di New York durante il viaggio inaugurale. Tutto l'equipaggio si è salvato.*

● **Olandesi frodano col burro.** *La dogana olandese ha aperto un'inchiesta per accertare il meccanismo di un ingente frode a danno del Fondo agricolo europeo e che sarebbe stata compiuta da esportatori olandesi di burro i quali asserivano di inviare burro nell'Europa orientale.*

● **Tutti orologi giapponesi.** *I giapponesi, con 59 milioni di orologi da polso, sostengono di essere i maggiori produttori del mondo e di aver superato la Svizzera, considerata tradizionalmente la leader mondiale in questo campo.*

● **Forza Usa d'intervento rapido.** *Il gen. Paul Kelley, 51 anni, del corpo dei «Marine», è stato nominato ieri capo del comando unificato incaricato di allestire la forza di intervento rapido di 100 mila uomini che gli Stati Uniti intendono creare per difendere i loro interessi nel mondo.*

● **Bruciano vivi in carcere.** *Un incendio ha devastato ieri un piano del penitenziario di Lancaster provocando la morte di dieci detenuti. Secondo le prime informazioni l'incendio è avvenuto ieri sera in una cella al primo piano del penitenziario e si è rapidamente diffuso.*

● **Esporteranno acqua calda?** *La continua ascesa del prezzo del petrolio ha fatto prendere nuovamente in considerazione un vecchio progetto dei paesi nordici: l'importazione di acqua calda prelevata dai geyser islandesi e trasportata con navi-cisterna isotermiche.*

Colpo di Stato: la Casa Bianca accusa l'Unione Sovietica

Rovesciato, condannato e giustiziato il presidente dell'Afghanistan, Amin

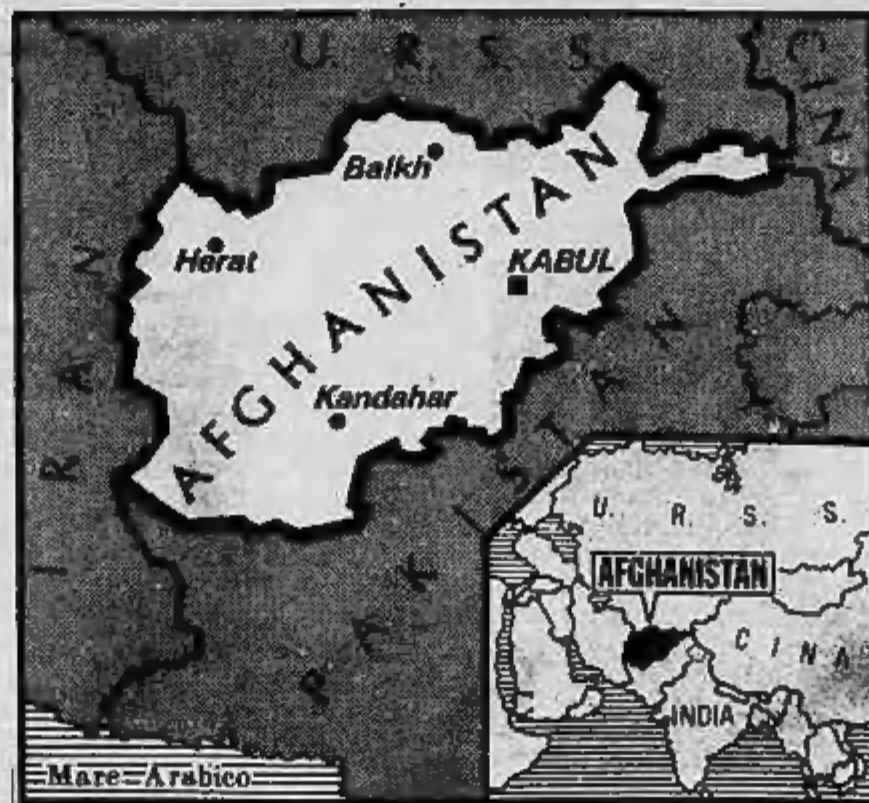
ISLAMABAD (Pakistan) — Hafizullah Amin, che fino a ieri era presidente dell'Afghanistan, è stato condannato a morte da un tribunale speciale per «crimini contro il popolo» ed è stato ucciso. Lo ha annunciato Radio Kabul, ascoltata e ripresa stamane dalla radio nazionale pakistana. Amin aveva preso il potere tre mesi e mezzo fa, rovesciando l'allora presidente Taraki.

Alla presidenza dell'Afghanistan si è insediato, col colpo di stato di ieri, Bibrak Karmal, all'indomani dell'arrivo a Kabul, con un ponte aereo nelle giornate di Natale e di Santo Stefano, di consistenti forze sovietiche. Karmal ricoprirà anche la carica di segretario generale del partito di governo, il Khalq, che già era stata di Amin.

Vice presidente della Repubblica sarà Asadullah Sarwari. Tra i ministri già nominati sono due membri del vecchio governo Taraki che con Amin erano caduti in disgrazia, il generale Abdul Qabir e il maggiore Aslam Watanyar. I due avevano diretto nell'aprile 1978 il putsch militare che aveva rovesciato il presidente Mohammed Daoud e insediato alla presidenza Mohammed Taraki. Del nuovo governo fa parte anche l'ex ambasciatore a Washington Nur Mohammed Nur.

Radio Kabul ha anche annunciato che il nuovo governo afghano ha ricevuto un impegno sovietico a fornirgli urgente assistenza, inclusi aiuti militari. Secondo l'emittente, il governo Karmel ha chiesto all'Urss urgente «assistenza politica, morale ed economica, inclusi aiuti militari», e il Cremlino ha risposto positivamente alla richiesta. Radio Kabul ha precisato che la richiesta è stata rivolta ai sovietici sulla base di un trattato di amicizia e cooperazione firmato nel dicembre dello scorso anno.

Il segretario americano alla Difesa, Harold Brown, ha dichiarato oggi di ritenere che l'intervento militare sovietico nell'Afghanistan sia direttamente responsabile del colpo di stato a Kabul. «Noi protestiamo contro questo intervento e pensiamo che ad esso debba naturalmente far seguito una condanna della comunità internazionale», ha detto Brown.

«Noi dobbiamo attenderci che questo genere di destabilizzazione» di un regime da parte dell'Urss si riproduca in altri Paesi, ha aggiunto Brown, sottolineando che, a suo avviso, l'impegno sovietico contribuisce a «soffocare i sentimenti nazionali dell'Islam».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 184 DEL 10-3-1979

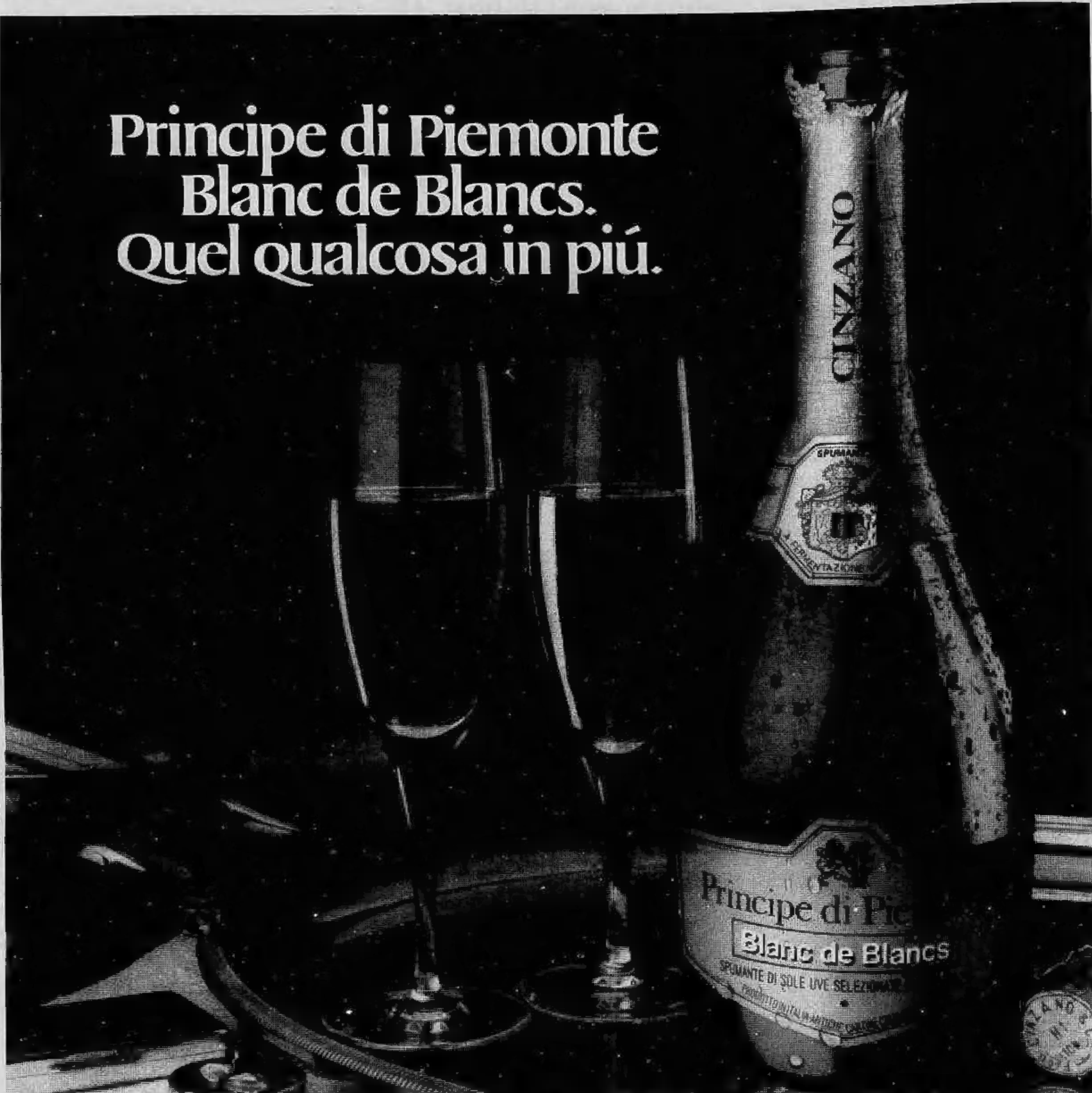
I «colorprint» premiati al concorso di Stampa Sera

Le belle foto delle vacanze scattate dai nostri lettori

Oltre ottomila opere partecipanti - Una valanga di premi in materiale fotografico

La foto qui sopra è intitolata «Sprint» ed ha fatto vincere a Franco Barberis il 9° premio. Accanto, la prima classificata: «Barca araba», di Franco Defendini. Qui a fianco «Minuetto», di Renato Zampicinini, pennellate di colore alla corrida. Sotto. «Le vele», di Luigi Martinengo, che si è classificato secondo. In basso a destra «Estasi», di Adamo Zilio, una fotografia che canta; ottenuta con l'abbinamento della zoomata e del mosso.

Le opere saranno restituite ai partecipanti al più presto possibile e ne daremo notizia.

Con le fotografie sarà consegnata, a tutti, una medaglia ricordo della manifestazione che ha avuto 2300 sportivi concorrenti.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A tassi bancari e senza cambiali si finanziano dipendenti improtestati con celerità discrezione e serietà. Telefonare 549.138.

CORRENTISTI bancari improtestati privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

3 Aziende, negozi

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

5 Locali e negozi offerte

AFFARE libero fronte strada Moncalieri Villastellone negozio 135 mq con interrato 185 mq più camera tinello cucinino uso ufficio, L. 50 milioni. Telefonare 505.691.

15 Autovetture

AAAAAA. AUTOCOMMERCIO dispone: 127 72 78; 127 sport; 128 72 78; pulmino; Fulvia 72; Beta 1.6 77; coupé 1.3 78 79; Alfasud 73 75; Giulietta 78; Ritmo CL 79; Horizon LS 78; 1307 S 77; Peugeot 104 SL 78; ZS 77; 131 CL 78; Fiesta 1.1 77 78; R14 TL 77; 132 79; 131 2500 79; garanzia 6 mesi a rate senza cambiali minimo anticipo. Autocommercio corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. URGE acquistare Fiat Lancia Bmw R5 R4 Golf Fiesta Leone corso Trieste 170 Moncalieri (Italia 61). Tel. 6060271.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

PRIVATO vende Fiat 127 blu scuro 3 porte Torino S 3... perfette condizioni. Telefonare 506.004 solo ore pasti.

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in tutt leasing operativo, immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO per contanti casetta o villetta con piccolo cortile in Torino. Tel. 596.657.

ACQUISTA privato per contanti appartamento libero di 2-3 camere con tinello cucina tel. 6505988.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

19 Vendita alloggi

CENTROCASA 513.831 via Lessona Parella stabile recente 2 camere tinello bagno 23 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CORSO V. EMANUELE 34
alloggi negozi uffici varie metrature. Lux Case, tel. 546.476.

CORSO VERCELLI 244
camera tinello cucinino servizi. Lux Case, tel. 546.476.

ELEGANTI monolocali alto reddito di varie taglie e dimensioni in zona Peschiera stessa casa. Tel. 837.181 877.065 879.329.

LIBERO adiacenze corso XI Febbraio ristrutturato due camere cucina servizio con doccia L. 16 milioni 400 mila. Italimmobili 599782.

LIBERO
piazza Statuto corso S. Martino, 3° piano alloggio 265 mq termo ascensore. Lux Case, tel. 546.476.

LIBERO
via Frassineto 1-2 camere cucina. Lux Case, tel. 546.476.

LIQUIDIAMO
via Vespucci 66 corso Mediterraneo 120, 2 camere cucina servizi L. 14 milioni 500 mila. Lux Case, tel. 546.476.

VIA VIDUA
recenti 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Lux Case, tel. 546.476.

20 Domande affitto

PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere e servizi. Deana Domus, corso Vittorio 195. Tel. 4472976 4472868.

21 Offerte affitto

CASA albergo Torino Milano affittiamo eleganti monolocali interamente arredati. Telefonare 204.184 879.329.

RESIDENCE nuovo elegante ogni comfort piazza Derna affittiamo monolocali. Telefonare 204.184.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 836.777.

ZONA Peschiera in residence altamente signorile affittasi monolocali e minialloggi arredati ogni confort. Tel. 837181 879329.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione prezzi interessanti Raspino via Cirio 2 nel cortile tel. 287368.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AD Ospedaletti Alassio Ceriale in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murialdo e Sarà vende; mutui e dilazioni. Ceriale tel. 0182 90320 Ivrea 0125 48587.

ALBENGA vendesi appartamenti in costruzione di 2-3 vani più servizi, dilazioni di pagamento. Fincopi SpA 0182/90.466.

ANDORA libero alloggio 2 camere tinello cucinino grande balcone altro arredato camera tinello garage rivolgersi via C. Colombo 31 piano 5°.

CERVO LIGURE
(Imperia) la Costruzioni Spa di Genova vende, nel nuovo condominio Le Serre, a 200 metri dal mare, appartamenti da 1-2-3 vani più servizi, con cucine arredate. Consegna primavera 1980. Mutuo S. Paolo. Ufficio vendite in cantiere aperto tutti i giorni, anche festivi, escluso il mercoledì. Tel. 0183 400.584.

CESSOLE d'Asti cascina panoramica 22 giornate vendo libera acqua luce servizi interni contanti 50 milioni. Bat 011 347.1219.

AIM
[illegible] contanti prezzi bloccati 79 e altissimo reddito vendesi Riviera Adriatica case vacanze in residence o in ville con pineta e piscina. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011 556.413 547.950.

52 Varie

CHIAROVEGGENTE maga cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Telefonare 884.6773 solo donne, via Muratori 12 Torino.

VENDESI giubbini giacconi con interno pelliccia L. 20 mila. Magazzini Bruno corso Orbassano 90, telefonare 361.572 solo pomeriggio.

Parco fluviale lungo la Stura

Le sponde della Stura si trasformeranno in parco fluviale. L'ultimo Consiglio comunale ha approvato il progetto e la spesa di sistemazione a verde pubblico dell'area a sinistra del fiume tra i corsi Vercelli e Giulio Cesare.

I lavori, il cui affidamento è stato definito mediante asta pubblica, prevedono un primo intervento per il risanamento dell'area dalla presenza di discariche pubbliche, la sagomatura del terreno e l'apporto di terra agraria per poter in seguito provvedere alla semina di un miscuglio da prato e al piantamento di alberi e cespugli.

Il parco sarà dotato di zone per la sosta. Verranno, inoltre, costruiti percorsi per passeggiate e installate attrezzature per giochi e la pratica di attività dinamiche e sportive. La spesa prevista è di circa 400 milioni.

Per l'inizio dei lavori bisognerà, però, attendere qualche anno; prima, infatti, il Comune dovrà procedere alle espropriazioni dei terreni in questione.

Un ex commerciante stamane a Porta Nuova

Borseggiato di 900 mila lire mentre va a pagare le cambiali

Un ex xommerciante è stato borseggiato ieri sera alla fermata dell'autobus di Porta Nuova. Il denaro, 900 mila lire, gli serviva per pagare le ultime cambiali dopo il dissesto di due pescherie comprate con i risparmi di una vita.

Il protagonista di questa vicenda si chiama Giovanni Castellano. Nato a Taranto nel 1935, si è trasferito a Torino nel maggio del '60, l'anno della grande immigrazione.

La sua prima tappa, come per tanti che non possono contare su amicizie o raccomandazioni, è ai mercati generali. Alle 5 del mattino si presenta in piazza Galimberti e aspetta che arrivi un camion da scaricare.

Più tardi trova un impiego stabile presso la compagnia di trasporti «*Sadem*» che lo manda a Milano a fare un corso da gommista. A questo punto, fa arrivare da Taranto la moglie e i due figli. Continua a lavorare ai mercati generali per arrotondare lo stipendio. Poi entra alla Fiat, dove lavora per 14 anni. «*Facevo i turni* — racconta Castellano — *e nelle ore libere portavo il carbone nelle soffitte. Ho sempre lavorato come una bestia per cercare di risalire. E' stato per questo che, dopo aver messo da parte un po' di denaro, mi sono licenziato dalla Fiat e, nel '77, ho aperto una pescheria a Collegno, in Borgata Paradiso. Purtroppo in quell'anno è scoppiato il colera a Napoli e la gente ha quasi smesso di mangiare pesce. Nel frattempo, la famiglia era aumentata e avevo sei figli da allevare. Ho pensato di cambiare zona ed ho comprato una pescheria in corso Giulio Cesare, ma è stato un cattivo investimento. Le cambiali mi assillavano. Ho deciso allora di vendere tutto e pagare i debiti. Ieri sera in tasca gli ultimi soldi che mi servivano per pagare le poche cambiali che stavano per scadere. Sarei rimasto senza denaro e senza lavoro ma, finalmente senza debiti*».

«*Sono sceso a Porta Nuova* — continua — *per cambiare autobus. E' stato certamente lì che mi hanno borseggiato. Ho vagato per le strade tutta la notte, dopo ho fatto denuncia in questura. Forse quei soldi mi sono caduti dalla tasca e qualcuno li ha trovati*».

Alla fermata degli autobus di Porta Nuova «lavora» una squadra ben affiatata di borseggiatori. Le vittime non si contano. Da bravi professionisti individuano il «pollo» e, solitamente, lo «spennano» mentre sale su un autobus affollato. Se il soggetto è difficile lavorano in due: uno compie un'azione di disturbo attirando l'attenzione della vittima, e l'altro gli prende il portafogli.

Ormai fanno parte del paesaggio cittadino: c'è quello distinto, con cappotto blù e sciarpa bianca; quello con la tuta da operaio; quello con la fidanzata. E lavorano indisturbati da anni.

● Il Ministero delle Finanze ha bandito un concorso per esami a 212 posti di commesso in prova nei ruoli della carriera ausiliaria dell'Amministrazione Finanziaria (termine presentazione domanda 2 gennaio 1980).

Per informazioni rivolgersi Ufficio Gabinetto Intendenza di Finanza.

Il Comune condannato a pagare 100 milioni una casa espropriata

Quanto vale una cascina soggetta ad esproprio e destinata ad essere demolita? Trentacique milioni, oppure 64 o ancora 103 milioni? Su queste cifre tre fratelli di Settimo hanno impegnato una battaglia legale con il Comune e ora dopo cinque anni sono riusciti ad avere ragione. Il Comune, secondo quanto ha stabilito la Corte d'appello di Torino, dovrà versare oltre 100 milioni per l'indennizzo.

E' questo secondo il giudice il valore della cascina e del terreno circostante che fino a qualche anno fa avevano i fratelli Giovanni, Marcello e Teresa Pagliero, in via Pirandello, nei pressi del cavalcavia della ferrovia per Milano. Nel '74 il Comune, preparando il piano per l'edilizia economica e popolare, ha incluso anche l'area dei Pagliero tra i terreni da espropriare. I proprietari non si opposero al decreto del presidente della Regione, ma rifiutarono la somma di 35 milioni a titolo di indennizzo.

«La cifra — *scrissero i tre fratelli al sindaco* — è assolutamente inadeguata al valore dell'immobile. Il prezzo di mercato è superiore di almeno tre volte».

Il Comune si rivolse allora per una perizia all'ufficio tecnico erariale di Torino cge — nel giugno del '77 — stabilì l'indennità definitiva in 64 milioni. Sette mesi dopo l'amministrazione comunale versò presso la Cassa Depositi e Prestiti la somma di 29 milioni a saldo dell'indennità. Ma anche questa seconda valutazione venne respinta dagli interessati con un nuovo ricorso, questa volta alla Corte d'appello. Ora il magistrato ha dato ragione ai tre fratelli che riceveranno la somma di 103 milioni oltre a 4 milioni e mezzo di interessi legali, pari al tasso di sconto del 5 per cento. Il Comune dovrà pagare anche le spese di giudizio valutate in 2 milioni e 200 mila lire.

Incontri in città

■ Per la festa di fine anno il gruppo di animazione del Borgo Vittoria organizza una «festa della pace» a carattere popolare e folcloristico. Questo il programma: alle 14,30, corteo con la banda Salus attraverso le vie Giachino, Chiesa della Salute, Sospello e giardini Don Gnocchi; 16,30, castagnata ai giardini Don Gnocchi in via Sospello; 17, lancio di palloncini e mongolfiere preparate dalle scuole medie di Borgo Vittoria; 17,30, accensione di un falò

● Il Teatro Regio ha bandito un concorso internazionale per l'opera «Il matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa, che sarà inserita nella stagione lirica 1980-'81 e nella stagione scuola-musica 1980-'81. Questi i ruoli: Geronimo, Elisabetta, Carolina, Fidalma, il conte Robinson e Paolino. Possono partecipare al concorso aspiranti, che alla data del 10 luglio 1980 non abbiano compiuto il trentaduesimo anno di età. Le domande, compilate su apposita scheda che potrà essere ritirata al Teatro Regio, corredate del certificato di nascita in carta libera e di un curriculum professionale artistico, dovranno essere inviate alla segreteria concorso giovani cantanti lirici - Teatro Regio - Casella Postale 522 - 10100 Torino Centro, entro e non oltre il 10 luglio 1980.

L'elettronica al servizio della guardia di Finanza

Il generale di brigata, Domenico Pelloso, della Guardia di Finanza, ha concluso in questi giorni un corso di aggiornamento per sottufficiali presso il nucleo regionale di polizia tributaria. Il corso, che ha avuto la durata di 40 giornate lavorative e al quale erano iscritti 33 sottufficiali che provengono da tutti i reparti del Piemonte, si proponeva tra l'altro, di illustrare le moderne tecniche contabili su macchine elettroniche.

In questo modo la Guardia di Finanza si adegua a una realtà in rapida evoluzione: sono ormai moltissime le aziende piccole e medie — nelle quali gli agenti devono fare gli accertamenti — ad aver adottato macchine elettrocontabili che richiedono personale particolarmente specializzato.

Il loro costo varia dai 20 ai 50 milioni e rappresentano, per l'azienda che le adopera, un notevole risparmio di personale e di spazio. L'operatore alla macchina tiene aggiornato il libro-giornale su cui vengono riportate, giorno per giorno, le operazioni finanziarie della ditta. Le informazioni vengono registrate su cassette a nastro e, nei modelli più recenti, su piccoli dischi. I dischi vengono poi inviati nei centri di calcolo dove sono elaborati su richiesta del committente. Dall'elaborazione di queste informazioni si ottiene il libro mastro.

Per imparare il funzionamento di queste macchine sono state effettuate visite, da parte degli allievi del corso della Guardia di Finanza, a Ivrea, dove l'Olivetti produce alcuni dei modelli più diffusi.

Un'altra materia d'insegnamento del corso conteneva cognizioni sulle fusioni e corporazioni di aziende, un fenomeno che è diventato rilevante dal punto di vista fiscale. Si sono affrontare poi la metodologia dei controlli contabili, la programmazione e il controllo della gestione aziendale, la metodologia della verifica fiscale, l'accertamento del reddito d'impresa e il contenzioso tributario.

Le lezioni sono state tenute non solo da ufficiali della Finanza, ma anche da funzionari dell'Ispettorato compartimentale delle imposte dirette. La collaborazione tra la Guardia di Finanza e gli uffici finanziari, infatti, è sempre più stretta. Com'è noto sono i militari a eseguire i controlli e, in caso di irregolarità, a inviare i verbali agli uffici finanziari e alla magistratura. Il clima di collaborazione consente la compilazione di verbali sempre più funzionali all'accertamento fiscale. Le «vittime» sono gli evasori.

c. m.

Pont: 118 milioni per l'ospedale

La Regione Piemonte ha concesso il finanziamento di 118 milioni per la ristrutturazione dell'ospedale di Pont, che attualmente svolge servizi infermieristici e di assistenza agli anziani. Nel piano socio-sanitario dell'unità locale dei servizi 38 l'ospedale pontese dovrà essere trasformato in un reparto lungo-degenti.

La prematura scomparsa di un giornalista di «Stampa Sera»

È morto Elvio Ronza

Alle cinque di stamane, nella clinica Pinna Pintor, è mancato il collega giornalista di «Stampa Sera» Elvio Ronza, vittima di un male che non perdona e che da quasi un anno lo aveva tenuto lontano da ogni attività.

Aveva solo cinquant'anni, era nato nel '29 a Trino Vercellese; dopo gli studi classici la passione irresistibile per il teatro e la recitazione l'aveva portato per qualche tempo a Roma, dove aveva frequentato l'Accademia di arte drammatica.

Rientrato a Torino, svolse attività teatrale in varie compagnie ed alla Rai, anche come speaker, commentatore e presentatore: aveva una voce eccellente e una dizione perfetta. Cominciò poi, attorno al '60, l'attività giornalistica alla «Gazzetta del Popolo», proseguita in una breve parentesi a «Piemonte Sera» e passò poi definitivamente tra noi, a «Stampa Sera», come capo servizio degli spettacoli.

Ricoprì cariche nel direttivo dell'Associazione Subalpina, era consigliere nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Molti radioascoltatori hanno avuto occasione recentemente di riudire la sua voce: la Rai ha ritrasmesso giorni addietro il servizio a cui Ronza aveva partecipato per l'inaugurazione del Teatro Regio.

Lascia la moglie e due bimbe, di nove e sette anni, e un commosso ricordo

I funerali si svolgeranno domani, alle ore 14, partendo dalla Clinica Pinna Pintor.

I colleghi si «Stampa Sera» esprimono alla famiglia di Elvio Ronza la partecipazione più affettuosa al suo grande dolore.

L'ultimo scritto del nostro collega

«Ho scoperto d'avere una malattia grave»

Questo è l'ultimo «pezzo» scritto da Elvio Ronza: una testimonianza lucida ed ironica del coraggio con il quale ha affrontato la morte, come se questo «incontro» fosse un fatto, un servizio giornalistico simile a tanti altri da lui scritti.

Non ho mai capito i medici che cercano di nascondere la verità. Qui ci sono io, il malato, e lì, di lato, c'è lei, l'immagine della morte. Che cosa c'è di strano? Ognuno di noi, venendo al mondo, sa pefettamente che, prima o poi, questo incontro avverrà. Può accadere ogni momento. Quando abbiamo vent'anni oppure quando ne abbiamo ottanta: le cose cambiano ben poco, se ragioniamo in termini più ampi, che possiamo chiamare cosmici. D'altra parte, un abitante della terra dovrebbe imparare a ragionare e a contare sempre in termini più ampi, universali, e non soltanto terrestri. La nostra terra, in fin dei conti, è soltanto una piccola provincia: il vero, grande Stato è l'universo.

Credo che nelle scuole dovrebbero allargarci la mente ed insegnarci subito a ragionare in termini, come dicevo, cosimici. «Vedete il vostro compagno Alberto? Secondo il calendario della terra ha sei anni, invece, secondo il calendario dell'universo ha meno di un secondo». *Naturalmente sulle prime la cosa farà ridere, ma poi impareremo a rapportare la nostra vita a quella di una stella, di una galassia, di un buco nero. Così i nostri anni conteranno infinitamente meno, spariranno nella interminabile girandola dell'universo, la nostra vita.*

★ ★

L'altro giorno ho scoperto di avere una malattia molto grave. Come sempre capita, sono l'ultimo che l'ha scoperto; lo sa il medico, naturalmente, e questo mi dà molto fastidio, perché i medici non mi piacciono. Tendono sempre alla tirannia: «Lei deve fare questo e quello» *dicono.* «Lei deve stare calmo, la diagnosi la faccio io». *Una volta mi impermalii, gli dissi che stesse bravo, perché io sono il paziente e lui quello che cura; come minimo siamo alla pari, perché io mi conosco da quasi cinquant'anni mentre per lui era un incontro occasionale. Quando uscii dalla visita, mia moglie mi disse* «bravo» *e mi baciò. In tre secondi avevo riscattato le umiliazioni di milioni di pazienti. Avevo un gessetto in tasca; sulla porta di quel palazzo scrissi* «abbasso i medici». *C'era un vento leggero ed odore di viole. Ero soddisfatto di me.*

★ ★

Ora quest'altro medico era di fronte a me e mi raccontava un sacco di storie. Sapevo quello che avevo, l'avevo sentito mentre parlava a mia moglie. L'attacco al rene che mi aveva fatto vedere i sorci verdi non era una colica, ma un cancro. La faccenda mi dava enorme fastidio: era inevitabile che per un po' di tempo mi mettessi nelle mani dei medici, questo non mi andava giù. Il resto era una questione di rispettoso scontro tra me e la morte.

★ ★

Dissi al medico: «Il paziente è uno stupido se ha paura» *e lo costrinsi a spiegarmi per filo e per segno le mie condizioni, i rischi, le possibilità di sopravvivere. Quando uscii dalla clinica, mi sentivo libero e leggero. Io, ora, sceglievo il mio destino. Telefonai a destra e a sinistra, consultai, valutai, soppesai. Decisi. Cinque giorni dopo ero in un grande ospedale, con un chirurgo che diceva* «La salverò», *al quale replicavo* «Le permetterò di salvarmi». *Credo che in camera operatoria ci sia stata una guerra tra il mio corpo e lui.* «Ora la taglio». «Prego, chieda per favore». «Lei vivrà benissimo». «Io vivrò perché così mi va».

Elvio Ronza

Il collega Elvio Ronza in un momento sereno

Presente il cardinale Ballestrero, a Villa Lascaris

Si riunisce domani a Pianezza il Parlamento delle diocesi

Domani a Villa Lascaris di Pianezza si riuniranno i tre organismi consultivi della diocesi di Torino: il Consiglio presbiteriale, il Consiglio pastorale e il Consiglio dei religiosi e delle religiose. La riunione avviene, dopo il rinnovo d'autunno, sotto la presidenza del cardinale Anastasio Ballestrero. Saranno presenti anche i membri del consiglio episcopale, con i quattro vicari episcopali territoriali responsabili dei quattro distretti pastorali in cui è suddivisa la Diocesi dal 19 settembre scorso.

Ecco, in breve, la composizione dei tre organi consultivi.

Consiglio Presbiteriale — E' composto complessivamente di 60 membri, tutti sacerdoti e religiosi: 31 vicari zonali; 15 sacerdoti diocesani eletti dai sacerdoti in attività pastorale; 4 religiosi eletti dai religiosi; 10 sacerdoti di diretta nomina dell'arcivescovo.

Consiglio Pastorale — E' composto da 61 membri; 12 sacerdoti eletti dai preti diocesani; 4 religiosi eletti dai religiosi; 4 religiose elette dalle religiose; 31 laici eletti in apposite assemblee laicali svoltesi sulla base dei distretti pastorali (15 in Torino-città; 5 nel distretto Torino nord; 6 nel distretto Torino sud-est (il più esteso e il più popoloso fuori Torino); 5 nel distretto Torino ovest; 10 membri di diretta nomina dell'Arcivescovo (2 sacerdoti diocesani, 2 religiosi, 1 religiosa, 5 laici).

Consiglio dei Religiosi e delle Religiose — E' composto da 40 membri: 16 religiosi di diverse Congregazioni eletti dai religiosi; 16 religiose di diverse Congregazioni elette dalle religiose; 8 membri di diretta nomina dell'Arcivescovo (4 religiosi e 4 religiose).

Questo il programma dettagliato della riunione dei Consigli, che dureranno in carica nel triennio 1979-1982:

Ore 9,30, concelebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo cardinal Ballestrero, che terrà anche l'omelia.

Ore 11, riunione comune dei Consigli, ai quali l'Arcivescovo terrà una relazione programmatica. Seguiranno interventi in assemblea.

Ore 14,30, riunioni separate dei Consigli. Nel corso di queste riunioni avverrà una «presentazione» dei singoli consiglieri; saranno fatte comunicazioni sugli statuti e sui rispettivi regolamenti; si fisserà il calendario e il metodo di lavoro per il primo semestre di attività e per il Convegno di Sant'Ignazio previsto per l'estate 1980. I Consigli provvederanno anche agli adempimenti statutari, quali l'elezione delle singole Giunte e l'elezione dei singoli segretari.

Nel corso della riunione di Pianezza verrà presentata la «*giornata di riflessione di preghiera*», indetta dall'arcivescovo Ballestrero in tutte le chiese e le parrocchie per l'ultimo giorno dell'anno, sui gravissimi fatti e avvenimenti che hanno recentemente turbato la città di Torino e tutta la diocesi. La «giornata» del 31 dicembre si colloca anche come una prima e immediata conseguenza dei ripetuti gesti e interventi diretti di Papa Giovanni Paolo II sulla situazione venutasi a creare a Torino a causa dei sanguinosi attentati terroristici. A Pianezza verrà illustrato il «sussidio» che è stato predispoto per le celebrazioni in tutte le chiese nella «giornata di fine anno».

Inoltre verrà presentato il volume degli «atti» del convegno «*Evangelizzazione e promozione umana*» che la diocesi ha tenuto a Valdocco dal 21 al 25 aprile di quest'anno. Il volume — che si intitola «*Torino per l'evangelizzazione e la promozione umana*» — è stato pubblicato in questi giorni dalla Elle Di Ci.

La Diocesi ai fedeli

La Chiesa torinese si sente sollecitata dai tragici avvenimenti di queste ultime settimane del 1979 ad intensificare la preghiera e la riflessione sul «tempo di emergenza» che la città di Torino e l'Italia tutta stanno vivendo.

E' spinta a far questo dallo stesso Santo Padre che, in una udienza particolare concessa all'arcivescovo card. Anastasio Ballestrero, non solo ha voluto esprimere la sua condivisione per le tribolazioni della città di Torino, ma lo ha esortato a cercare con tutti i cristiani un contributo specifico da offrire, come Chiesa, per il superamento dell'attuale situazione.

La particolare sollecitudine del Papa verso la città di Torino e la gente della nostra diocesi è stata manifestata ancora più intensamente nello speciale messaggio inviato per il Natale 1979 all'Arcivescovo.

La comunità cristiana torinese sente il dovere di rispondere subito a tali richiami. Il tempo liturgico natalizio può consentire più numerose e più intense occasioni d'incontri sulle esperienze dolorose che stiamo vivendo, sia per individuare lo «stile» secondo cui essere presenti in queste vicende, sia per invocare, a sostegno, la luce e la grazia di Gesù Cristo.

A tale scopo è stato preparato uno speciale «sussidio» che contiene ampio materiale per uno o più incontri comunitari che dovrebbero però sempre comprendere una prolungata ed insistente preghiera e un approfondito e coraggioso esame di coscienza. Momento di particolare utilizzo del «sussidio» potranno essere le celebrazioni liturgiche di fine anno o di Capodanno. Sarà anche opportuno riprenderne i temi in successive occasioni.

Don Franco Peradotto
Vicario generale

Ristrutturano la casa senza licenza condannati a 30 giorni

Per aver ristrutturato uno stabile di loro proprietà, Giuseppe Berardi e Gennaro Pignataro, entrambi di 29 anni e residenti in via Saluzzo 42 bis a Torino, sono stati condannati dal pretore di Moncalieri, Fiengo, a 30 giorni di arresto e a 150 mila lire di ammenda. I due, senza licenza, avevano demolito un piano della loro casa in frazione Ceretto di Carignano per ricostruirlo di dimensioni maggiori. L'illecito è stato rilevato dai vigili urbani.

Scoppia una nuova polemica a Cenisia Cit-Turin

Locali del quartiere «negati» agli anziani?

Il difficile rapporto tra le forze politiche del psi e del pci all'interno del Consiglio di quartiere Cenisia-Cit Turin riemerge in un'interpellanza presentata ieri dal capogruppo socialista Ernesto Vidotto, a pochi giorni di distanza dal superamento della crisi di governo culminata con le dimissioni della Giunta.

Il Consiglio Cenisia-Cit Turin ha sempre avuto una vita amministrativa travagliata, molto a causa delle condizioni numeriche dei rappresentanti di partito che non permettono maggioranze solide, molto per la diversa posizione gestionale dei due partiti di sinistra che per un anno avevano coordinato il lavoro nella circoscrizione. Il psi ha ritenuto di non far più parte direttamente della Giunta e alle ultime elezioni di presidente ha votato scheda bianca, così come hanno fatto altre forze politiche.

Con i soli voti comunisti è stato, quindi, rieletto il presidente uscente, il professor Claudio Morterra. Ora per la gestione amministrativa il psi garantisce l'appoggio esterno alla Giunta qualora il pci di Cenisia-Cit Turin «*modifichi le proprie posizioni di chiusura*». Diversamente — sostiene il gruppo socialista — «*accetti di governare la circoscrizione in solitudine*».

La critica nei confronti del presidente Morterra da parte dei socialisti non si è fatta attendere.

Con l'interpellanza presentata ieri si affronta un problema specifico. Riguarda l'uso dei locali del Consiglio (in via Vigone 72) nei giorni di Natale, Santo Stefano e Capodanno per gli anziani. «*Perché è stato negato?* — si chiede il capogruppo psi Vidotto — *Se la motivazione va ricercata nella mancanza di personale, credo che, in considerazione delle necessità degli anziani, si sarebbe potuto ricercare una soluzione di emergenza responsabilizzando per l'occasione il direttivo del gruppo anziani al fine di garantire il controllo dell'afflusso dei locali. Mi auguro che almeno per la notte di Capodanno si permetta agli anziani di trascorrere insieme la ricorrenza*».

La presentazione del problema termina con un auspicio che suona da richiamo per la maggioranza comunista: «*Auspico che non abbiano a ripetersi in futuro episodi analoghi*».

Rubiana-Torino con l'Atm

Il comitato degli utenti della linea Rubiana-Torino comunica che dal primo gennaio 1980 la gestione della linea sarà assunta dall'Atm di Torino.

Si conclude così, in modo positivo, una vertenza durata alcuni mesi che ha visto uniti i cittadini con gli organi regionali coinvolgendo così le Amministrazioni comunali, Comunità montana, forze politiche, Provincia, Regione e organizzazioni sindacali.

Si sentono indipendenti e vogliono un Capodanno tutto per loro

Così i torinesi giovanissimi si preparano a entrare allegramente negli Anni 80

Dario Bodato

Marco Durengo

Stefano Battaglia

Anna Stassi

Paolo Casarin

Segno di emancipazione e desiderio di indipendenza, i giovanissimi dell'ultima generazione vogliono un capodanno tutto per loro da organizzare per proprio conto con gli amici del cuore. Quattordici e quindici anni, Stefano Battaglia e Paolo Casarin hanno trascorso l'intera mattinata fra negozi e supermercati alla ricerca di dolci e bottiglie di spumante per la notte del 31 dicembre.

«Quest'anno, per la prima volta, l'anno nuovo lo festeggiamo per conto nostro — spiegano con evidente soddisfazione — *i genitori ci hanno lasciati liberi e noi ci incontreremo in piazza Bernini: dove c'è la sede della nostra società sportiva. Ci saranno altri amici, una ventina almeno, tutti coetanei».*

Organizzare la festicciola è stato come partecipare a una eccitante avventura. *«Per Natale* — spiegano — *abbiamo messo da parte qualche migliaio di lire per potere acquistare le cose per il mini-cenone. Ci siamo procurati uno stereo e un mangianastri, alcuni long-play e delle musicassette registrate».*

Un capodanno senza pretese: *«Qualche gioco di società, dischi e quattro balli come si è capaci».* Ma grosse speranze, non fosse altro per la novità di fare qualche cosa da soli, come i grandi: *«Ci saranno anche alcune ragazze nostre amiche: ci sarà da divertirsi».*

Paola Clemente, 18 anni, andrà a Casteldelfino, in montagna, dove si incontrerà con un gruppo di amici; Dario Bodato studente dell'ultimo anno della scuola per geometri, come lo scorso anno, sarà a casa di conoscenti e con una dozzina di coetanei aspetterà l'anno nuovo.

Marco Durengo, futuro odontotecnico, *«17 anni il 4 gennaio»*, finirà, invece, in discoteca. *«E' la prima volta che festeggio l'anno nuovo lontano dalla famiglia* — dice — *per San Silvestro sono sempre rimasto a casa. Per questa occasione ho messo da parte 20-25 mila lire e credo che spenderò tutto».* Aspettare il 1980 in una sala da ballo può essere una conquista, un traguardo da raggiungere. *«Se si è con una compagnia affiatata va sempre tutto bene in qualunque posto* — aggiunge — *noi riusciamo a divertirci come pazzi. Poi è una esperienza diversa. Bisogna provarla».*

Con chi si potrà ballare? *«Veramente quello è il nostro cruccio* — ammette ammiccando — *dovremo darci da fare con qualche ragazza per non rischiare di restare soli tutta la notte. Io avevo una fidanzata ma ci siamo lasciati per incompatibilità e sono rimasto solo».*

Però il Capodanno non va sempre secondo i desideri. Spesso, dopo tanti programmi nasconde una grossa delusione. *«Avevamo preparato una festicciola fra amici* — spiega Roberto Ventimiglia 16 anni — *ma dopo avere organizzato ogni cosa a puntino è andato tutto a monte. Qualcuno si è tirato indietro, qualche genitore ha messo i bastoni fra le ruote e nostro malgrado dobbiamo rinunciare. Andrò con papà e mamma: al ristorante. E' comunque una cosa nuova perché in passato l'anno nuovo lo aspettavo in casa con la nonna».*

Rimarranno in casa anche Anna e Nadia Stassi 16 anni «quasi 17» una, 15 anni l'altra.

Jeans e giubbotto «casual», scarpe con il tacco sottile come comanda l'ultima moda, orecchini e anelli di tutti i tipi alle dita, ammettono con una punta di malinconia che il capodanno di quest'anno, come quello degli anni scorsi, lo aspetteranno in famiglia, con cugi-

Paola Clemente

ni e parenti vari: un sorso di vino una fetta di panettone, una coppa di spumante. *«Si giocherà anche a carte e a tombola* — aggiungono — *ma forse non ci sarà da divertirsi granché. I genitori non ci lasciano uscire e se anche ce lo permettessero non sapremmo dove andare».*

D'altra parte anche una loro amica, Marilena Fiacchini, 15 anni, resterà in casa. I genitri dicono che *«non ha l'età»* per andarsene a festeggiare sola la notte del 31 dicembre. Le hanno promesso che forse, potrà fare quello che vuole dal prossimo anno.

Lorenzo Del Boca

Il settore del turismo non rivela segni di crisi

Come strenna molti si sono regalati un viaggio verso i paesi del sole

Crisi? Nel settore dei viaggi, delle vacanze all'estero, si tratta di una parola sconosciuta. Non sono pochi, infatti, coloro che hanno deciso di farsi, come regalo per Natale, un bel viaggetto «tutto compreso».

Le agenzie hanno lavorato a pieno ritmo e gli alberghi, nelle zone più «battute», registrano il tutto esaurito.

Com'è andata rispetto all'anno scorso? «Bene, direi — *risponde Giancarlo Rosso della Francorosso International* — abbiamo avuto, rispetto al '78, un leggero incremento nelle prenotazioni».

Quali sono le mete preferite? «I paesi caldi, le spiagge che offrono sole e mare mentre qui regna l'inverno». *I viaggi più «sfruttati» sono quelli al Nord della Tunisia, in Medio Oriente, soprattutto l'Egitto, Israele, il Marocco. La spesa, per un soggiorno di 8, 10, 15 giorni, varia da 400 a 500 mila lire. Un po' più cari Egitto e Israele con cifre che si aggirano sulle 700 mila lire e il Kenya e la Costa d'Avorio con viaggi per 800-900 mila lire.*

Qual è la moda di quest'anno? «Senz'altro le Maldive hanno riscosso un discreto successo e poi le Mauritius le Seychelles Bali e Ceylon. Qualche fortunato si può anche permettere il viaggio in Polinesia anche se il prezzo è piuttosto alto».

A margine del discorso sui viaggi all'estero c'è quello sulla «valuta». La legge italiana prescrive un limite oltre il quale non si può «esportare» denaro. Questo limite, però, a quanto sembra, è regolarmente valicato. C'è chi dice che ci sia la complicità delle agenzie di viaggio che con particolari meccanismi riescono a favorire i clienti e ad aumentare le somme che varcano la frontiera.

«Lo escludo — *dice Gianfranco Rosso* —. Viste le sanzioni che la legge prevede (compreso l'arresto immediato) nessuna agenzia si metterebbe in un rischio del genere».

Mete preferite, dunque, le spiagge dell'Africa o come sempre, le piramidi d'Egitto. In lenta, ma progressiva, discesa le richieste per le capitali della vecchia Europa. Mentre qualche anno fa era di moda passare Capodanno a Londra o a Parigi, ora è più conveniente, dando uno sguardo al cambio, passarlo più lontano.

«E' vero — *commenta un'impiegata dell'agenzia Edentours* —. Si parla di Maldive, Seychelles Africa».

Quando hanno cominciato i torinesi a fare le prenotazioni per Natale? «Già da due o tre mesi. Basti pensare che per le Maldive non c'è più posto in albergo, tutto esaurito».

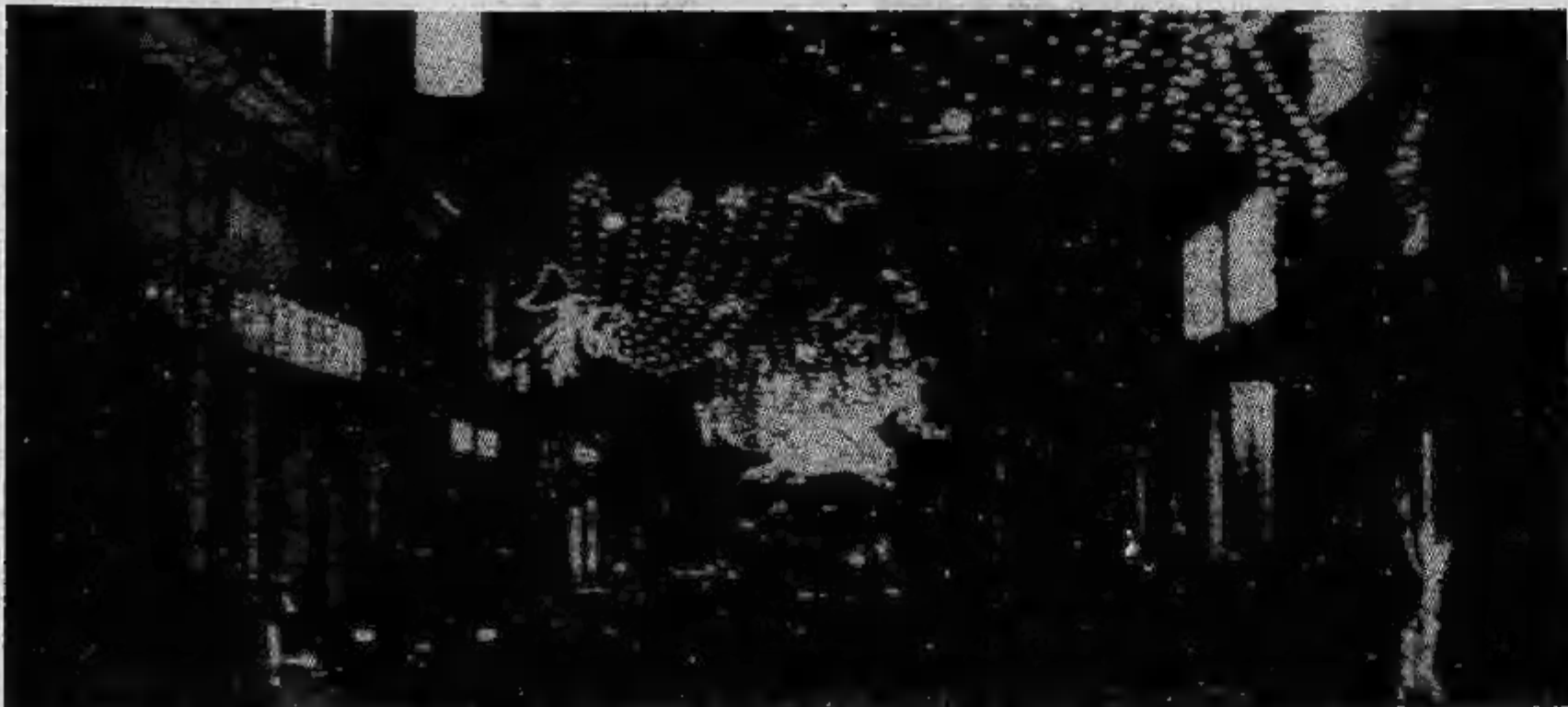
Sono aumentate o diminuite le persone che vanno in vacanza all'estero? «Senz'altro aumentate — *dice il signor Monte, della Ventana* —. A metà novembre c'era già il tutto esaurito per l'Egitto. Alcuni scelgono il Brasile, molti Cuba. Ma la novità, almeno per quanto ci riguarda, è il Natale a Mosca. Un viaggio interessante a prezzi relativamente bassi».

«Ancor meglio — *continua* — sarebbe andare a Mosca nel mese di gennaio, quando è in pieno svolgimento il festival dell'Arte. Viaggio e permanenza di otto giorni verrebbero a costare intorno alle 430-440 mila lire. L'unico inconveniente è il visto che si ottiene dopo due o tre settimane d'attesa. Occorre, quindi, pensarci per tempo».

Chi viaggia di più, quali sono le categorie «privilegiate»? «Chi ha un lavoro in proprio o chi non si è già mangiato le ferie d'estate».

E chi, naturalmente, ne ha la possibilità economica... «Naturalmente. Però ci sono anche viaggi misti, in treno e pullman, con soggiorni di quattro o cinque giorni a Parigi, a Monaco, a Vienna o in altre parti d'Europa che costano da 180 a 200 mila lire. Certamente di meno di un soggiorno per una settimana in un albergo di lusso a Cortina o a Courmayeur».

L'ormai tradizionale iniziativa del nostro giornale

Auguri auguri con Stampa Sera

• **A Ezia auguro per il 1980 e per gli anni che precedono la fine del mondo, serenità e felicità.** Bruno.

• **A Gattaccio: le braccia dono aperte** come anche il mio cuore. **Il tuo passerotto.**

• **Rita e Marcello Pipino ringraziano** commossi gli amici alpini di Alpette, Bardessano, Ceres, Gassino, S. Mauro e Trofarello per gli auguri graditi ricevuti e in particolare la Radio RTA di Testona per i ripetuti auguri.

• **Yole i migliori auguri e felice anno nuovo** da Giuseppe.

• **Anna a mamma Adelina** figli e marito più a tutti gli zii compresi quelli sperduti **nella neve di Limone.** Un mondo di auguri belli per l'anno nuovo.

• **A zia Gina** giungano gli auguri di un felice 1980 **da parte di sua figlioccia Adriana** e famiglia.

• **Emanuela e Adriana** augurano **Buon Anno ai nonni.**

• **Da Maurizio a sua mamma e suo papà e ai professori,** buon anno.

• **Alla più brava maestra del mondo, signora Jole Isnardi,** gli auguri più cari dei suoi ex alunni e alunne.

• Una marea di luci multicolori, un treno corre veloce oltre confine, ed io **inebriato d'amore per te,** dolce Elena, ti desidero sempre come quella sera del **Texas Country Music.** Auguri sinceri di migliore 1980. Tuo caro Guido.

• **Caro Claudio,** auguro che tutti gli anni che passano siano sempre più belli. **Anna.**

• Nonna Irma augura buon anno **alla cara Barbara Menegazzi e genitori.**

• **Zia Irma** augura buon anno **a Riccardo Bertolotti e genitori.**

Settimo - Proteste in un consiglio di quartiere

Due fabbriche sotto accusa una rumorosa, l'altra inquina

Sotto accusa a Settimo due fabbriche. La prima sarebbe troppo rumorosa, l'altra — a quanto pare — inquina. Sono le Acciaierie Ferrero di via Galilei e la Ipat, una piccola azienda di prodotti chimici in via Partigiani. In linea d'aria sono distanti meno di cento metri una dall'altra.

A protestare per le «molestie» che queste due aziende procurerebbero sono gli abitanti della zona di via Verdi e via Milano. Alcuni mesi fa hanno inviato in comune due petizioni corredate da qualche centinaio di firme. Ora si è mosso il consiglio di quartiere che ha dedicato una delle sue sedute all'argomento.

Alla Ipat è sotto accusa l'impianto di scarico che emette un fumo bianchissimo, all'altezza dei primi piani dei condomini.

«Nelle giornate di vento — *dice Sergio Pasqualin, del consiglio di quartiere* — non si possono tenere le finestre aperte. Si rischia di asfissiare. Ma anche ben chiusi in casa l'acre odore di fumo penetra lo stesso. Così non si può andare avanti».

Aggiunge Mario Minicelli, altro rappresentante del consiglio di quartiere: «Quello della Ipat è un problema che ci trasciniamo da anni, purtroppo senza mai riuscire a risolverlo. Non dimentichiamo che dietro alla Ipat c'è la scuola elementare che confina proprio con la fabbrica. A me pare che sia stato uno sbaglio costruire un edificio scolastico sotto la ciminiera di una fabbrica. I danni sono evidenti. Basta guardare le condutture esterne della scuola come sono corrose. Da quando è stata costruita, il consiglio di circolo ha dovuto già provvedere due volte alla sostituzione delle tubazioni. E non c'è dubbio che siano i fumi e i gas di scarico della Itap a provocare questi inconvenienti. Figuriamoci quello che può accadere a chi abita nella zona».

Il consiglio di quartiere sollecita l'intervento del comune. Alla Ferrero sono i forni per la produzione dell'acciaio che suscitano le proteste degli abitanti di via Verdi e Galilei. Soprattutto di notte il crepitio e i bagliori che si alzano in cielo destano di soprassalto chi sta riposando. Anche il depuratore delle acque della Ferrero, realizzato cinque anni fa con una spesa di 3 miliardi, provocherebbe inconvenienti. Proprio nella stagione invernale l'evaporazione dell'acqua della grande vasca provoca una patina di ghiaccio nell'ultimo tratto della via Verdi rendendo la strada pericolosa. «Quindici giorni fa — *dice Sergio Pasqualin* — c'è stato un incidente fra due auto provocato proprio dal fondo stradale sdrucciolevole».

Poirino ha una sua Radio

Antenna Radiofonica Poirinese: così si chiama la nuova emittente sorta a Poirino e che trasmette già sugli 88 e 350 Mgh. La radio è stata realizzata da un gruppo di giovani che per renderla funzionante si sono autofinanziati. I programmi sono vari, con l'intento di appagare le esigenze degli ascoltatori di tutte le età.

E' mancata

Margherita Laura Taricco nata Ferrero

di anni 79

Dànno l'annuncio i figli **Enzo** con la moglie **Adriana** e figli **Marco** e **Silvia**, **Pier Luigi** con la moglie **Elina** e figli **Paolo**, **Enrico** e **Valentina**, la sorella **Adele**, il fratello **Vincenzo**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 28 corr. alle ore 14,30 da via Luigi Gallo 23.
— **Cuneo**, 27 dicembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Forno

anni 64

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Irma** con le figlie **Giovanna**, **Maria Teresa**, **Enrica** e parenti tutti. Funerali sabato 29 corrente mese ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cavagnolo**, 27 dicembre 1979.

E' mancato

Francesco Capello

anni 64

Lo annunciano: la moglie **Margherita Barberis**, il figlio **Giacomo** con la moglie **Maria Degiovanni** e l'adorata **Francesca**, fratelli, sorelle, zii, zie, parenti tutti. Funerali in Racconigi sabato 29 ore 14,10 da via Severio Nitti 29.
— **Racconigi**, 27 dicembre 1979.

Richina Persico Duprè con la mamma, **Loredana** ed **Enrico** ricorda con commosso dolore l'amatissimo cugino

BARONE DOTT. INGEGNER

Filippo Duprè

— **Sanremo**, 25 dicembre 1979.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Federico Abrigo

— **Torino**, 28 dicembre 1979.

Serenamente è spirato con il conforto della fede

Giovanni Casalegno

raggiungendo in Cielo la sua Luccia. Addolorati lo annunciano i figli **Beppe** e **Umberto** con le nuore **Lia** e **Nucci**, il fratello **Alfonso** con **Giorgina**, i nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Pina**. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Franco Presti per l'affettuosa assistenza. Per volontà dell'estinto si dà comunicazione a funerali avvenuti. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Gesù Nazareno il 29/1/1980 alle ore 11.
— **Torino**, 28 dicembre 1979.

Cristianamente è mancata

Amalia Sozzi nata Bergonzo

A funerali avvenuti l'annunciano con dolore il marito **Piergiorgio** e figlia **Gabriella**, parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Caselle martedì 25 u.s.
— **Caselle**, 27 dicembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Deogratias Lorenzetti

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio: la moglie **Angiolina Negro**, i figli **Andreina**, **Piera** e **Luciano** con rispettive famiglie, nipoti, la sorella **Letizia**, la cognata **Lucia** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 dicembre 1979.

Ha raggiunto i suoi genitori l'anima buona di

Angelo Cassani

di anni 39

Lo piangono la moglie, i figli **Maurizio** e **Barbara**, le sorelle **Emilia** e **Bruna**, suocero, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 16 nell'ospedale Mauriziano. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Buccini.
— **Torino**, 28 dicembre 1979.

Ha raggiunto il suo Giacomo

Matilde Gavaggi ved. Turbine

Addolorati lo annunciano: la figlia **Anna Maria** col marito **Renzo**, sorella, nipoti, il figlioccio **Giorgio** e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. De Abate per le assidue cure. Funerali sabato 29 ore 8,45 da corso Giulio Cesare 58.
— **Torino**, 26 dicembre 1979.

Cristianamente è mancato

Domenico Bori

anni 65

L'annunciano la moglie **Elvira Perruchietti**, la figlia **Anna** con **Nicola** e la piccola **Simona**, parenti e amici tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 9,30 dall'abitazione, località Grangia Pol. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robassomero**, 27 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Cirio ved. Valente

Ne dànno il doloroso annuncio il figlio **Franco**, la nuora **Silvia**, l'adorata nipotina **Luisa**, fratello, sorella, cognate e parenti tutti. Funerali si svolgeranno il g. 28 alle ore 10 nella parrocchia S. Giuseppe Cafasso.
— **Torino**, 28 dicembre 1979.

E' mancata serenamente

Itala Frisa ved. Lanza

A funerali avvenuti, come da suo desiderio, ne danno il triste annuncio: il figlio **Achille** con la moglie **Maria Teresa Riccardi**, i nipotini **Giulio** ed **Elisa**, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 23 dicembre 1979.

E' mancata

Teresa Grosso ved. Leone

anni 84

A funerali avvenuti l'annunciano figlio, nuora e nipoti. La salma è stata tumulata nel cimitero di San Maurizio.
— **San Maurizio Canavese**, 26 dicembre 1979.

Troppo presto ha concluso la sua esemplare vita dedicata con amore alla famiglia

Maria Vittoria Fila ved. Bogetti

Ne dànno l'annuncio con grande dolore i figli: **Lorenzo** con la moglie **Elisa**, **Franco** con **Emanuela**, **Paolo** con **Anna**. **Raffaella** fedele compagna di tutta una vita. Un grazie particolare all'affezionato amico prof. Pepino. Non fiori ma offerte all'istituto oncologico di Torino - prof. Calciati. I funerali avranno luogo sabato 29 alle ore 10,15 presso la cappella dell'ospedale Molinette (via Santena, 5) indi la cara salma proseguirà per Moriondo Po ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 27 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gottifredi ved. Maffioli

Costernati l'annunciano il cognato **Enrico** con la moglie **Luigia**, le cognate **Maria** e **Luigia** e l'affezionata **Piera**; i nipoti e i pronipoti. Un ringraziamento particolare al dott. Movalli per le cure amorosamente prestate. I funerali avranno luogo il giorno 29 dicembre 1979 alle ore 9 presso la parrocchia di S. Agabio (Novara), indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Cocquio (Varese).
— **Novara**, 27 dicembre 1979.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Pietro Toselli

anni 89

Addolorati lo annunciano: la moglie **Anna Unnia**, i cognati, nipoti e pronipoti, cugini e le famiglie **Marchisio** e **Pellegrino**. I funerali in Cuneo venerdì 28, ore 16, dall'abitazione, via Roma 53. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cuneo**, 27 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Dalmazzo ved. Golzio ved. Castello

Ne dànno il triste annuncio: la figlia **Ines**, il genero **Giovanni**, la nipote **Maurizia** con il marito **Giuseppe** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16, partendo dalla chiesa N.S. del SS. Sacramento, via Casalborgone 16.
— **Torino**, 28 dicembre 1979.

Ci ha lasciati

Novarino Brusa (Mario)

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Tilde**, i figli **Renzo** e **Franca**, il genero **G. Franco Neirone**, la piccola **Sinalda** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Boasso e al caro amico Martino Botta per le tante e amorevoli cure. La cara salma partirà da Collegno (via Borgone 10) venerdì 28 dicembre alle ore 14 per Montaldo Roero (Cuneo) ove si svolgeranno i funerali.
— **Collegno**, 27 dicembre 1979.

Cristianamente è mancata

Ermelinda Prato ved. Tirozzio

Lo annunciano: il figlio **Carlo**, la nuora **Rita**, la sorella **Luigia**, le nipoti: **Gisel**, **Anna** con il marito **Fiorenzo Bertolotti** e l'adorato **Enrico**; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor A. Giacardi per le assidue cure prestate. Funerali oggi 28 corrente ore 14,30 nella Parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mary Gastaldi ved. Varallo

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Mario**, la nuora **Ebda**, i nipoti **Mirella** e **Giandomenico** con la moglie **Simonetta**, la consuocera **Giulia Vaj ved. Bertone**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Laura ed Antonietta Bellini, alla direzione, ai medici ed al personale della Casa di Cura Villa Papa Giovanni di Pianezza.
— **Torino**, 28 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Camilla Castellar ved. Berga

anni 79

Angosciati ne dànno l'annuncio i figli; **Ada** col marito **Gino Ceratti** e figli; **Dario** con la moglie **Frida Mair** e figli; **Ugo** con la moglie **Marisa Barale** e figli; **Carlo** con la moglie **Anna Giordano** e figlio; fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 29 ore 8,45 da via Alessandria 7 per la parrocchia San Gioacchino. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1979.

E' mancato in Cristo

Mario Peracino

Medico

Attendeva e ne sapeva il momento. A funerali avvenuti, annunziano con tanta tristezza la sua morte la moglie **Margherita**, i figli: **Enrico**, **Anna**, **Andrea**, **Vittorio**, **Carlo Valente**, **Mariagrazia**, **Giovanni** e **Pietro**, generi, nuore, nipoti ed il fratello **Eugenio**.
— **Torino**, 23 dicembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lea Balocco ved. Capussotto

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio: sorella, fratello, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento ai dottori Folicardo e Maurizio Grandi per le assidue assistenze. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 dicembre 1979.

E' mancato

Benito Piero Bettin

anni 48

A funerali avvenuti, ne dànno il doloroso annuncio: la mamma, il figlio **Marco**, parenti tutti e i cari amici **Domenico**, **Carlo**, **Antonio**. Un ringraziamento al professor Fontana e la sua équipe per l'assistenza prestata, e a tutti coloro che hanno partecipato al dolore della famiglia.
— **Torino**, 24 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucilla Lauro ved. Visin

Lo annunciano le figlie **Liliana** e **Luciana**, i generi **Giuliano Landi** e **Dario Cagliano**, le nipoti **Elisabetta**, **Emanuela**, **Claudia** e **Raffaella**. La salma verrà tumulata a Trieste.
— **Torino**, 28 dicembre 1979.

Amministratori e Sindaci della Cervino s.p.a. prendono parte al lutto dell'ing. Giuliano Landi per la perdita della suocera

Lucilla Lauro ved. Visin

— **Torino**, 28 dicembre 1979.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della **Cervino s.p.a.** partecipano al dolore dell'ing. Giuliano Landi e famiglia per la scomparsa della signora

Lucilla Lauro ved. Visin

— **Torino**, 28 dicembre 1979.

Luigi e Maria Cravetto, Mario e Paola Cravetto partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Landi.

Dopo lunga malattia cristianamente si è spento il

GEOM.

Francesco Carnevale Pellino

cavaliere al Merito della Repubblica

ex agricoltore

Addolorati lo annunciano la moglie **Angela Invernizzi**, il figlio **Osvaldo** con la moglie **Cilla Cocucci** e figlie **Angela** e **Silvia**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 29 ore 10 nell'Ospedale Maggiore di Novara indi la salma verrà tumulata in Gambolò. Si prega di non inviare fiori.
— **Novara**, 27 dicembre 1979.

Mercoledì 26 corrente è serenamente mancato il

dott. Fausto Paravidino

medico chirurgo

cavaliere di Vittorio Veneto

e della Repubblica italiana

Con infinita tristezza annunciano l'improvvisa scomparsa: la moglie **Giuliana Ponzano**, il figlio **Gianfranco** con la moglie **Mariapia Cristofolini** e il figlio **Fausto**, la figlia **Annamaria** con il marito **Guido Fiorito** e il figlio **Andrea**, la sorella **Giuseppina**, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alessandria nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo sabato 29 dicembre alle ore 14; indi la cara salma verrà trasportata a Carpeneto ove alle ore 15,30 sarà benedetta nella chiesa parrocchiale e tumulata nella tomba di famiglia.
— **Alessandria**, via T. Castellani 3
28 dicembre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Lionetti

Anziano Pininfarina

Ne dànno il triste annuncio la moglie, la mamma, la sorella, nipoti e cognati. Funerali alle ore 14 di oggi partendo dall'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 27 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Corinna Montersino ved. Remino

Lo annunciano i figli **Rodolfo** e **Riccardo**, le nuore **Giuliana** e **Marida**, il nipotino **Alessandro**, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 corr. alle ore 8,45 nella parrocchia S. Giorgio (via Barrili). La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 27 dicembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, in Roma, il 25 dicembre 1979

Giovanni Forte

Lo annunciano i figli **Giancarlo** e **Lucio** e tutti i suoi cari ringraziando il prof. Venanzi e il personale tutto per l'assistenza prestata. Funerali oggi ore 8 in Roma Ospedale S. Spirito.
— **Roma**, 28 dicembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Audisio ved. Bocchiardi (Nonna Ninin)

A funerali avvenuti, l'annunciano con profondo dolore la figlia **Natalina** e marito, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1979.

La cognata **Silvia Rivetti Negro**, con i figli **Stefano**, **Albertina** e **Maria** e famiglie, è affettuosamente vicina ai nipoti Franco e Pepi nel ricordo della loro mamma

Camilla Rivetti Corona

— **Biella**, 28 dicembre 1979.

ANNIVERSARI

28-12-1969 — 28-12-1979

Benigno Miglia

Sempre ricordato dai suoi cari.

1974 — 1979

Eugenio Osano

Vivo del tuo ricordo.

1978 — 1979

Francesco Cabutti

Ogni attimo, giorno, mese il tuo **Edoardo**, nuora, nipote **Anna** ti ricordano. Messa sabato 29/12 ore 17 Gran Madre di Dio.

1974 — 1979

Giuseppina Prato n. Comoglio

Nell'anniversario della dolorosa scomparsa il marito ed i figli la ricordano con immutato dolore. S. Messa di ricorrenza sabato 29-12-'79 ore 9,30 parrocchia S. Cuore di Gesù.

1975 — 1979

Giuseppe Di Rosa

Nel rimpianto sempre affettuosamente ricordato. S. Messa 29-12-1979 ore 11 parrocchia Madonna di Pompei.

Sospetti dopo la morte per cancro d'un operaio

Cuneo: indagine della pretura su un reparto della Michelin

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — «Michelin», dozzine di stabilimenti in Europa e in America, molti in Italia, campione del mondo di Formula Uno con la Ferrari e qualche problema. Uno si chiama Luigi Faccia, è un nome scolpito su una tomba a Madonna delle Grazie, Cuneo. Luigi Faccia, operaio «Michelin», è morto tre anni fa per cancro alla vescica. Lentamente, fra mille esitazioni, continua a farsi strada una domanda: colpa del lavoro?

Una domanda che viene da lontano, una storia da ripercorrere passo dopo passo. Siamo nel 1962. A Cuneo la multinazionale della gomma apre, nel suo stabilimento con oltre 4000 operai, un reparto nuovo, si chiama «Zeta». Un impianto analogo apre a Torino, stabilimento Dora. Vi si preparano le mescole per pneumatici, vi si impiegano sostanze ad alto coefficiente di rischio, come la «fenil-betanaftilamina» in particolare e più in generale altri derivati aminici di idrocarburi benzenici, come risulta da un elenco ufficiale fornito dalla stessa «Michelin».

Si tratta di «antiossidanti» che la letteratura scientifica internazionale riconosce come potentemente cancerogene, dalla fine del secolo scorso; cancerogeni per l'apparato urinario e per la vescica in special modo. Nel reparto «Zeta» i centoventi operai addetti trattano mediamente ogni anno quattrocento tonnellate di «fenil-beta», oltre ad altri composti, quali il nero di carbone o nerofumo, cancerogeno accertato per la laringe. C'è qualcosa di più d'un sospetto che le modalità di lavorazione possono favorire il contatto con queste sostanze altamente nocive.

Qualche mese fa una circolare ministeriale, sull'onda delle emozioni suscitate dal caso Ipca (cento morti, padroni in galera) fissa precise cautele nell'uso degli aminoderivati e di altre sostanze nocive. Sulla «Michelin», a causa della «fenil-beta» e di altro, si punta l'attenzione. A Torino il pretore Guariniello avvia un'indagine. A Cuneo la vedova di Luigi Faccia cita l'Inail in pretura. Si Chiama Rosa Vernetti, ha 36 anni e quattro figli (la maggiore ha 11 anni) in una cascina in via Castelletto di Stura. Vive con la «minima» di 120 mila lire al mese. Chiede che l'Inail riconosca come «professionale» la morte di suo marito, ma la domanda è respinta. Non esiste la denuncia di «MP», malattia professionale, da parte della «Michelin».

In fabbrica l'ing. Barbero dice: «Non ho altro da aggiungere, ogni documentazione in proposito si può trovare negli uffici pubblici competenti». E' una risposta ufficiale? La «Michelin» dice questo — conclude Barbero — ogni dato relativo a questa vicenda può essere visionato nelle sedi opportune. E, nelle sedi opportune c'è un foglio dove si può leggere: «L'azienda ritiene non doversi procedere a denuncia di malattia professionale in quanto non esiste relazione fra malattia e lavoro».

A questo punto Rosa Vernetti va dall'avvocato Musella di Cuneo. Con il patrocinio Inas-Cisl apre una vertenza. Il pretore chiede una perizia al prof. Rasetti, di Torino, effettuata nelle cartelle cliniche del morto. L'esito è negativo, Rasetti non scioglie i dubbi, la domanda è respinta e il pretore chiude il caso. All'avvocato non resta che presentare ricorso in tribunale, provvedendo ad una controperizia.

In città, intanto, circolano molte «voci», si parla di altri morti come «Luigino». La pretura di Cuneo decide di vederci chiaro: un'indagine, parallela a quella di Guariniello a Torino, viene avviata; si inizia a spulciare, nome dopo nome, l'elenco dei lavoratori del reparto «Zeta». Il segreto istruttorio copre i risultati, ma pare che non si tratti di una ricerca inutile: i «casi» ci sarebbero.

La parola è quindi ai magistrati e ai periti. In attesa dei risultati la «Michelin» stessa sta verificando alcuni dati e a Torino ha già tratto alcune conclusioni in termini di «progetti di ristrutturazione di impianti». Progetti che l'Ispettorato del lavoro ha il compito di controllare come applicabilità e tempismo. A Cuneo, per ora, niente. Se il reparto «Zeta» è reparto che uccide, la «Michelin» lo dovrà cambiare. La «fenil-beta» è un antiossidante; ne esistono altri, ugualmente efficaci, ma sono più cari. Non deve però accadere che la gestione aziendale ponga il problema «costo» davanti alla «nocività».

Mauro Benedetti

Comuni della Valsesia si coalizzano contro speculazione edilizia

BORGOSESIA — Lotta alla speculazione edilizia in alta Valsesia: il presidente della giunta comunale, Aldo Viglione, nei giorni scorsi ha firmato il decreto di costituzione dei consorzi, nella Val Grande, tra i Comuni di Campertogno, Mollia, Rassa, Piode, Pila, Scopello e Scopa e nella val Piccola tra Rima San Giuseppe, Carcoforo e Rimasco, al fine di progettare i piani regolatori intercomunali.

«E' il primo passo — spiegano alla Comunità montana di Varallo — per mettere ordine nel settore dell'edilizia in alta Valle, un lembo di territorio dove esistono situazioni a volte paurose. Fino ad ora, infatti, nella conca del Rosa la mancanza di un adeguato strumento urbanistico ha consentito la costruzione di villette e condomini là dove prima vi erano boschi di abetaie e pini, con conseguenze gravissime per il patrimonio paesaggistico della valle».

«Nel passato vi sono state imprese di costruzioni che addirittura hanno edificato sugli argini dei corsi d'acqua — si aggiunge, in Valsesia — favorite dalla noncuranza di alcune amministrazioni comunali che pur di attirare i villeggianti hanno chiuso un occhio sulla concessione di licenze a poche decine di metri dalle rive del fiume».

Per combattere questo fenomeno che non è solo valsesiano, la Regione sta approntando una carta geologica del territorio piemontese, in cui verranno contrassegnate le zone «sicure», «intermedie» e «pericolose».

«Finalmente — commentano alla Comunità montana — non si ignoreranno più le elementari norme di sicurezza in fatto di edilizia residenziale. Troppe volte, in occasione delle piene del Sesia e dei suoi affluenti, abbiamo temuto che le furie delle acque spazzassero via gli edifici lungo gli argini dei fiumi e dei torrenti».

r. e.

Accordo alla Sorin di Saluggia

CIGLIANO — (a.r.) *I dipendenti dello stabilimento Sorin Biomedica di Saluggia fruiranno dal prossimo anno di una serie di miglioramenti economici dopo l'ipotesi di accordo stipulata in questi giorni.*

Investimenti e ricerca, organizzazione e ambiente di lavoro, premio di produzione e inquadramento professionale sono i punti salienti concordati. Insieme ad essi c'è un miglioramento perequativo del premio di produzione.

Costrette a giocare le prime partite in trasferta

Palazzo dello sport resta chiuso a Vercelli tante società in crisi

VERCELLI — *Malumore negli ambienti sportivi della città per i continui rinvii nell'apertura del palazzetto dello sport comunale. La struttura di via Donizetti non sarà senz'altro disponibile per l'inizio dei campionati di hockey (serie B), di pallavolo (serie C) e di basket (promozione) che prenderanno il via a gennaio. Il Coreco infatti ha bocciato, per la seconda volta, la delibera del consiglio comunale per l'acquisto delle attrezzature sportive. La maggioranza comunale aveva incaricato di questa «fornitura e posa in opera» una ditta biellese. Secondo il Coreco la delibera è illegittima perché la ditta edile interessata non ha la licenza commerciale.*

Il secondo «no» del Coreco è arrivato come un fulmine a ciel sereno. Gli amministratori comunali contavano di inaugurare il palazzetto dello sport entro la fine dell'anno. Era già stato predisposto un piano di utilizzo delle palestre cittadine, per frequentare le quali le società sportive e le scuole non avrebbero più avuto problemi con il nuovo palazzetto.

Ora, invece, c'è addirittura il pericolo che alcune squadre non possano iniziare i rispettivi tornei. Il problema più grave riguarda l'Hockey Amatori. Per la prima volta, dal 1980 il campionato di hockey a rotelle si disputerà anche d'inverno. L'Hockey Amatori ha solo una pista scoperta, al rione Isola, e non potrà quindi giocare in casa fino a che non sarà agibile il palestrone. «Dovremo chiedere ospitalità — dicono i dirigenti — a Novara se non addirittura a Seregno. In pratica sarà come se giocassimo sempre fuori casa e le spese di trasferta si faranno senz'altro sentire».

Il disappunto dei dirigenti dell'Amatori è condiviso da quelli delle altre società interessate al palazzetto dello sport. Del malumore generale si è fatto portavoce Marcello Prestinari, il presidente provinciale del Coni: «Per quanto mi riguarda mobiliterò tutte le società, ci rivolgeremo al prefetto e alle altre autorità per fare sbloccare la situazione».

«All'inizio del secolo — ha proseguito il presidente provinciale del Coni — Vercelli era all'avanguardia delle attrezzature sportive in Piemonte, ora siamo all'ultimo posto

e. mo.

Biella: i nomi dei socialisti che animeranno il 23° congresso

BIELLA — La Federazione biellese del partito socialista si appresta ad affrontare il 23° congresso provinciale, dal quale scaturiranno la nuova segreteria e l'indirizzo politico da seguire nei prossimi anni. L'assise è fissata per il 10 febbraio prossimo.

Attualmente il segretario della Federazione socialista è Ugo Ceria, eletto il 29 settembre scorso dal direttivo.

In questi giorni sono state rese note ufficialmente le tre mozioni che verranno dibattute durante l'assise. La «A», che ha per motto «Un partito unito nella chiarezza delle scelte, a sostegno della segreteria Craxi-Signorile», è presentata da Otello Avanzi, Edoardo Berrone, Mario Buzio,

La «B» — «Autonomia socialista» — porta le firme di Edilio Galuppi, Rocco Grillo, Adriano Guelpa, Franca Musso, Felice Ravagnani e Bruno Stocchi. La «C» — «Con la sinistra, per l'alternativa al regime democristiano» — è sottoscritta da Franco Bielli, Gustavo Buratti, Gian Franco Fasanino. p. m.

Come è stata utilizzata la tredicesima: parlano i negozianti

Per le feste gli astigiani hanno speso poco La gente ha preferito metter soldi in banca

ASTI — *Smaltita l'ondata di «piena» dei giorni immediatamente precedenti al Natale, la città è tornata alla consueta calma della vita provinciale: strade mediamente affollate, negozi pressoché vuoti. La grande «fatica» degli acquisti natalizi è ormai alle spalle.*

Tentare un bilancio delle vendite e delle preferenze della clientela è per lo meno difficile. Si può tuttavia raccogliere una serie di giudizi pressoché unanimi: si è venduto meno che negli anni passati. C'è stato molto caos, confusione fino alla vigilia, irrazionalità completa da parte della clientela nella scelta del momento degli acquisti. Sono in tanti i negozianti che suggeriscono, come sanatoria a questo stato di cose, la retribuzione anticipata della tredicesima, onde evitare vere e proprie maratone da parte di acquirenti e venditori.

*Tuttavia qualcuno si dichiara soddisfatto: alla Pool, boutique dell'*abbigliamento sportivo, *è andata meglio che negli anni passati. «Il pubblico ha dato la sua preferenza agli articoli di questo settore, venendo a comperare quasi sempre con idee ben precise, orientandosi con determinazione verso prodotti di gusto «sicuro» afferma il titolare.*

*Nel campo dell'*oreficeria *i pareri sono discordi: da Bisio, per esempio, le vendite sono state inferiori alle aspettative, per lo meno assai contenute nel campo della gioielleria; «Abbiamo venduto un mare di orologi e di sveglie, l'oro e l'argento sono rimasti alla portata di una ristrettissima clientela». Emilia Olivero invece afferma: «Il gioiello in oro è sempre richiesto, magari solo per un oggetto minuscolo, ma il suo fascino non è diminuito. Molte sono state le richieste per l'articolo firmato e per le marche più qualificate».*

Pellicceria, abbigliamento *e pelletteria in generale non hanno subito cambiamenti notevoli quanto a vendite e richieste. «Piuttosto — afferma il titolare di "Grazia boutique" — il cliente ha cercato di acquistare capi che possano adattarsi alle diverse occasioni, evitando quindi le scelte particolarmente estrose. Si è registrata la preferenza per l'abito adatto alla sera e al pomeriggio. Le toelettes per la notte di San Silvestro sono ancora da vendere».*

Anche in profumeria, *settore specializzato dove si riversa la maggior parte di coloro che vogliono un regalo sicuro e di buon gusto, il bilancio non è del tutto soddisfacente. La signora Anziano, di piazza Alfieri, afferma: «Si è venduto poco e male in un disordine terribile».*

Soddisfazione invece nel negozio di giocattoli *«Primi sogni»: «I giochi spaziali sono stati i più richiesti, ma si è registrato anche un buon incremento nel mercato dei pelouches e delle bambole di pezza. Snobbate quasi completamente invece pistole, armi, archi e giocattoli violenti in generale».*

Dati statistici non ce ne sono ancora, ma si calcola che una buona fetta della tredicesima sia finita nelle banche: «Gli astigiani sono sempre stati grandi risparmiatori — ha detto un funzionario del San Paolo di Torino — e anche in questa occasione hanno convalidato l'affermazione».

Salice Terme rinnoverà gli impianti

VOGHERA — *(e. g.)* La commissione intercomunale per lo sviluppo di Salice Terme, presieduta da Bruno Fava, presidente dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno, ha sollecitato la costruzione di un nuovo stabilimento termale, il potenziamento dell'esistente patrimonio idrominerario e la ristrutturazione del Gran Hotel.

La realizzazione di un nuovo stabilimento viene giustificata dal livello di saturazione ormai raggiunto per la erogazione delle cure termali; il Grand Hotel dovrà ospitare una scuola alberghiera.

E' stata inoltre auspicata la costruzione di un centro per i congressi e il riassetto delle due sponde del torrente Staffora, per reperire le aree di sviluppo di tutte le infrastrutture necessarie.

Situazione allarmante a Castelnuovo Calcea

Da due anni sono senza stipendio dipendenti della Fonti Argentina

CASTELNUOVO CALCEA — Sotto l'albero di Natale i dipendenti della società Fonti Argentina non hanno trovato ciò che aspettavano: è dal novembre del 1977 che attendono il saldo delle proprie spettanze. Nel frattempo, nel giugno dell'anno scorso la ditta per l'imbottigliamento di acqua minerale è fallita.

«Sono due anni che ci dicono di avere fiducia e di attendere — dice il direttore tecnico dell'azienda, Enrico Ebale —. Ma adesso la situazione, per molti di noi con famiglia, si sta facendo davvero critica. Da due anni non riceviamo più una lira e per sopravvivere dobbiamo fare i salti mortali».

La vicenda della ditta è piuttosto ingarbugliata. La sorgente di acqua minerale era stata data in concessione alla società Fonti Argentina per 99 anni. Scaduto questo termine, dopo il fallimento della ditta, la Regione con un decreto si è dichiarata proprietaria anche di tutti gli impianti, senza però provvedere finora né al pagamento di stipendi e liquidazioni arretrati né alla riattivazione degli impianti stessi.

Alle ultime elezioni politiche del giugno scorso, i dipendenti della ditta avevano rinunciato al diritto di voto nella speranza che questa protesta sbloccasse la situazione.

Nessuna novità neppure per l'altra ditta della zona che è in crisi, la Omecc di Canelli, che occupa 120 persone. La azienda è da parecchi mesi liquidata. Nei giorni scorsi si dava per sicura la concessione della Cassa integrazione per un periodo di almeno tre mesi, ma non si è ancora avuta nessuna conferma in merito. Nei prossimi giorni si dovrebbe avere una riunione.

f. la.

I SUPER EROI

TFISH di Rog Bollen

Tokyo. Il campione di tennis Borg dà lezioni (a pagamento) alla squadra giovanile giapponese (Tel.)

OROSCOPO DI OGGI

a [illegible] RAFFAELLA [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Potete godere [illegible] questa splendida giornata senza preoccupazioni di [illegible]. Grazie all'aiuto di [illegible] amico, troverete la nuova casa. La vostra compagna vi annuncerà che fra breve sarete in tre. La vostra situazione economica subirà un netto miglioramento.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giorno favorevole per affetti e interessi. Un incontro si rivelerà determinante per la vostra vita sentimentale. Gli interessi sono [illegible] buoni e, grazie [illegible] migliorata situazione economica, sarete portati [illegible] investire, dovrete [illegible] scegliere la migliore fra le buone occasioni che avrete sottomano.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Il lavoro [illegible] molte noie, proprio ora che avevate [illegible] lasciare un po' [illegible] al [illegible]. Intervenendo prontamente riuscirete a [illegible] la situazione e ciò vi varrà la stima [illegible] superiori. Negli affetti avete Venere dalla vostra parte. Andate sicuri.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Attenzione ai furti, mettete [illegible] ciò che è importante sotto chiave e portate con voi poco denaro. Nel lavoro avete [illegible] superiori per la realizzazione di [illegible] progetto, dateci dentro e ne trarrete anche vantaggi economici. Affetti buoni.

LEONE (23 luglio [illegible] agosto) Chi [illegible] ancora un'occupazione [illegible] l'ha persa, [illegible] troverà, finalmente avrete un reddito [illegible] contare, e vi sentirete realizzati. Il periodo [illegible] è finito, anche gli affetti migliorano. Per gli altri, nessun problema [illegible] si presenterà nell'ambito del lavoro.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Negli affetti sarete molto contrastati, molti saranno rifiutati da chi [illegible]no. Chi [illegible] un rapporto fisso incorre [illegible] pericolo [illegible] rottura. Anche gli interessi sono [illegible] discesa, intervenite prontamente se volete che risalgano [illegible] china.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Positivi in modo assoluto gli affetti, il lavoro [illegible] interessi; i [illegible] del segno godranno di una fortuna particolare in amore. Favorite sono anche le relazioni extra-coniugali per i più avventurosi. Il lavoro vi [illegible] piacevole [illegible] presa.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Il lavoro vi darà oggi molti grattacapi, evitate comunque le soluzioni radicali, potrebbero compromettere le cose ulteriormente. Le relazioni extra-coniugali saranno favorite. Gli affetti familiari, ed in generale, molto sereni ed appaganti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Giorno influenzato negativamente dai pianeti che dominano il vostro segno. Problemi familiari [illegible] aggiungeranno a quelli di lavoro, n[illegible] riuscirete a risolverli, in quanto [illegible] lascierete andare all'apatia. Anche gli affetti [illegible] turbati.

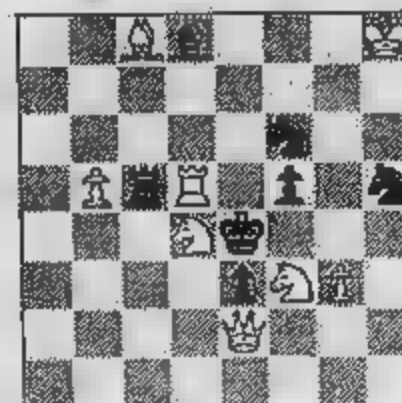
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) La persona [illegible] ha bisogno di voi, [illegible] per [illegible] merito [illegible] e dimo[illegible] il vostro affetto [illegible] la [illegible] comprensione. Il partner si sente trascurato e potrebbe lasciarvi per una [illegible] amica. [illegible] interessi [illegible] a gonfie vele.

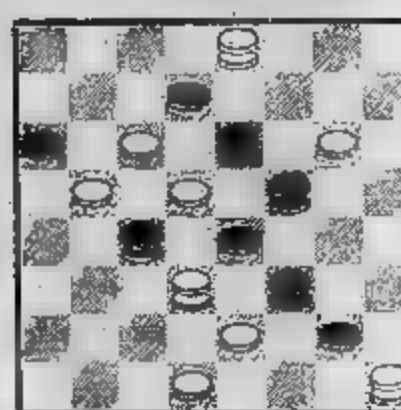
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Il lavoro sarà molto faticoso per tutti i [illegible] del segno, che dopo [illegible] si sentono senza forze. Hanno [illegible] ottime possibilità di superare anche [illegible] nuova barriera, ed è bene che [illegible] sfruttino. Gli sforzi saranno presto ricompensati da [illegible] promozione.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo) Eliminate l'alcol se volete che la vostra salute migliori. Sarete anche più attivi e più pronti a prendere nuove iniziative di lavoro. Gli affetti sono buoni, vivete degli splendidi momenti e dipende solo da voi permettere [illegible] continuino.

SCACCHI

Soluzione del problema n. [illegible]
1. C3f5 zugzwang

N. 2059 (5+7)

V. Rodenko
(Dutch Ring Tourney, 1962)
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

Il B. vince in 8 mosse (A. Zucca)

SOLUZ.: 12-7, 11-4; 22-26, 18-11; 26-21, 9-18; 21-7, 4-11; 30-26, 23-21; 32-7, 6-13; 7-11, 15-6; 3-26, B. vince.

IL GIOCO DEL LOTTO

Nessun numero supera le cento settimane d'assenza. Per chi segue le combinazioni segnaliamo un terno nelle Cadenze [illegible] Venezia (77-57-27). I Gemelli sono comparsi [illegible] Firenze (88-44). Ha ripetuto l'uscita il 73 a Roma.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 22 dicembre 1979, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno [illegible] settimane d'assenza):

BARI: 7 (86); 16 (75).
CAGLIARI: 64 (80); 76 (72); 54 (64); [illegible] (61).
FIRENZE: 2 (70); 5 (67); 29 (53); 34 (52).
GENOVA: 22 (72); [illegible] (52).
MILANO: 40 (81); 76 (74); [illegible] (50).
NAPOLI: 21 (82); 46 (74); 17 (63); 87 (62); 62 (61).
PALERMO: 80 (86); 11 (77); 21 (69); 70 (57).
ROMA: 43 (74); 74 (71); 67 (70); 56 (56).
TORINO: 18 (90); 79 (66); 26 (64).
VENEZIA: 18 (78); 11 (74); 47 (59).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Torino, 35; Napoli, 30; Palermo, 26; Genova, 20.

Vertibili: Torino, 67; Roma, 44; Bari, 43; Cagliari, 17.

Cadenze: Cagliari, 1 (52); Firenze, 6 (50); Palermo, 5 (43); Torino, 8 (39).

Figure: Firenze, 2 (72); Milano, 2 (51); Palermo, 4 (32); Genova, 9 (28).

Decine: Milano, 40.na (61); Firenze, 20.na (43); Napoli, 60.na (37); Torino, 70.na (31).

ENALOTTO

Per il concorso del [illegible] dicembre 1979, proponiamo un [illegible] 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni [illegible] singole ruote:

Ruota		
[illegible]	1	
CAGLIARI	x	
FIRENZE	1	2
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	1	2
[illegible]	1	x
PALERMO	1	2
ROMA	[illegible]	
TORINO	[illegible]	2
[illegible]	1	
NAPOLI	x	
[illegible]	[illegible]	

Sabato - Domenica 30 dicembre 1979

week-end

STAMPA SERA

Supplemento al 342 Stampa Sera, 28 dicembre 1979 - Direttore responsabile Sandro Doglio

Almanacco del povero Riccardo

Dicembre, tempo di almanacchi. Si comprano almanacchi, regalano almanacchi, si ricevono almanacchi in regalo. Con bella fantasia, quelli che hanno fatto il liceo tirano giù dallo scaffale le Operette morali *di Leopardi e si rileggono il* Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere:

Vend. —*Almanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi. Bisognano, signore, almanacchi?*

Pass. —*Almanacchi per l'anno nuovo?*

Vend. —*Sì, signore.*

Pass. —*Credete che sarà felice quest'anno nuovo?*

Vend. —*Oh illustrissimo sì, certo.*

Pass. —*Come quest'anno passato?*

Vend. —*Più assai.*

Con o senza il conforto di Leopardi, almanacchiamo po' tutti. C'è di che. Come andrà a finire la demenziale vicenda dell'Iran? Crescerà l'inflazione? E gli euromissili? Cosa sarà la «clausola dissolvente» di cui hanno cominciato parlare i giornali? E il terrorismo? L'occupazione? La scuola? Le riforme? Quali? Quante sono?

L'ottimismo da incosciente del Venditore d'almanccchi non è condiviso da nessuno, eccettuati i pochi incoscienti co- lui. Sarà felice quest'anno nuovo? illustrissimo sì... più assai: *ma come si fa a fare certe affermazioni?*

Il fatto è che, tranne l'elenco dei santi, l'indicazione delle fasi lunari delle festività civili e religiose, i consigli per l'orto e quelli per tenere pulita l'argenteria, l'almanacco inattendibile.

Chi se ne fida va incontro al rischio fare figura barbina, come accadde nientemeno che Dante Alighieri. Il quale appunto, per prestato fede all'Almanacco di Profazio da Marsiglia, che ai suoi tempi era il più autorevole anche perché non ce n'erano altri, incorse in un curioso errore astronomico. Nel primo canto del «Purgatorio» (19-21) Dante infatti fa illuminare la parte orientale cielo dalla stella Venere, «lo bel pianeta che ad amar conforta»*: cosa tutto impossibile in quanto quella parte di cielo era già perfettamente illuminata dal sole che, al momento del sorgere di Venere all'orizzonate, aveva provveduto da par a far* «tutto rider l'Oriente»

Ben più grave, anche per le paure che suscitò, fu un'avventata previsione pubblicata nel sull'Almanacco di Justus Stoeffer Tubinga Jakob Pflaum di Ulma, due fra i più seri astronomi dell'epoca. Dopo avere accertato che nel 1524 si sarebbero verificate quindici venti congiunzioni di pianeti in segni acquatici, Justus Jakob annunciarono per febbraio di quell'anno nuovo diluvio universale, qualcosa co- la fine del mondo. La gente, che credeva queste cose, si spaventò morire. Tanto più che nelle successive edizioni maledetto Almanacco la sinistra profezia veniva confermata e si specificavano anche i giorni, 5, 7 e febbraio. E i predicatori, pulpiti di tutte chiese, avallavano la previsione esortando i fedeli dare un taglio ai pensieri mondani a mettersi in regola con la coscienza in vista dell'imminente convocazione davanti al giudice supremo.

Sicché fu immenso il sospiro sollievo che tirò l'Europa quando il febbraio 1524 solo non piovve levò un pallido solicello, granché data la stagione, che a tutti apparve più bello e caldo di quello luglio. Si rise alle spalle di Justus Jakob, si gettò nel fuoco il loro infausto Almanacco; e si continuò serenamente a stampare almanacchi, a comprare almanacchi, regalare almanacchi.

Perché, per inattendibile che come strumento divinatorio, l'almanacco bello, divertente istruttivo. Beniamino Franklin, quello che inventò parafulmine la stufa che lui prende nome, con geniale almanacco escogitato nel 1732 si fece non soltanto un mucchio soldi forni agli americani del suo tempo (Franklin americano Boston) qualcosa da leggere che non fosse la solita Bibbia.

Il Poor Richard's Almanack, *l'Almanacco del povero Riccardo come Franklin lo chiamò dal nome di immaginario personaggio scarso di quattrini ricco di buon senso e d'ingegnosità, ebbe immediato straordinario successo presso i suoi compatrioti, quali il protestantesimo aveva insegnato — insieme molte altre cose — che la ricchezza il successo sono i premi che il buon Dio assegna su questa terra a chi economo, onesto e lavoratore, mentre la povertà e il fallimento il castigo degli scialacquatori, dei mariuoli e dei palandroni. Pescando e adattando un po' qua un po' là, da Swift La Rochefoucauld, anche inventando di suo, il povero Riccardo disseminava fra le pagine del almanacco quei grani di spicciola saggezza che, opportunamente coltivati, dovevano senza fallo assicurare la prosperità in questo mondo e la felicità eterna in quell'altro:* aiutati che Iddio aiuta, *diceva,* un oggi vale due domani, *oppure* abbi cura della tua bottega la tua bottega avrà cura di te *o, ancora,* colui che si alza tardi deve correre tutto il giorno.

Gli americani coltivavano coscienziosamente, arricchivano o cercavano d'arricchire. gli andava bene ringraziavano Signore Beniamino Franklin; gli andava male anziché prendersela con la società la sorte ria, facevano l'esame coscienza per capire dove, come e quando avevano offeso la divinità trasgredito alle massime dell'almanacco.

Queste massime oggi fanno un po' ridere anche — e soprattutto — quando le ritroviamo sul Reader's Digest *che dell'Al- del povero Riccardo è il diretto erede. Ma ai tempi loro funzionavano, e c'è perfino chi è tuttora convinto, certi ingenui almanacchi campagnoli, che potrebbero funzionare ancora oggi.* Aiutati che Iddio ti aiuta, *che stupidaggine: e allora, lo Stato assistenziale lo paghiamo a fare?*

g. c.

Questa settimana:

- Questo è week-end di auguri: auguri tutti, non solo come consuetudine di fine anno, ma alla antica maniera, ritrovando il dialogo tra lettori giornale che vuole essere — soprattutto in questo inserto — discorso misura d'uomo, con largo spazio per le tradizioni, per il tempo libero dedicato alla scoperta dei piccoli paesi, delle piccole cose, del buon cibo, dei personaggi della provincia così ricca di linfe vecchie nuove

- Capodanno in Piemonte: «un'esperienza indimenticabile» (a *pagina III*)
- La natura è in pericolo: è ancora possibile salvarla? (nelle *pagine IV* e *V* a colori)
- Chi ama i safari fotografici? A *pagina III* le Vallere
- Il mondo misterioso antico delle cave (a *pagina VII*)
- Fascino del Medioevo nella cappella di Sant'Eldrado a Novalesa restaurata dalla Provincia (a *pagina II*)
- Asti si ripresenta con festival invernale delle sagre (a *pagina V*)
- Finire l'anno ai piedi del Cervino o nel «paradiso» della riviera dei fiori (a *pagina VIII*)

Il Piemonte è anche terra attrattive gastronomiche

Di campanile in campanile dimmi che mangi e ti dirò chi sei

Dici Capodanno e pensi al cenone di San Silvestro. Piemonte, in fatto di gastronomia, non ha concorrenti.

Ogni paese le specialità fatte, magari, cose semplici, poco costose con cui si sono sfamate intere generazioni di contadini che oggi, rivalutate, sono diventate dei veri e propri capolavori gastornomici. Questa arte di trasformare il cibo poveri in ghiottonerie può essere oggetto di un'autentica scoperta.

Torino, intanto, può vantarsi di inventato i grissini. Oggi, gli spaghetti, sono conosciuti in tutto il mondo, ma nel «quel pane lungo quanto braccio e sottile sottile» suscitava meraviglia qualche perplessità: «*Buono, nonostante tutto* — diceva l'abate fiorentino Vincenzo Ruccellai — *sibbene stravagante*».

Il Piemonte è terra degli agnolotti, della selvaggina in «civet» o in salmì, del bollito di manzo, gallina, lin- cotechino di maiale, cosciotto e testina di vitello.

Ma anche una regione di argute diatribe di campanile dalle quali la gastronomia non poteva starsene in disparte.

Non si è riusciti stabilire in quale paese sia nata la «bagna caòda» (salsa di burro, aglio, acciughe, aglio volontà dove intingere verdura cruda) che compare in tutti i menù di tutti i ristoranti. Nel Monferrato, certo, ma dove?

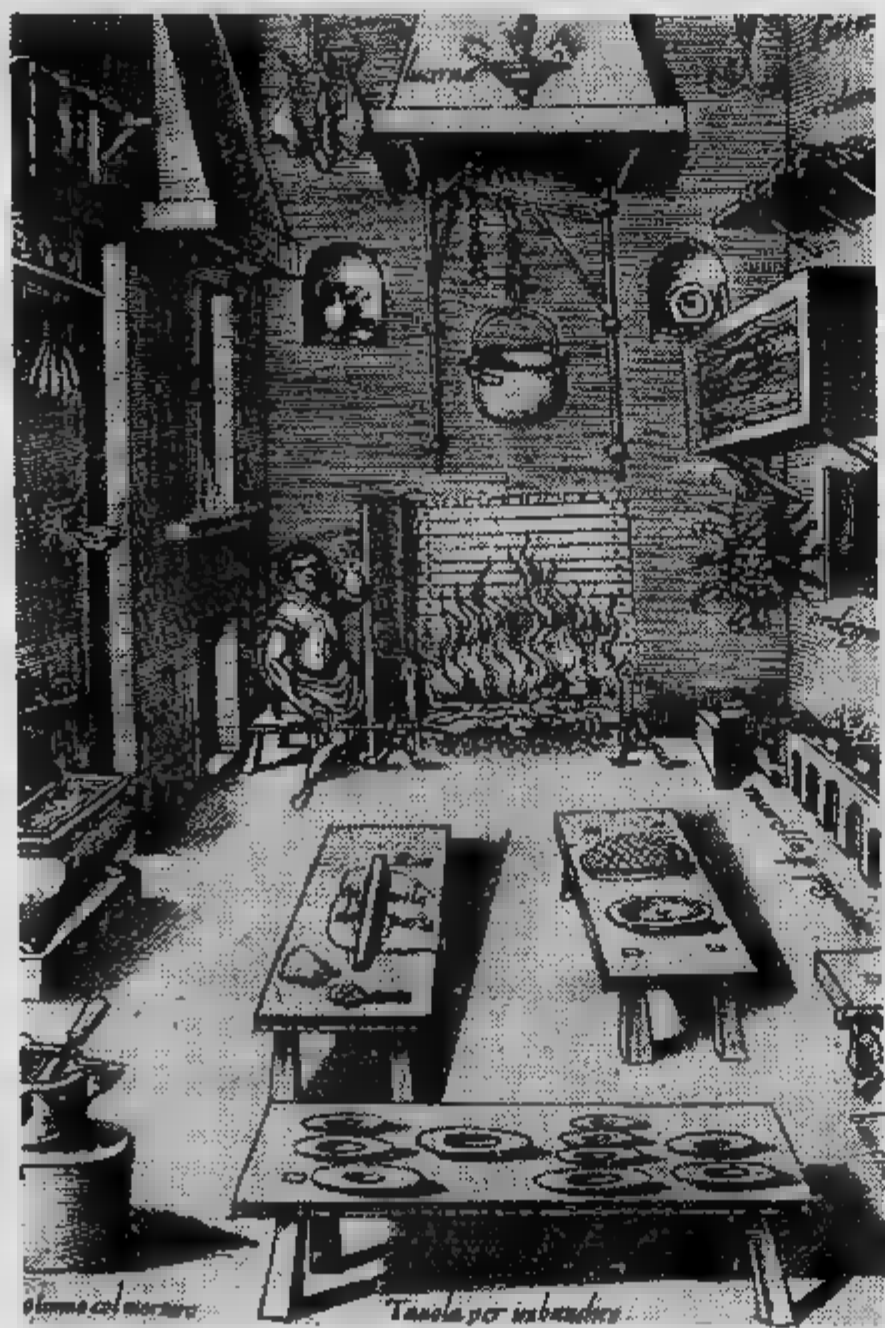
Il Monferrato, questa volta compatto, è invece impegnato a difendere la qualità dei suoi tartufi minacciati Alba

«Guerra» fra Borgo San Dalmazzo Cherasco che si contendono vanto di offrire le lumache più saporite; fra Vercelli la «bassa» no- che custodiscono ricette per cucinare il riso, solo fagioli l'una — la panissa —, verdure, fegato di maiale, lardo e mor- l'altra — la paniscia —; fra Borgomanero e Siz- che con la carne di asino tritata preparano l'una il «tapulone» con le verze in umido l'altra «tapilucco» insaporito con salamini e salsiccia.

chi si merita la palma per il formaggio più gustoso? Castelmagno e Morianengo il «blue» può fare concorrenza al Roquefort francese e allo Stilton britannico; Novara con gorgonzola a denominazione di origine controllata; o l'Ossola che, «fontal», recrimina ancora per essere stata derubata del nome «fontina» dagli amici-nemici di Aosta?

Il Piemonte vanta un'incredibile varietà di dolci. Torino va famosa per i cioccolatini, Novara e Ovada per i biscotti, Casale per i crumiri, Biella e Crevacuore per i nestrelli, Ivrea per gli eporediesi al cacao, Crescentino per i «tirà», Novi Ligure, Tortona, Alessandria Asti per i baci di dama, Gavi Mombaruzzo per gli amaretti, Cuneo per i cioccolatini al rum.

E può allineare i vini più prestigiosi. Portabandiera della famiglia Barolo, battezzato già nell'800 «re dei vini, vino da re». ognuno vanta le proprie etichette.

l. d. b.

La mappa sconosciuta delle mille e più cave di pietra in Piemonte

Nel ventre delle montagne

C'è un itinerario che non è disegnato [illegible] mappali geografici: [illegible] quello per [illegible] viaggio fra le [illegible] [illegible] Piemonte che, come [illegible] ragnatela, coprono quasi tutta la regione, dal lago Maggiore [illegible] Cuneese, dai piedi del monte Rosa, in Valsesia, fino al confine con la Lombardia.

Le [illegible] [illegible] Piemonte sono più di mille: dànno lavoro [illegible] tremila persone. L'attività estrattiva rappresenta il dieci per cento della produzione nazionale con un fatturato che sfiora i 40 miliardi di lire.

Comunemente [illegible] cave vengono confuse con [illegible] miniere. In realtà [illegible] prime sono regolate da [illegible] recente legge della Regione e offrono materiali da costruzione; le altre sono [illegible] competenza statale e danno minerali metallici, zolfo, grafite, carboni fossili, pietre preziose, il petrolio, i gas combustibili.

La storia delle cave (alcune delle quali scoperte in epoca romana) si intreccia con la vita della gente che ha lavorato come scalpellino. Con attrezzature rudimentali riuscivano appena [illegible] scalfire i grandi giacimenti.

Prima a spalla, a prezzo [illegible] fatiche enormi, poi a dorso di mulo portavano [illegible] paesi del fondovalle enormi blocchi di marmi che servivano per costruire i frontali [illegible] case patrizie, i rivestimenti [illegible] chiese, la pavimentazione dei ponti delle città.

I cavatori di [illegible] tempo, gente rude, abituata a vive[illegible] all'aria aperta, [illegible] contatto con la natura, battevano [illegible] martello e scalpello sulle pietre ma contemporaneamente, allevavano le pecore, coltivavano gli orti, raccoglievano ogni tipo di erba medicinale. Un mondo che [illegible] scomparendo, vinto dal progresso [illegible] dalla fretta, che sostituisce il lavoro degli animali con autocarri capaci di arrampicarsi fin sulle punte [illegible] colline e che rende inutile [illegible] fatica dell'uomo mettendogli [illegible] disposizione martelli pneumatici [illegible] macchinari più moderni.

La [illegible] più famosa [illegible] quella di Candoglia, fra Ornavasso [illegible] la valle del Toce, nel cuore della provincia di Novara, una delle poche sotterranee che si infila nel ventre della montagna a un centinaio di metri di profondità. [illegible] estrae il prezioso marmo che è servito, nel 1386, per la costruzione del Duomo di Milano. Candoglia [illegible] anche famosa perché è la residenza estiva del cardinale di Milano: papa Montini prima di diventare Paolo VI vi ha trascorso parecchi mesi delle sue vacanze.

A Frabosa si estrae il marmo giallo; a Susa quello «verde antico»; a Busca l'alabastro. C'è il marmo bian[illegible] di Foresto, Buriasco, Pont, Vaudier e San Martino; quello grigio [illegible] Gassino e di Garessio; [illegible] quello nero di Ormea, Frabosa, Maiola.

Ad Alagna, [illegible] cima alla Valsesia, attività oggi quasi abbandonata, si scavava la pietra ollare, un materiale molto duttile e, nello stesso tempo, molto resistente che è servito per ricavare i piatti dei walser, i fregi da appendere alle porte delle famiglie patrizie [illegible] Varallo [illegible] l'ambone della cattedrale di San Giulio che resta uno dei più significativi esempi di scultura romanica.

[illegible] materiale estratto dalle cave piemontesi ha scritto pagine di storia illustre. Le terme di Acqui, nel primo secolo dopo Cristo, sono state costruite sfruttando i giacimenti calcarei di Visone. L'arco [illegible] Augusto di Susa [illegible] stato rivestito con [illegible] marmo bianco [illegible] Foresto. E le ceramiche più antiche sono state tornite [illegible] il materiale recuperato a Budincomago, 35 chilometri da Torino, sul greto [illegible] Po dove, in epoca romana, era stato costruito [illegible] villaggio che per l'operosità dei suoi abitanti era stato ribattezzato «industria».

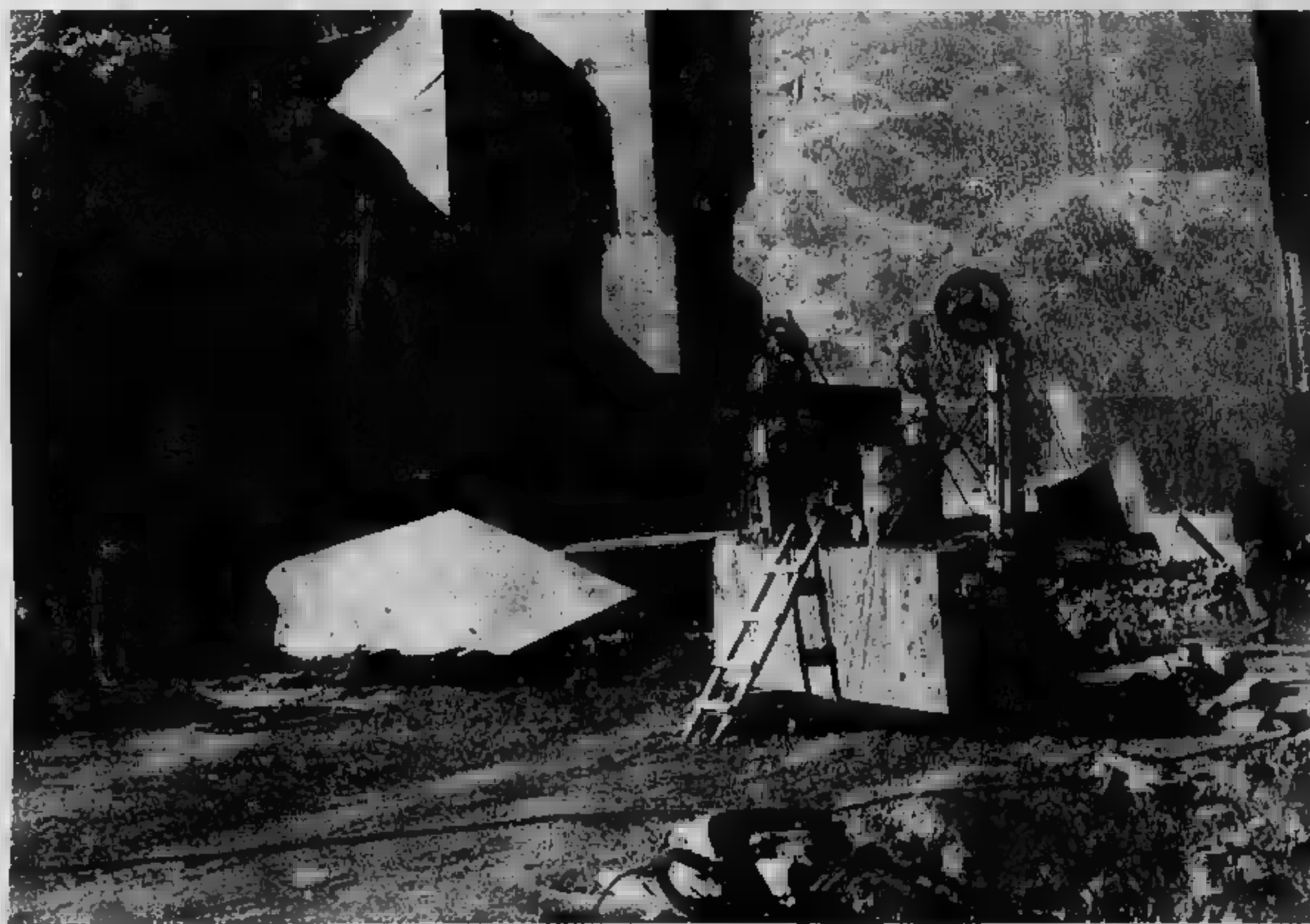
[illegible] tufo del Monferrato, pressato e cotto in mattoni, [illegible] servito per costruire la basilica di Sant'Andrea di Vercelli; per la facciata è stato usato [illegible] marmo verde mentre alcuni particolari sono stati realizzati con marmo [illegible]

I tempi più recenti il colonnato dell'università di via Po è stato creato con il [illegible] [illegible] [illegible] Gassino; i pannelli della sala delle lauree del politecnico [illegible] corso Duca degli Abruzzi sono di «cipollino dorato venato».

Fino a pochi mesi fa lo sfruttamento delle cave era lasciato ad [illegible] libera iniziativa che rischiava in qualche caso [illegible] confondersi con l'arbitrio. [illegible] [illegible] montagna, trivellata a volte senza precauzioni, finiva con il vendicarsi provocando alluvioni e altri disastri ecologici. Adesso la Regione ha emanato [illegible] legge per una «regolamentazione dell'uso delle cave» che prevede, prima di tutto, la richiesta di autorizzazione [illegible] sindaco del comune di residenza. In un volumetto edito dalla Regione in collaborazione con gli istituti universitari, l'assessore Domenico Marchesotti spiega che «l'innovazione della legge consiste nella considerazione che le risorse estrattive, [illegible] tutti i beni ambientali, fanno parte del patrimonio collettivo per cui [illegible] necessario che il loro uso passi attraverso l'autorizzazione dei pubblici poteri». D'altro canto la Regione si rende conto che [illegible] attività così importante nel contesto della economia piemontese deve essere tutelata e, dove possibile, sviluppata. «*E' infatti necessario* — aggiunge Marchesotti — *che la scuola si adoperi per* [illegible] *formazione* [illegible] *specialisti minerari: anche di questo c'è bisogno in Piemonte*».

i.d.b.

Nella cava madre di Candoglia

Tecnici al [illegible] in una cava [illegible]o; u[illegible] [illegible] nel [illegible] delle montagne del P[illegible]

Così si lavora in una cava per l'estrazione delle pietre che serviranno nell'edilizia. Accanto: nella cava verde delle Alpi di Cesana

Un'esperienza che non si può davvero dimenticare

Capodanno in Piemonte

Langa — La Langa di Pavese di Fenoglio. I suoi romanzi, Fenoglio li scriveva prima in inglese. Donne di Langa. Pittori di Langa. Andar per Langa. Il paesaggio della Langa. La Langa, questa sconosciuta. I tartufi della Langa. vero che gli antichi romani i tartufi li davano da mangiare ai maiali? L'estate la passiamo sempre in Langa: aria buona, buon vino, si mangia bene e per niente. Basta con questa Langa, l'anno prossimo andiamo al mare. Dalla Langa di Mombarcaro nelle giornate serene si vede il mare. La stagione della Langa l'autunno.

Giulio Cesare si faceva mandare il vino da La Morra. Giulio Cesare, chi? Carlo Alberto si faceva mandare vino dalla marchesa di Barolo. Si chiama Dolcetto è tutt'altro che dolce. L'u del Dolcetto invece è dolce. Che strano. Gli italiani non sanno valorizzare il loro vino. Guarda i francesi. Il Capodanno in Langa un'esperienza indimenticabile.

Monferrato — L'esultante di castella e vigne suol d'Aleramo. Tu come dici: il barbera o la barbera? Li avessero in Francia i vini del Monferrato sarebbero tutti di origine controllata. Chi non ha visto le colline del Monferrato in autunno non ha visto niente. Adesso che non dànno più il verderame alle vigne le colline del Monferrato non sono più la stessa cosa. Asti repubblicana. Alfieri i suoi drammi li scriveva prima in francese. Alfieri, chi? Nel Monferrato c'è molto il tipo saraceno. Alessandria della paglia. I mandrogni. In questi paesi preferiscono offrirti una bottiglia vino piuttosto che un bicchier d'acqua. gli chiedi un bicchier d'acqua gli dai un dispiacere.

Generosa barbera / Bevendola ci pare / D'essere soli in mare / sfidanti la bufera. Lo vedi che si dice la barbera. Io ho sempre sentito dire il barbera. Il Capodanno nel Monferrato è un'esperienza indimenticabile.

Novarese — Novara è già Lombardia. La fatal Novara. Fatal Novara brumal Novara? I biscottini di Novara. Cos'è precisamente a Novara? Adesso che li fanno a macchina, di Novara i biscottini hanno solo più nome. Lo sai cos'è quella cosa che entra asciutta dura esce molle gocciolante? Non cominciamo con le porcate. Il biscottino di Novara. All'Antonelli la cupola di san Gaudenzio gli riuscita meglio che la Mole Antonelliana. E' vero che Antonelli ebreo? Quando si incomincia a incontrare i paesi con i nomi che finiscono in «ate» segno che siamo vicini a Novara. Biandrate, Galliate, Trecate, Agognate. Casorati era Novara. Casorati, chi? Derivano dal longobardo. Dal tedesco. Nel Novarese c'è molto il tipo tedesco.

A Novara si passa sempre col treno, ma non ci si ferma mai. Di Novara si conosce solo la stazione. Il casello dell'autostrada. Per sei mesi all'anno sull'autostrada c'è la nebbia. Di pure nove. Il Capodanno nel Novarese è un'esperienza indimenticabile.

Vercellese — Una volta i tramvieri di Torino erano tutti *rané* di Vercelli. vercellesi mangiano soltanto riso, rane panissa. Cos'è la panissa? La panissa è cotta quando cucchiaio sta in piedi. Adesso le rane le fanno venire dal Giappone. Nel Vercellese c'è molto il tipo mongolico. Chi non ha visto le risaie del Vercellese in primavera non ha visto niente. Da quando non ci sono più le mondine, le risaie del Vercellese non sono più la stessa Le mondine erano tutte sovversive. Erano gran lavoratrici. Di vercellesi ce n'erano pochissime, tutte ferraresi, emiliane e romagnole.

Ti ricordi *Riso amaro*, Gassman com'era giovane, e Raf Vallone? Raf Vallone faceva il giornalista. Silvana Mangano? Le cosce delle le facevano fritte. Il brodo di rana era leggerissimo molto nutriente. Lo davano ai malati. Vercelli città delle medaglie d'oro. I vercellesi guidano come matti. Il Capodanno nel Vercellese è un'esperienza indimenticabile.

Valle d'Aosta — Salta il camoscio, tuona la valanga. Les montagnards, les montagnards. In Valle d'Aosta la benzina costa meno. Anche i liquori. E' perché no chiedevano l'annessione alla Francia. Conosco uno che ha fatto targare la macchina Aosta così paga meno la benzina. Anche la cioccolata. In Val d'Aosta parlano tutti francese. Il patois non si capisce. Da quando c'è il casinò di Saint Vincent i valdostani diventati tutti ricchi. fascisti la chiamavano San Vincenzo Terme. La Thuile la chiamavano Porta Littoria. Roba da matti. Sono più italiani noi. Sono molto civili. Sono molto sgarbati. In Valle d'Aosta non c'è nemmeno un analfabeta.

Ca còsta lon còsta viva l'Aòsta. Vanno tutti negli Alpini. Una volta, uno non lo prendevano negli Alpini si dava alla disperazione. Figurati adesso. Anche adesso. La piccola patria. La fontina. La carbonata è buona, però fa un po' senso. La grolla. E' vero che c'è anche una grolla d'oro? E' per quando vengono in visita i capi di Stati esteri. Credevo che avesse che fare col cinema. Il Capodanno in Val d'Aosta è un'esperienza indimenticabile.

Qua e là per il Piemonte — *Santena*. A Santena ci sono gli asparagi la tomba di Cavour. Cavour poteva fare un grande Piemonte, invece ha fatto una piccola Italia.

Bra. Lo sai c'è in Bra?

Novi Ligure. C'è la tomba Fausto Coppi. Tutti credono che sia in Liguria, prova a domandare.

Pian della Mussa. A casa mia c'è ancora l'acqua dell'acquedotto del pian della Mussa. Mio fratello quando viene se ne porta sempre via una bottiglia.

Meana di Susa. Ci andava spesso in villeggiatura Benedetto Croce. Benedetto Croce, chi?

Biella. Le stoffe inglesi una volta le facevano tutte Biella.

Pinerolo. C'era la scuola di cavalleria. Cavalleria l'arma elegante, al casino tiene l'amante.

Val Pellice. Ci sono i valdesi. Sono molto civili. Non credono nella Madonna. Sono molto più religiosi di noi. In Val Pellice non c'è neanche un analfabeta.

Saluzzo. C'è nato Silvio Pellico. Silvio Pellico, chi?

Mondovì. dolce Mondovì ridente. Mondovì Piazza. Mondovì Breo. A Mondovì si chiamano tutti Saverio. Il Capodanno in Piemonte è un'esperienza indimenticabile.

Torino. E' la terza grande città meridionale dopo Napoli e Palermo. La seconda, di pure. Torinesi falsi e cortesi. La Juve. San Dino. Il Toro. Claudio, il poeta del gol. Il vermouth. I grissini. Il barocco. Barocco, cosa? Se avesse la Mole e il Valentino, Parigi sarebbe una piccola Torino. I torinesi sono più francesi che italiani. Torino ha fatto l'Italia. Ah sì, perché? A Torino ci sono ancora due o tre forestieri torinesi, il resto siamo tutti di noi. A Torino c'è molto il tipo francese. Torino lavora, Milano commercia, Roma Il cinema è nato a Torino. Anche la radio e la tele. Prima della guerra Torino il salotto d'Italia. Le tote. Macario. Guido Gozzano. Guido Gozzano, chi? Gipo Farassino. Oh, Gipo Farassino. La bagna cauda. Chissà a chi sarà venuto in mente di inventare la bagna cauda? Una volta la Fiat era una grande famiglia. La famija turineisa. La famiglia emiliana. La famiglia sarda. Il fogolar della famea furlana. La famiglia campana. La famiglia lucana. La famiglia siciliana. La famiglia calabrese. La famiglia pugliese. Il Capodanno Torino è un'esperienza indimenticabile.

Gigi Caorsi

Safari fotografico nei parchi: Le Vallere

I primi mesi dell'anno che sta per sono dedicati, per gli appassionati di fotografia, a una serie di appuntamenti con i parchi del Piemonte. Ha infatti preso il via un concorso fotografico bandito dalla Regione d'intesa con «Stampa Sera» riservato a immagini realizzate in zone le cui bellezze e particolarità hanno imposto la tutela e che presentino aspetti tipici della flora, della fauna, del paesaggio e della cultura locale.

E' l'occasione per accostarsi ad un patrimonio collettivo non ancora contaminato dalle brutture di civiltà malintesa contribuire, con la fotografia, ad aumentare diffondere la conoscenza di difesa queste bellezze.

Iniziamo quindi serie di gite con la macchina fotografica (ricordando che concorso si possono presentare sia stampe in bianco e nero che diapositive colori) recandoci Moncalieri dove, alla confluenza del Sangone con il Po, sorge un'estensione circa ettari il parco fluviale delle Vallere.

L'area, che comprende cascina risalente alla fine del '700, trova alla sinistra di chi proviene da Torino sulla «radiale»; d'insieme si può ottenere dal cavalcavia pedonale meglio dagli ultimi piani delle case di corso Trieste. E' la testimonianza della configurazione che l'intera zona ebbe in passato, ultimo lembo sta pianura che Pinerolese giunge ai piedi della collina di Moncalieri.

Il restauro intrapreso dalla Regione restituirà alle Vallere gli aspetti più tipici del paesaggio fluviale collinare: i lavori tuttora in corso e fotografie possono documentare ciò che è rimasto del passato prefigurando la prossima sistemazione del parco.

Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 30 aprile 1980 a: Regione Piemonte - Assessorato alla Pianificazione del territorio parchi naturali - Concorso fotografico «Parchi naturali Piemonte», piazza Castello 165 - Torino, o «Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Per informazioni telefonare 011 6568.378 o 5717.2127.

In Valle Cenischia: viaggio nel cuore del Medioevo

Gli affreschi di Sant'Eldrado

Sono dedicati al titolare della cappella e a San Nicola di Bari e rappresentano un suggestivo esempio di pittura romanica in Alta Italia - Nel complesso monumentale dell'Abazia della Novalesa, che per merito della Provincia sta rinascendo, la chiesetta è uno dei motivi di richiamo più interessanti

Uno dei più interessanti e suggestivi itinerari da Susa è quello che dalla statale [illegible] Moncenisio si inoltra nella valle Cenischia.

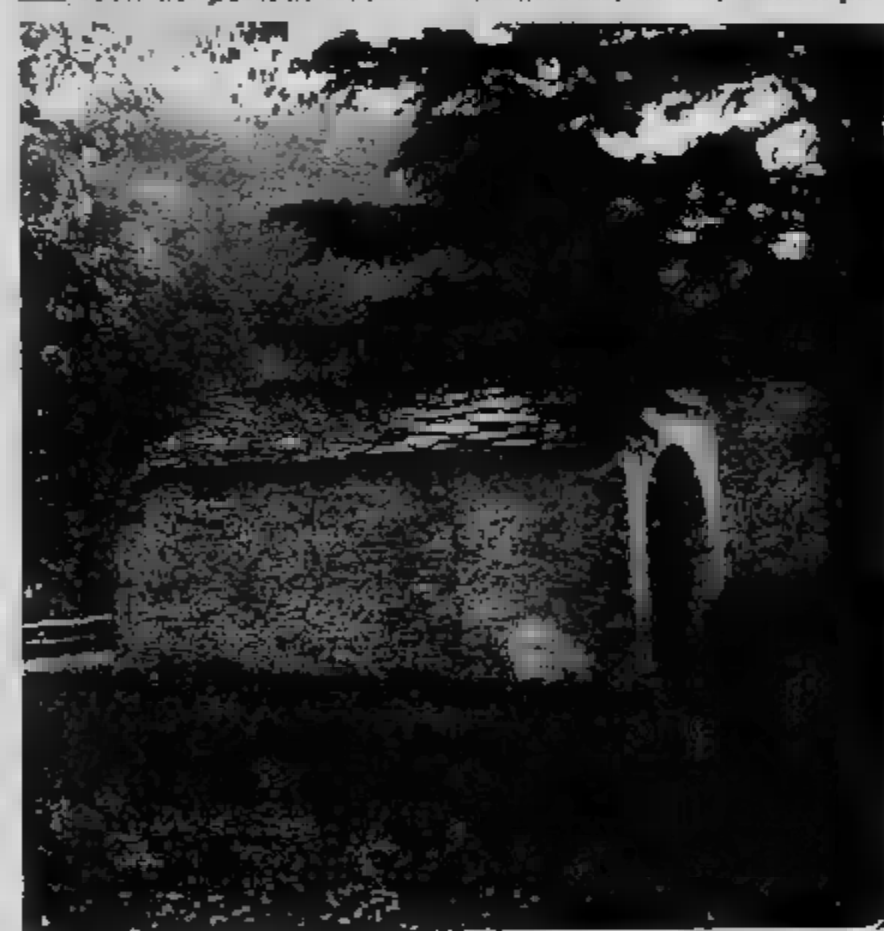
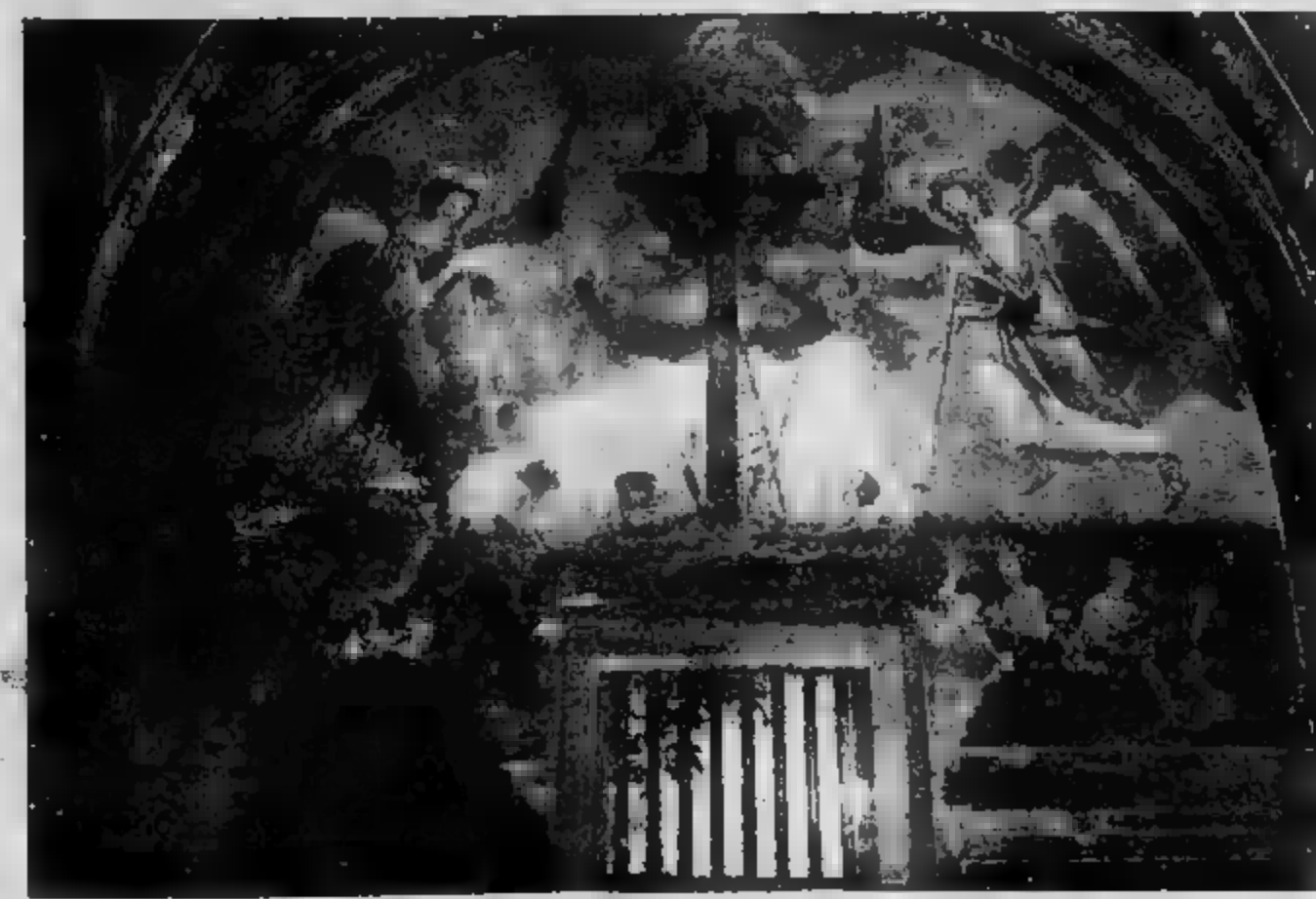
La valle tocca cinque comuni: Ferrera Moncenisio, Novalesa, Venaus, Giaglione e Mompantero, [illegible] cui gli ultimi due sconfinano nella valle della Dora Riparia, mentre gli altri tre hanno caratteristiche comuni.

L'unità dei tre piccoli centri è in certo modo rafforzata da ragioni storiche: tutte e tre le comunità infatti dipendevano come feudo [illegible] nella giurisdizione ecclesiastica dalla Abazia della Novalesa.

Visitare l'abazia oggi [illegible] come ritornare indietro nel Medioevo di cui sembra di ritrovare intatta l'atmosfera.

Non è difficile immaginare quale poteva essere nel VII secolo dopo Cristo l'aspetto della Valle Cenischia, dominata, per [illegible] versante, dalla mole del Rocciamelone [illegible] per l'altro dal massiccio [illegible] Cenisio: una valle aspra, ricca di selve e di acque, popolata da svariate specie animali, e in particolare da orsi, cervi, capre: l'ideale per la caccia come per la contemplazione.

Il [illegible] di Novalesa sorge poco dopo Venaus, in un'ampia [illegible] chiusa in fondo [illegible] Monte Lamet (3478 metri).

E' [illegible] paese antichissimo, [illegible] resti del periodo neolitico, poi divenuto castrum ro[illegible]e, fino all'apertura della strada napoleonica, centro di smistamento per i viaggiatori che varcavano il Moncenisio.

Dal comune in pochi minuti si arriva all'Abazia, [illegible] complesso architettonico che sembrava destinato al decadimento sino [illegible] quando, nel 1973, la Provincia di Torino lo rilevò dando inizio, in collaborazione con le Soprintendenze del Piemonte [illegible] immediati restauri.

Come abbiamo già pubblicato infatti [illegible] Provincia intende fare di quella millenaria oasi [illegible] pace [illegible] centro di incontro e [illegible] studi, riportando l'abazia per così dire alla sua funzione primitiva che era proprio quella di offrire rifugio a chi era costretto a vivere in un mondo sconvolto.

Al termine della sistemazione, alla Novalesa ci saranno ambienti per conferenze e dibattiti, una grande biblioteca [illegible] un museo di archeologia, storia e costume della Novalesa con la possibilità per gli ospiti visitatori di pernottare negli edifici.

Questa celeberrima abazia [illegible] cui si [illegible] occupati molti studiosi lasciandoci un voluminoso «*Cartario*», una «*Cronaca*» e numerosi altri studi, fu fondata nell'anno 726 dal patrizio Abbone. Un atto, conservato nell'Archivio di Stato, che [illegible] la data 30 gennaio 726; documenta infatti che in tale data il patrizio Abbone — che allora governava le Valli della Dora e dell'Arc — fondò in onore dei santi Pietro [illegible] Andrea un monastero in Novalesa ponendolo sotto la regola di San Benedetto.

Dalla chiesetta un colpo d'occhio incantevole sull'imbocco della Valle di Susa

Diverse furono le vicissitudini storiche a cui andò soggetta l'abazia nel corso degli [illegible] in un continuo alternarsi [illegible] periodi di grande luce [illegible] periodi di notte cupa, di grande fulgore e di terribili distruzioni.

E' presumibile che gli edifici abbiano subito peripezie di vario genere che ne hanno modificato l'aspetto originario.

Cinque sono [illegible] edifici sacri che si trovano nel recinto o nelle immediate adiacenze del convento: quattro cappelle e la chiesa abbaziale.

Le quattro cappelle, sono dedicate [illegible] santi Maria Maddalena, Pietro, Salvatore e Eldrado.

Chi le osserva per la prima volta rimane sorpreso nel vederle tutte addensate in un così breve spazio, ma soprattutto resta colpito da quell'aspetto di arcaicità e di semplicità che le [illegible]. Effettivamente esse posseggono molti elementi stilistici assai simili: anzitutto la loro pianta è semplicissima, cioè ad una sola navata rettangolare, senza transetto né altari laterali; sono inoltre di dimensioni minuscole.

La chiesetta di Sant'Eldrado [illegible] [illegible] dubbio la meglio conservata [illegible] la più nota per gli affreschi pregevoli che ne adornano tutto quanto l'interno, da sola merita [illegible] visita.

I restauri già compiuti con opere di risanamento sulle strutture murarie [illegible] difesa dell'umidità che stava gravemente intaccando gli affreschi l'hanno restituita alla primitiva bellezza.

Sorge in una posizione incantevole su un poggio che domina l'imbocco della Valle di Susa [illegible] fu eretta, secondo quanto riferisce il Carretto, dal padre Giacomo delle Scale, priore del monastero dal 1229 [illegible] [illegible] che la dedicò [illegible] [illegible] [illegible] predecessore, Eldrado, abate dall'822 al 840 [illegible] cui si conservano [illegible] reliquie in una teca custodita nella parrocchia [illegible] Novalesa (processione il 13 marzo).

L'interno della piccola cappella ad una [illegible] è diviso in due campate, l'una con volta a botte, l'altra [illegible] volta a crociera. Questa diversità [illegible] stile — afferma il Cipolla — [illegible] supporre che la costruzione sia avvenuta in due epoche successive. Gli elementi architettonici dell'abside e delle seconde campate presentano [illegible] caratteristiche dello stile [illegible] dell'XI secolo, [illegible] la pri[illegible] ha elementi più evoluti che [illegible] fanno ritenere dell'inizio del XIII. La parete d'ingresso [illegible] posteriore. [illegible] sembra del periodo barocco.

Come in tante altre chiese del primitivo stile romanico anche qui manca ogni ornamentazione scultorea, la quale però, [illegible] abbondantemente sostituita da quella pittorica; si tratta appunto dei famosi «affreschi [illegible] Sant'Eldrado» che illustrano le storie [illegible] santo e [illegible] san Nicola da Bari, in una [illegible]sione di [illegible] che occupano le pareti e le volte delle due campate della cappella concludendosi nel catino absidale con Cristo in Maestà fra due arcangeli.

Sulla parete d'ingresso è [illegible] raffigurazione del giudi[illegible] Universale, quasi completamente ridipinta nel [illegible] quando furono restaurate le parti più rovinate.

Stilisticamente — afferma A.M. Cavargna in «Novalesa» — colpiscono in questo ciclo di affreschi la freschezza [illegible] l'immediatezza [illegible] cui [illegible] resi alcuni episodi ed in particolare alcuni tratti dei personaggi, [illegible] di là di quella fissazione rigida [illegible] schemati[illegible] di gesti e [illegible] forme che rimanda al bizantino.

Se pensiamo alla scarsità di documenti della pittura romanica nell'Italia settentrionale, questo ciclo assume una particolare importanza inserendosi per il suo linguaggio tra gli esempi [illegible] pittura monumentale dell'area lombarda e accostandosi a cicli pittorici piemontesi [illegible] ticinesi dell'XI e XII secolo.

Così si presenta all'esterno la piccola cappella

L'affresco [illegible] Maestà [illegible] Cristo tra arcangeli e santi

L'abside romanico della chiesetta

«La voglia di fragola» con Campanini-Barbero

Un Pulcinella monferrino

Gli attori dialettali che ■ Torino conoscono da tempo ■ successo ■ mezzi termini, spesso si lamentano che gli autori considerino la loro ■ una ribalta secondaria al punto da disinteres■ completamente lasciandoli nei guai per man■ ■ validi copioni. Uno degli artifici per sfuggire ■ questa sorta di morte civile consiste nell'ispezionare le commedie popolari del passato, recuperarne i momenti più spettacolari e falsare senza complessi il tono regionale che le animava.

A quest'operazione ricorre stavolta la compagnia Campanini-Barbero che ■ al Carignano *Voglia di fragola*, nominalmente di Seglin e Castelverde ■ in pratica frutto della riscrittura d'un successo napoletano del Curcio ambientato negli Anni Trenta presso ■ spocchiosa nobiltà che veniva ■ alla berlina per il malinteso senso dell'onore ■ la nessuna avvertenza per il prossimo. Accade invece che il conte di Roccasecca parli solo in torinese e che i suoi antagonisti siano campagnoli ■ monferrini.

L'operazione ■ riuscita ■. l'eccezione d'un solo personaggio. In fondo anche certi nobili piemontesi, né più né meno che nella capitale del Regno delle Due Sicilie, hanno vissuto disintegrati ■ tessuto sociale. Logico quindi che l'annosa ricerca d'un figlio smarrito, frutto degli amori tra il conte e una soubrette, porti ■ risultati comici e urtanti non diversamente che nell'originale. Il conte infatti riconosce nel cuoco, bravo in cucina ma soprattutto ladro e baro, il figlio inseguito per trent'anni.

Molto riusciti sono i voltafaccia della servitù che, nell'altalena di notizie contrastanti, passa dall'insulto all'invidia all'ossequio nei confronti ■ disinvolto ■ fortunato Carlin. Un malinteso ricac■ Carlin nel fondo della cucina e porta ■ primo piano un altro presunto figlio, spilungone e profittatore. Quest'anima pia che ■ qualsiasi novità da affrontare ■ por tempo in mezzo antepone il desiderio ■ mangiare come suo diritto la frutta sec■ e fresca, viene dalla tradizione napoletana e solo un lieve accento meridionale concessogli dal regista Tonino Micheluzzi gli regala un minimo di credibilità. La fame atavica è ■ Pulcinella.

Per il resto ■ ci sono problemi. Una voglia di fragola in ■ posto delicato rilancerà le quotazioni ■ Carlin, fattosi prudente perché quando i signori cambiano parere, dice, c'è tutto da perderci. Divertente e tempista, Franco Barbero ne fa un personaggio sfaccettato, non unicamente simpatico perché sballottato dal destino ma a tratti odioso nel ■ sfruttare l'ingenuità degli altri servitori e nel suo sciorinare la bravura di giocatore con ■ maneggio teatrale delle carte da gioco.

A Carlo Campanini mancano sostanzialmente le occasioni per brillare. Il suo ■ un continuo controcanto, ■ buffo disperarsi per avere ereditato un figlio sciagurato ■ tuttavia amabilissimo. Senza troppo debordare Campanini perfeziona allora qualche soggetto, ■ il ricordo che si fa imitazione della bella subretta che gli prese ■ cuore.

Le prime repliche al Carignano hanno confermato l'intesa che esiste ■ ■ pubblico e ■ compagnia. Chissà che l'anno prossimo Campanini ■ Barbero non s'impegnino in qualcosa di più magari ricorrendo ■ repertorio francese, dalle farse tragiche di Molière al rivalutato umorismo di Pagnol.

■ Perona

FILM «The Wanderers»

Guerrieri urbani

THE WANDERERS - I NUOVI ■ ■ Philip Kaufman, ■ Ken Wahl, John Friedrich, ■ Allen, Linda ■ - Drammatico ■ colori Usa 1979 (cinema Nazionale).

I «Wanderers» sono ■ banda di ragazzacci, figli ■ nipoti ■ immigrati, che nelle povere strade del Bronx combattono a pugni ■ calci con altre ghenghe giovanili proliferanti nel quartiere newyorkese. Tra esse spicca quella dei «Baldies», ossia dei «calvi» (*bald* in inglese significa pelato), così chiamati ■ perché siano caduti tutti i capelli ai rissosi componenti, ma perché costoro ■ sono ■ rapare a zero. Il loro massiccio comandante dall'aspetto bestiale è, per merito della rozza espressività dell'interprete (Erland Van Lidth), una figura non dimenticabile.

Tra «Wanderers» e «Baldies» c'è dunque guerra dichiarata con fughe ■ inseguimenti da entrambe le parti, e scontri terribili che ricordano quelli d'un film affine, *I guerrieri della notte*, dove anche lo sfondo, specie negli squarci notturni, era suppergiù il medesimo. Derivato da un romanzo di Richard Price, il film odierno fa tornare indietro lo spettatore ■ sedici anni, ossia al 1963 (vi ■ evocato tra l'altro l'assassinio del presidente Kennedy), non scarta qualche accenno alla guerra del Vietnam verso la quale sono avviati i convogli gremiti di altri «guerrieri», e dà risalto a una vivace colonna sonora, specialmente notevole quando accompagna una canzone di Bob Dylan (*The Times ■ A-changing*) eseguita da un ricciuto sosia dell'autore.

a. vald.

Repliche al «Teatro d'Uomo»

Giallo con merletti

Si è aperto «Teatro d'uomo», nuovo spazio teatrale cittadino, situato sotto il Duomo. E' gestito dalla Cooperativa teatrale «Anna Bolena» con l'intento programmatico di utilizzarlo sia per i propri allestimenti, sia per ospitare altre compagnie che non trovano spazio nei cartelloni ufficiali. ■ teatro sarà anche sede di attività culturali come mostre, concerti, stages, conferenze.

In questi giorni ■ compagnia «Anna Bolena» rappresenta ■ ripresa della ■ stagione: «*Arsenico e vecchi merletti*» di J. Kesserling, un giallo farsesco degli Anni 30, in grado tutt'oggi ■ far divertire e ridere il pur esigente pubblico attuale.

Stasera allo «Studio 2»

Lara proibita

Lara Saint Paul presenta uno spettacolo sexy

Recital di Raffaella De Vita

Da Edith Piaf a «malafemmena»

Dalle canzoni di Edith Piaf alle serenate di Pulcinella, irrequieta ■ fantasiosa, Raffaella De Vita torna all'Erba ■ distanza d'un solo mese con uno spettacolo tutto suo. Stavolta ha cucito insieme canti, ballate ■ poesie del nostro Paese dal 1200 a oggi con una viva attenzione per la condizione della donna ■ l'evoluzione della tradizione popolare meridionale. Sbaglierebbe in ogni modo chi pensasse ■ una De Vita che, le mani sui fianchi e il portamento eretto, si scagli in una tirata femminista o si batta per fare ■ rivoluzione. ■ ■ discorso ■ allusivo, mai apertamente dichiarato.

In un canto delle lavandaie del Vomero — Iesce 'o sole — si sarebbe portati a rintracciare una sorta di pagana rivalsa contro la dottrina cattolica in quella costante invocazione all'astro. Niente di tutto questo invece, la settimana d'una lavandaia prevedeva il sole per asciugare il bucato in un giorno fisso. Altrimenti saltavano i ritmi del lavoro e i tempi della consegna. Perciò il sole viene favoleggiato ■ prediletto anche ■ offende la pelle delle don■ rendendola «dura ■ negra».

Così in Me s'è rotta la langella ■ ragazza della vecchia Napoli piange sulla verginità perduta in circostanze incredibili. Si rivolge alle anziane del quartiere e spiega che «Pignata rotta nun la vo' nisciuno». Le supplica «Vicine mie, sapitela sanare» ■ perché voglia rendere omaggio al maschio ma perché conterebbe di divertirsi nella vita, ■ possibile. Tra l'altro il riferimento alla pignata infranta si collega in Piemonte con un analogo argomento, messo in versi dal Brofferio nell'Ottocento, dove si tratta di riparare una «carafin-a rota».

Sono simili in ogni parte del mondo i modi d'esprimersi del popolo. Raffaella De Vita ■ ha quindi paura a rinserrarsi nel dialetto, in quanto ■ voce più diretta sarà pure intesa dallo spettatore disposto al meglio. Così La ricciulina descrive l'abitudine secentesca di marchiare le prostitute sul petto ■ di abbigliarle in maniera riconoscibile, Tanto pe' cantà cita Petrolini e libera l'ansia di svagarsi, De Pretore Vincenzo s'inchina al massimo autore contemporaneo — Eduardo De Filippo — e indica che anche per i mariuoli ci sarà un giorno la salvezza in cielo.

La serenata ■ Pulcinella, sorpassato l'appuntamento consumistico delle feste, è uno spettacolo che non mancherà di richiamare il pubblico. Esiste per fortuna chi sa valutare la cultura napoletana al di là delle canzoni strappacore e delle sceneggiate malandrine. Forse gioverebbe alla serata un qualche accorgimento registico (un gioco d'ombre, un brano registrato) che consentisse alla protagonista di tirare il fiato e alla platea di variare la sua attenzione.

Per Raffaella De Vita non si tratta d'un problema. Il timbro mutevole della voce ■ un'appassionata dedizione della personalità le consentono di reggere nella pienez■ dei ■ per due ■ di spettacolo. Con i collaboratori abituali (Mellano, Fiorito, Campanino ■ Raf Cristiano al pianoforte) non ■ meno al rigore e alla vigoria della rappresentazione.

Sarebbe bello vederla in ■ commedia di Viviani. ■ c'è in giro chi voglia fare sul serio accanto ■ lei nello sterminato repertorio della napoletanità?

p.per.

I pianisti della Camt

Alain Jacquon al Conservatorio

Si conclude questa sera ore ■ al Conservatorio la VI Rassegna pianistica internazionale organizzata dall'Iniziativa Camt ■ collaborazione con ■ Regione Piemonte assessorato ■ Turi■ Il pianista di turno è il giovane francese Alain Jacquon miglior classificato al concorso «Viotti 79».

Operetta ■ Nuovo — Stasera e domani, alle 21,15, «La duchessa del ■ tabarin» ■ Bard con la compagnia «L'Operetta», con Millo Clava, Aurora Banfi e Franco Artioli.

Teleradio city (Al) Canale 44-47

14,20 Il
14,50 **Disegni animati:** «Jeeg robot»
15,20 **Disegni animati:** «Ryu il ragazzo delle caverne»
15,50
16,50 **Videoshow**
FILM 17,50 **Telefilm:** «Quella nella prateria»
19,15 **Telecity flash - Sport**
FILM 19,50 **Telefilm**
21 — al campione
FILM 24 — **Film**

Teleradio Asti Canale 25-51

19,15 **TRA flash -**
19,30 **Tele servizio**
19,45 **Tv e Canzoni presenta: «Super- show»**
FILM 20,30 **Film**
22,15 in
23,30 **Collegamento con**

T. Alto Mi. 29-56-69

17,35 **Lo sci nell'era moderna (R)**
18,05 **Comiche**
18,30 **Corriere d'informazione**
— **Musicale**
20,10 **Scaricabarile.** di parole premi
— A tu per tu con il sindaco
22 — **Playboy**
23 — **Musicale**

TV REGIONALI

23,15 **Accadrà domani**
FILM 23,30 **Film:** «Paradiso Terrestre» (documentario, '57)

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 16 — **Film**
17,35 **Speciale casa**
18,05 della girandola. Per ragazzi
18,50 **Rendez-vous**
19,05 **Essere giovani oggi**
19,30 **Sport**
19,40 -
20,20 **Superbattaglia navale**
FILM 20,35 **Film**
FILM 22,15 **Telefilm:** «L'ispettore Regan»
FILM 23,20 **Film**

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 13 — **Film:** «Chi più matto ha ragione» (commedia umoristica con Raymond Devos, Paula Moore, Patrick Penn)
14,30 a scacchi con Vinicio
17 — **2R/Speedy**
18 — **Speciale Casa**
18,30 **Mondo**
19,30 **TG:** oggi
20,30 **Le mini coppie**
21,30 **Documentario**
FILM 22 — **Film:** «I cavalieri Nord-Est»
23,30 **Strip-tease.**

Tva (Aosta) Canale 39

20 — **Disegni animati**
FILM 20,30
23,20 **Playboy di mezzanotte**

Videovercelli Canale 37-60

18,30 «Danguard»
FILM 19 — **Film:** «La vita meravigliosa» (Fantastico, '47)
20,30 **Videovercelli notizie**
FILM 20,45 **Telefilm**
FILM 21,45 **Telefilm:** «The monkees»
22,15 Asta telefonica

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 **Film:** «Il della mala» (Dramm., '72). Con Henry Silva, Herbert Fleishmann. Regia di Jürgen Roland.
19,30 **Caccia**
20 — **Testimoni Geova**
20,30
20,45
21 — **Tv Canzoni presenta:** «Superclassifica show»
21,45 **Speciale padano. Cronache di nostra.**
22,15
22,30 novità.
22,45 **Oroscopo**
23,15 **Videonight. Mondo notte in**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,03 **Radiouno '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti «New Orleans, Chicago, New York»
14,30 **Leggere alta voce.** Documenti, esperienze, annotazioni di metodo, considerazioni linguistiche per una comunicazione orale
15,03 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo Domenico Matteucci.Oggi, venerdì «Lo spettacolo»
16,20 **Facile ascolto**
17 — Varie comunicazioni per il pubblico giovane tra musica cro spettacolo con qualche delirio - **Country e folk a strisce.** Programma Enzo Gentile Roberto Cacciotto - suono. Fatti musicali, opinioni, collegamenti e altre occasioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto Silvia Nebbia - **Fonosfera.**
18,30 **Voci stione ro dialoghi libraio napoletano e il giornalista Vincenzo ri-** non in- di De Jaco
19,15 **la sera**
19,20 **Radiouno '79.**
20 — **sentenze del pretore**
20,30 Radiodrammi in miniatura **Repertorio gico: La**
20,45 **Appuntamento con Jean-Pierre Posit**
21,03 Dall'Auditorium RAI Torino **Sinfonica Pubblica d'Autunno** Direttore Marcello Panni. Al termine: **Tavola «Hyperion».** Partecipano Severino Gazzelloni, Massimo Mila, Anna Giubertosi, Marcello Panni, Roman Vlad
22,40 **Canzoni italiane**
23 — **Prima dormir ne.**

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — In diretta dalla Sala F di Roma **3131.** In studio: Maria Luisa Aigini, Angiolino Lonardi, Flaminia Morandi, Fabrizio Ravaglioli (II parte)
15,45 **Radiodue 3131 (III parte)**
16,37 **Concerti** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo da York a Cuba, Los Angeles a Londra. Presenta Gigi Marziali
17,55 **Interviste impossibili.** Luigi Malerba incontra Plinio il Vecchio con la partecipazione di Vittorio Caprioli
18,15 **Musica di Franck Pourcel**
18,33 Giovanni Gigliozzi pre- **in diretta dal Greco**
19,50 **Spazio X Formula 2 Stefano e rock - 20,30 Dario Salvatori e l'easy-listening - 21 Ce- De di- sco-music - 21,30 Beppe Videtti l'internazionale pop**
22 — **Nottetempo** (I parte) «La musica popolare» cura di Michele Straniero
22,45 (II parte)
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

15,30 **Un certo discorso musica** con Stefano Bonagura, Roberto Carapellucci, Francesca Martinotti, Giorgio e Villa
17 — **Felicia Weathers e musica popolare**
17,30 **Spazio Tre.** Musica attività culturali presentate da Corrado ogna (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Nuove** Aggiornamenti riletture Paolo Renosto: «Franco Mannino».
21,35 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
22,05 Festival Salisburgo 1979 **Recital del soprano Katia del pianista Katz** (I parte)
22,45 **Libri**
23 — Vittorio Rossi presenta il jazz
23,40 **Il racconto notte**

15,42 Concerto operistico con partecipazione soprano Pilar Lorengar del baritono Gerard Souzay
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Mendelssohn-Bartholdy
20 — Le sinfonie Piotor Ilijch Ciaikovski
20,50 Coralità
21,30 Le stagioni della Il Rinascimento
22 — oggi
22,30 Galleria melodramma
23 — A notte alta

5° CANALE

14 — Tutto Jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito alla musica
18 — Intervallo
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Aurora (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.
Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Monte (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Reporter 93 (Fm Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Proposta (Fm 88.750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 z): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.
Radio 89 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
(Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
(Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
R.B. Zero Santena (Fm 101,400 e 105,600): t. 94.91.875.
Radio (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Italia (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. Mauro (Fm 94,750 100,800 Mhz): t. 822.4838.
(Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90.100 Mhz): t. 358.1846.
Radio To-Ovest (Fm 89,50 Mhz): t. 78.02.486.

TV ESTERE

Svizzera

FILM 16,15 **Charlie Chaplin:** L'emigrante - Il barbone
17,20 **Per i più piccoli** (c)
17,25 **Per i ragazzi** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19 — **Fumo** (c)
FILM 19,30 **orsa,** telefilm (c)
20,05 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **1979:** un anno in immagini, retrospettiva del Telegiornale
21,45 **Leningrad Circus,** rivista sul ghiaccio (seconda parte)
22,45 **Prossimamente** (c)
23 — **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,25 **Odprta Meja - aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
19,50 **Punto d'incontro**
20 — **animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,30 **Le orme,** di Luigi Bazzoni, con Florinda Bolkan e Peter McEnry (c)
22,25 **Locandina,** delle manifestazioni economiche (c)
22,40 **Notturno musicale:** Musica dell'Adriatico: Spalato (c)

Montecarlo

17,40 **Cartoni** (c)
17,55 **Parolîamo e contiamo,** telequiz premi, presentato Gisella Pagano con la collaborazione di Federico Danti (c)
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié beaucoup musique** (c)
FILM 19,10 della serie «Polizia femminile»
19,40 **Telemenu** (c)
19,50 **Notiziario** (c)
FILM 20 — **Telefilm** serie «Intoccabili»
FILM 21 — **Le pelle brucia,** di Daniel Mann, con Anthony Quinn Shirley Booth (drammatico - 1958) — *Alma Duval vuole riconquistare l'affetto del marito, "distratto" una relazione*
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
22,35 **Punto sport,** trasmissione sportiva a di Gianni Brera (c)
FILM 22,45 **Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano quattro,** di Silvio Amadio, con Tony Kendall Ettore Manni (Commedia - 1973) — *Per sapere se la sterilità regina di Francia dipenda da lei o dal re, si devono...*
0,15 **Notiziario**
0,25 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 [illegible] risparmio [illegible] energia, programma presentato e condotto da Ruggero Orlando. Terza puntata: Cosa fanno gli [illegible] (replica) (c)
13 — **Agenda casa**, a cura di Franca De Paoli. Regia di Fulvio Richetto (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Corso elementare di economia.** Sedicesima puntata: Gli istituti di credito [illegible] medio [illegible] lungo termine (c)
17 — [illegible] (Le sue avventure) Quarantasettesima puntata: Sono libero, un programma a cartoni animati in 3 D. Animazioni di Akio Sugino (c)
17,25 **Uffa!** (Teatrino sulle storie di casa). Quinta puntata: Il lavoro nobilita (c)
18 — [illegible] **astronavi della mente:** ipotesi [illegible] confini della scienza (quinta ed ultima puntata) (c)
18,30 [illegible] 1 - **Cronache:** Nord chiama Sud - Sud chiama Nord (c)
19 — **Disegni animati dalla Romania:** La condizione di Penelope - Efficienza (c)
19,20 **Happy Days:** Il convalescente, telefilm, con Ron Howard ed Henry Winkler (c))
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam-Tam**, attualità del TG 1, a cura di Nino Criscenti (c)
FILM 21,30 **Luce d'estate**, di Jean Grémillon, con Paul Bernard, Madeleine Renaud, Pierre Brasseur, Georges Marshall, Madeleine Robinson. Presentazione di Gian Luigi Rondi — *In Alta Provenza [illegible] castellano ha sistemato la propria amica come proprietaria di un albergo di montagna*
23,35 **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Spazio dispari**, rubrica bisettimanale (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 [illegible] quota [illegible] Regia [illegible] Stanislav Latallo. Edizione italiana a cura [illegible] Francesco Venier (c)
17 — **Il dirigibile.** Testi di Romolo Siena, con Mimmo Craig, Maria Giovanna Elmi, Mal e Graziella Porta (c)
17,25 **Peter:** Peter in gita, cartoni animati (c)
17,30 **Pomeriggi musicali:** Concerto sinfonico. Igor Strawinsky: L'uccello di fuoco. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Direttore Jury Aronovic
18 — **Visti [illegible] vicino** (Incontri con l'arte contemporanea): Gianni Dova, pittore. Regia di Franco Marotta (replica) (c)
18,30 **TG 2 - Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... Peppino De Filippo.** Testi di Luigi De Filippo. Regia [illegible] Gian Carlo Nicotra - [illegible] corso del programma: **Atlas Ufo Robot** Supergoldrake: Sotto il livello [illegible] mare, disegno animato (terza serie) (c)
19,45 [illegible] 2 - **Studio aperto**
20,40 **Dov'è l'asso?** Anteprima di «Che combinazione», con Silvan (c)
20,50 **Equivoci di una notte di Capodanno**, sceneggiato, interpretato da Andrej Miagkov e Barbara Brylska. Regia di Eldar Rjasanov (seconda parte) (c)
21,55 [illegible] **e banchieri:** La Banca Commerciale Italiana, un programma di Eugenio Scalfari [illegible] Lucio Villari. Un secolo di affari (prima puntata) (c)
23,10 **TG 2 - Stanotte**

Rete tre

18,25 [illegible] parliamo di... con Danila Caccia (c)
18,30 **Progetto** [illegible] Quinto giorno, conversazione con i telespettatori sull'argomento della settimana (c)
19 — **TG 3** - Fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **...E la musica si [illegible] storia**, [illegible] Marina Silvestri e Bruno Rossi (c)
20 — **Teatrino:** I Pupi [illegible] fratelli Napoli [illegible] Catania: Orlando uccide Arricane (c) - Questa [illegible] parliamo di... con Danila Caccia (c)
20,05 **Prova generale:** L'arena di Verona 1979, [illegible] Mauro Bolognini (c)
21,30 **TG 3**
22 — **Teatrino:** I Pupi dei fratelli Napoli di Catania: Orlando uccide Agricane (replica) (c)

TV PRIVATE

La [illegible] non garantisce l'esattezza dei programmi [illegible] quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash** - Listino prezzi della Borsa valori
14,15 **Spazio 5**, rubriche per la donna [illegible] cura di Maresa Ferraris (c)
FILM 15,35 **Ivanhoe**, telefilm
16,20 [illegible] **flash** (c)
16,35 **Indovina chi è**, quiz (c)
16,45 **La pallina blu**, cartoni animati (c)
17,35 **Danguard Ace**, cartoni animati (c)
18,10 [illegible] **grande, grande cinema**, interviste, anticipazioni, curiosità (c)
18,45 **Il protagonista**, rubrica sportiva [illegible] Gianni Rivera (c)
19,15 **Grp flash** (c)
19,40 **Fatti di Torino**, attualità [illegible] inchieste di Mario Pisano (c)
20,18 **Indovina chi è**, quiz (c)
FILM 20,30 **Les amants**, di Louis Malle, con Jeanne Moreau, Alain Cuny, José-Luis De Villalonga. Drammatico 1959 — *Delusa dal freddo marito, una donna si consola con un campione di polo. Un incidente però le [illegible] conoscere un archeologo che le rivela all'improvviso l'aridità dei suoi due uomini*
22,15 **L'incompiuta**, quiz (c)
22,30 **Fantastico**, musica e varietà dal Brasile (c)
FILM 23,30 **Ivanhoe**, con Roger Moore. Telefilm
0,10 [illegible] **con Mariannini** (c)
1 — **Dai giornali [illegible] sabato** (c)
FILM 1,10 **Film**
FILM 2,30 [illegible] **mille dollari [illegible] giorno**, di Silvio Amadio, con Annamaria Pierangeli. Western [illegible] (c)
FILM 4 — **Peccati [illegible] gioventù**, di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Dagmar Lassander. Dramma erotico 1976 (c)
FILM 5,30 **Colpo grosso, grossissimo, anzi, probabile...**, di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Luciana Paluzzi. Commedia 1972

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13,30 [illegible] **e il granduca**, sentimentale (c)
FILM 17,30 **Gli ultimi giorni di Pompei**, [illegible] Mario Bonnard e Sergio Leone, con Steve Reeves, Fernando Rey — *Storia romanzata 1959. Poco prima dell'eruzione [illegible] Vesuvio, lo scontro fra un gruppo di centurioni ed una banda di saccheggiatori che si spacciano per cristiani* (c)
FILM 19 — **Il cavaliere implacabile**, di Allan Dwan, con Y. De Carlo, C. Wilde. Avventuroso 1955 — *I banditi gli hanno ucciso la moglie, il figlio, [illegible] forse anche i suoceri. La polizia nega aiuto. Disperato, cerca di farsi giustizia da sé*
20,30 **Tele Music** [illegible] (c)
21 — **Bollettino [illegible] neve**
FILM 21,15 **Watari, ragazzo prodigio**, di S. Funatoko, con Ryutaro Otomo, Fiabesco 1969 — *Nell'antico Giappone, un bambino sfida [illegible] potenza di due castellani dotati di magici poteri* (c)
FILM 22,30 [illegible] **L'uomo dai due volti**, di Jack Gold, con Elliott Gould, Trewor Howard. Drammatico 1975 — *Un funzionario Fbi in dubbio: i russi hanno restituito uno scienziato rapito completamente nascosto da un'armatura di metallo. E' lui [illegible] impostore?*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,15 [illegible] **di Belfort**, religioso
14,45 **Tuttifiocchi**, musica, dediche, chiacchiere, giochi a premi, annunci economici e cercapersone (c)
FILM 15,15 [illegible] La teoria di Hop Sing, telefilm (c)
16,30 **Tuttifiocchi** (c)
17,15 [illegible] **nonni**, per gli anziani (c)
FILM 18,15 **Laramie**, telefilm (c)
FILM 19,15 [illegible] **York police departement:** Bersaglio mobile, telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa**, [illegible] cura dell'Agp (c)
[illegible] — **Chi [illegible] di [illegible]** rassegna degli spettacoli [illegible] settimana (c)
FILM 20,30 **Gli italiani [illegible] donne**, di Marino Girolami, con Gino Bramieri, Walter Chiari, Moira Orfei, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Alberto Lupo, Aldo Fabrizi, Lia Zoppelli, Ave Ninchi. Commedia 1965 — *In cinque episodi debolezze [illegible] disavventure tipiche dell'amante latino.*
FILM 22,15 Fantascienza: **I figli [illegible] spazio**, di Jack Arnold, con Michael Ray, Peggy Weber. Usa 1958 — *Mostro spaziale atterrato nei pressi di un laboratorio scientifico, costringe [illegible] gruppo [illegible] bambini a sabotare il lancio di un potentissimo missile*
FILM 23,45 **Chi è più matto ha ragione**, di François Reichembach, [illegible] Raymond Devos, Paula Moore. Comico 1973 — *Tre evasi dal manicomio tentano di raggiungere Nizza inseguiti dal direttore della clinica, da un poliziotto e da un'autostoppista russa cleptomane* (c)
FILM 1,30 **Film**

Videogruppo — Canale 52

15 — [illegible] **animati** (c)
15,30 **Videomusic** (c)
16 — **Tex** [illegible], cartoni animati (c)
FILM 16,30 Cineclub: **L'eterno vagabondo**, con Charlie Chaplin. Comico. — *Attraverso il montaggio di famose comiche, la storia dell'attore fra Charlot ed [illegible] giovane diseredata*
18,20 **Speciale** [illegible] (c)
18,40 **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
19 — **La città domanda**, filo diretto col sindaco Diego Novelli (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Il mondo è anche loro**, documentario (c)
FILM 20,50 **Edward and [illegible] Simpson**, telefilm (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Cronache torinesi**, a cura di Federico Peyretti e Laura C[illegible] (c)
22,45 **Videogruppo moda** (c)
23 — **Il playboy di mezzanotte**, spogliarello, varietà, musica [illegible] cabaret (c)
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Una [illegible] nel [illegible] Arizona Colt**, [illegible] Michele Lupo, con Giuliano Gemma, 1966 — *Per vendicarsi assolda un pistolero che pretende in cambio una notte [illegible] figlia* (c)
FILM **Arrivano Django [illegible] Sartana**, di Dick Spittfire, con Dennis Colt. 1971 — *Disinteressato giustiziere [illegible] avido bounty killer rincorrono bandito paranoico* (c)
FILM [illegible] **per Django le carogne hanno un prezzo**, di Paolo Solvay, con Jeff Cameron. 1972 — *In cinque, intralciandosi, cer[illegible] i banditi e il loro ricco bottino* (c)
FILM **Sartana nella valle degli avvoltoi**, di Roberto Mauri, con Aldo Berti. 1971 — *Evaso insegue quattro fratelli rapinatori per scoprire dove hanno nascosto il bottino* (c)
FILM **Il segreto [illegible] Ringo**, di Artur Ruiz, [illegible] Angel Ter. 1966 — *Antico rancore fra due capitani rischia di coinvolgere [illegible] intero fortino* (c)

Tele Torino Intern. — Canale 61

FILM 17 — **Le [illegible] avventure di Lassie:** Criniere selvagge, telefilm. Seconda parte (c)
17,30 **Le avventure dell'ape Magà:** L'ape Magà non canta più, cartoni animati (c)
18 — **Gaiking, il robot guerriero**, cartoni animati (c)
18,30 **Caccia [illegible] tredici**, pronostici totocalcistici di Roberto Bettega. Replica (c)
FILM 19 — **Il fantastico [illegible] di Mr. [illegible]** Maledizione a quel sognol, telefilm (c)
19,30 **Informasera**, telegiornale di Tti (c)
20 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni [illegible] hit parade (c)
FILM 20,45 **Peccato [illegible] gioventù**, [illegible] Louis Duchesne, con Madeleine Robinson, Agnes Laurent
FILM 22,15 **No, il [illegible] è felicemente risolto**, di Vittorio Salerno, con Enzo Cerusico, Riccardo Cucciolla, Enrico Maria Salerno. Poliziesco 1973 — *Impiegato, mentre pesca, è involontario testimone [illegible] un omicidio. Per non avere grane non [illegible] denuncia, ma il vero assassino lo accusa per cautelarsi*
FILM 24 — **La [illegible] in calore**, di Nello Rossati, con Eva Czemerys, Silvano Tranquilli. Drammatico 1972 — *Stanca delle continue as[illegible] del marito, [illegible] donna s'innamora di uno strano pittore che la costringe a drogarsi, la umilia e [illegible] obbliga [illegible] concedersi [illegible] suoi amici* (c)

Tele Studio Torino — Canale [illegible]

14,30 **D[illegible] donna** (c)
FILM 15,45 **Charlie's Angels:** Centro!, telefilm (c)
16,45 **[illegible] po' [illegible] musica** (c)
17 — **Speciale** [illegible] (c)
17,30 **Documentario** (c)
18 — **La valle [illegible] dinosauri:** S.O.S., cartoni animati (c)
18,35 **Shazzan**, cartoni animati (c)
19 — **Incontro con il Cai** [illegible] (c)
19,30 **Totogol pronostici**, gioco a premi (c)
FILM 20,30 **E per tetto un [illegible] di stelle**, di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma, Mario Adorf, Magda Konopka. Western 1968 — *Amici e nemici, un minatore vagabondo ed un pistolero imbroglione, cercano di difendersi dal bandito che ha giurato di uccidere [illegible] di loro* (c)
FILM 23,40 **Film**
1,30 **Film**

Tele Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Sandokan [illegible] riscossa**, avventuroso
15 — [illegible] **milioni [illegible] amici**, giochi [illegible] quiz
FILM 16,30 **Telefilm**
17 — **Uno a te, uno a me**, per i più piccoli
18 — **L'inglese per tutti**
18,30 **Gli sport allo specchio**
19 — **Star bene [illegible] erbe**, l'erborista Fontane[illegible] consiglia ricette per telefono
19,30 **Il parolone**, gioco a premi
FILM 20 — **Le frontiere [illegible] Dakota**, western
22 — **Il superparolone**, gioco [illegible] premi
FILM 23,30 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Apocalypse Now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra.
Orario: 15,30; 18,55; 22,20. Viet. 14. ★ Guerra
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Chiedo asilo, di Marco Ferreri, con Roberto Benigni (Italia - Colori) — Il simpatico comico negli inconsueti panni drammatici di un maestro d'asilo in cerca di occupazione.
Orario: 15; 17,35; 19,50; 22,10. Non viet. ★ Commedia [illegible]
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Disavventure a lieto fine di tre simpatici e graziosi micini, rapiti a scopo di lucro da crudele e interessato maggiordomo. Segue L'asinello.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Non viet. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1972)

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
La vita è bella, di Grigorij Ciukhraj, con Giancarlo Giannini, Ornella [illegible] (Italia-Urss - Colori) — Love story con aperture verso il politico: lo sforzo di un uomo «singolo» per combattere i miasmi della Reazione. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Comm. [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC [illegible] v. Artisti Tel. 831.374
Fuoco nel ventre, con Ornella Pastorello, Barbara Muti, Lia Mazi, Cristian Amato, Franco Turina (Italia - Colori) — Avventure erotiche di diverse fanciulle dal carattere estremamente focoso.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Meteor, di Ronald Neame, con Sean Connery, Natalie Wood, Karl Malden, Brian Keith (Usa - Colori) — Gigantesca meteorite minaccia di cadere sulla Terra: scienziati di tutto il mondo cercano di ev[illegible] catastrofe.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non v[illegible]. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Il gendarme De Funès e gli extraterrestri, di Jacques Girold, [illegible] Louis De Funès, Michel Galabru (Francia - Colori) — Divertenti disavventure [illegible] simpatico comico francese, alle prese con dei dispettosi marziani.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Jack del cactus, di Hal Needham, con Kirk Douglas, Ann Margret, Arnold Schwarzenegger (Usa - Colori) — Sfortunato furfante adocchia prezioso scrigno, ma le grazie della proprietaria gli confondono le idee.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. Non viet. ★ Avventuroso
OGGI LA [illegible] Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette [illegible] guai il [illegible].
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
[illegible] porno amiche, con Alain Saury, Danie Danyel (Francia - Colori) — Ennesima variazione erotica sulle imprese amatorie di [illegible] affiatate, [illegible]ziabili ed indivisibili amiche.
Orario: Ap. ore 16; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] [illegible] recensita Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Il malato immaginario, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, S. Setta Flores (Italia - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima commedia di Molière, la storia di un uomo [illegible] volontario isolamento.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,[illegible]. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
La patata bollente, di Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette la sua carriera per prendere la di[illegible] di un giovane [illegible].
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 14. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci Tel. [illegible]
Il [illegible], di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (USA - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia di un [illegible] che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio.
Orario: 14,45; 17,30; [illegible]; 22,30 Non viet. ■ Commedia drammatica
Critica [illegible]● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Il Signore degli Anelli, di Ralph Bakshi (Usa - Colori) — Tratto dai romanzi di J. R. R. Tolkien, la storia (per grandi e piccini) [illegible] lotta fra il Bene e il Male alla ricerca [illegible] un anello fatato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,20. Non viet. ■ Disegno animato
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Io sto con gli ippopotami, [illegible] Italo Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Pugni e allegria nell'ultima avventura africana della comica e affiatata coppia. Non [illegible].
[illegible].: 14,25; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537 100
Amarsi? ...che casino!, di Patrick Schulmann, con J.L. Bideau, B. Giraudeau, E. Dress (Francia - Colori) — Tre coppie sperimentano nuovi modi di fare l'amore. Il risultato è faticoso ma divertente. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective, di B[illegible] Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Strampalato Sherlock Holmes alle prese con un [illegible] estremamente originale.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO [illegible] L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Casanova superesex, di Jurgen Enz, con Anderl Veueri, Angelina Brasini, Peter Tho (Usa - Colori) — Imprese erotiche del celebre amatore settecentesco in veste moderna e supereccitante.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. V. 18. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
Porno Market, di Ernest Hofbauer, con Judith Frish, Sonia Janine, Manfred Spies (Germania - Colori) — E[illegible] parata di eccitanti avventure e[illegible]che, perversioni ed esperienze sessuali per ogni gusto. Viet. 18.
Orario: Ap. [illegible] 10. Ultimo 22,30. ■ Erotico
[illegible] VI[illegible] non recensita Ingresso L. 2500

NAZIONALE v. Pombe 7 Tel. 518.850
The Wanderers (I nuovi guerrieri), di Philip Kaufman, con Ken Wahl, John Friedrick, (Usa - Colori) — Due bande (Wanderers e Baldies, questi rapati a zero) si disputano [illegible] estrema violenza [illegible] supremazia nel Bronx.
Orario: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
PRIMA [illegible] [illegible]

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Tesoromio, [illegible] Giulio Paradisi, [illegible] Johnny Dorelli, Zeudy Araya, Enrico [illegible] (Italia - Colori) — Storia di un commediografo [illegible] all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice avida di gloria.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible]● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Cicciolina, amore mio, di A. Van Dike e J. Matheus, con Ilona Staller, Patrizia [illegible] Giancarlo Mariangeli (Italia - Colori) — Porno-star del piccolo schermo [illegible] trasferisce sul grande dilatando le proprie [illegible].
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 2500

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia [illegible] Tel. 760.951
Deep throat versione europea, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, [illegible] Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con [illegible] le possibili [illegible].
Orario: Ap. ore 15. Ultimo 22,30. ■ Erotico
[illegible] non recensita Ingresso L. [illegible]

[illegible] v. XX Settembre Tel. 531.400
Mani di velluto, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Gior[illegible] (Italia - Colori) — Ri[illegible] brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di un'antica casata di ladri.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica [illegible]● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Manhattan, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di N[illegible] York fa da sfondo [illegible] nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. ★ [illegible]
Critica [illegible]●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Ratataplan, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetic[illegible] Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica [illegible]●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
La supplente va in città, [illegible] Vittorio De Sisti, con Carmen Villani, Vincenzo Crocitti, Maria Josefa Roman, [illegible] Frittella (Italia - Colori) — La [illegible] bionda supplente si trasferisce in città per [illegible] esperienze. Viet. 14.
[illegible]o: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso [illegible]

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789
[illegible] di John [illegible], con L. Olivier, F. Langella, D. Pleasence (Usa - Colori) — Famigerato conte approda [illegible] Cornovaglia e si innamora [illegible] bella [illegible], ma vampirologo è sulle sue tracce.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ [illegible]
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con un piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio.
Orario: 20,30; 22,30. Non [illegible] ■ Avventuroso
Critica [illegible]● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
[illegible]y Hotel, servizio in camera, di Miros Blank, con Magda Macri, Terry Gift, Samantah [illegible]n (Italia - Colori) — Tra portate di primi e secondi piatti, graziose cameriere trovano il tempo di svagarsi. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ■ [illegible] erotica
PRIMA VISIONE non r[illegible]ita Ingresso L. 1200

[illegible] piazza Sabotino Tel. 335.98.15
Sabato, domenica e venerdì, di S. Martino, P. Festa Campanile, Castellano e Pipolo, con E. Fenech, B. Bouchet, M. Placido, A. Celentano (Italia - Colori) — Tre diversi modi di passare un weekend divertente a Milano.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia a episodi
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffrey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo [illegible] amicizia [illegible] piccolo marziano [illegible] fa prodigi con [illegible] aggeggio.
Orario: Ap. ore 20. Non viet. ■ Avventuroso
Critica [illegible]● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Aragosta a colazione, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, C. Brasseur, J. Agren, S. Dionisio (Italia - Colori) — Ri[illegible] e fortunato aiuta l'a[illegible] licenziato [illegible] cambio di una copertura alle sue scappatelle.
Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. [illegible]
Sexy Boom, con Anne Libert, Alain Tissier, Anne Kerylen, Monique Vita (Francia - Colori) — Divertenti e spiritose avventure erotiche di un allegro e disinibito gruppo di amici alla ricerca del piacere.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ■ Erotico
[illegible] non recensita Ingresso L. 2500

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Uragano, di Jan Troell, con Jason Robards, Mia Farrow, Dayton Ka'Ne, Max von Sidow (Usa - Colori) — Figlia del governatore dell'isola di Pago, si innamora di un indigeno e con [illegible] fugge mentre infuria l'uragano.
Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Dramm.-catastrofico
Critica [illegible]● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Airport 80, di David Lowell Rich, con Alain Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel (Usa - Colori) — Emozionanti e dram[illegible] avventure vissute a bordo [illegible] Concorde, il più prestigioso aereo del mondo.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
La merlettaia, di Claude Goretta, con Isabelle Huppert, Yves Beneyton, Florence Giorgetti (Francia - Colori) — Primo sconvolgente amore di una giovane ed ingenua estetista per un ragazzo timido ed egoista.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE [illegible] c. Belgio 53 Tel. 674.171
Piaceri erotici di una signora-bene, con Lina Romay, Evelyne Scott (Svezia - Colori) — Signora dell'alta borghesia conduce una doppia vita: una sociale e una privata, n[illegible] quale esplodono le sue perversioni.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.051
Agente 007 Moonraker, di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Cléry (G.B. - Colori) — Bond contro folle scienziato che dallo spazio progetta di sterminare la popolazione terrestre.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. [illegible] Tel. 215.813
Preparate i fazzoletti, [illegible] Bertrand Blier, con Gerard Depardieu, Patrick Dewaere, Carole Laure (Francia - Colori) — Oscar 1978 miglior film [illegible]niero. Al termine: La storia di Stille Nacht.
Orario: proiez. unica ore 21. Viet. 14. ■ [illegible]
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642
Le porno ereditiere, di Giulio Tazzioli, con Martine Semo, Diana Shoan, Denise Shoan, Jacques Gatteau (Francia - Colori) — Belle [illegible] fanciulle pur di ottenere un'eredità [illegible] disposte a sottoporsi ad ogni desiderio.
Orario: Ap. [illegible] 14,30; ultimo 20,20. Viet. [illegible]. ■ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Liquirizia, [illegible] di S. Samperi, [illegible] B. Bouchet, J. Tamburi. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia.

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.068)
Jesus Christ Superstar, T. Neeley, C. Anderson. ★ Musical drammatico

[illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Oggi ore 15 e 17 **L'isola sul tetto del mondo**, di W. Disney, con David Hatman. Col. ★ Avventuroso

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Vedi teatri.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
L'imbranato, con P. Franco. Non viet. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Marito in prova, G. Jackson, G. Segal. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Riposo. [illegible] 16,30 **Il gatto con gli stivali**. ★ Marionette

HOLLYWOOD (corso R. Margherita [illegible]6, tel. 851.904)
Rocky II, Silvester Stallone. Non viet. ★ Commedia [illegible]

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Proiezioni sospese fino a sabato [illegible] gennaio. Continua regolarmente la programmazione d'Essai per la quale vedi zona Francia.

ZONA [illegible]

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, [illegible]. 287.400)
Spettacoli teatrali [illegible] strip-tease con Paola Pearle, Duo Hawajano, [illegible] Lesbo. Viet. 18. Or. 18,15; 21,30.

[illegible]BARE[illegible] VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del cinema». «Erotismo nel cinema»: dalle 17 alle 22 **Diario intimo** (novità assoluta) e **Phantasex**; ore 23 Rassegna del giovane [illegible] italiano E[illegible]ni, di A. Carmeno (Biennale di Venezia 1979). Ingr. soci. ★ Erotico

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15)
Ingresso soci. [illegible] n. 23. [illegible] 20,30; 22,30. Tessera omaggio. ■ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **Pari e dispari**, B. Spencer, T. Hill. ■ Avventuroso.

REGINA (corso R. Marg[illegible] 123, tel. 630.885)
I porno desideri di [illegible] Colori. [illegible] 18. ■ Erotico

CROCETTA - S. [illegible] - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, [illegible]. 587.715)
Ecce Bombo, [illegible] Nanni Moretti. ■ Commedia

[illegible] (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Non toccare [illegible] donna bianca [illegible] M. Ferreri, [illegible] C. De[illegible], [illegible]. Mastroianni. Ore 20,30; 22,30. ■ Drammatico

GIARDINO RAGAZZI
[illegible] 15; 17 **Bongo e i tre avventurieri**. ★ Disegno [illegible]

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Esce il drago e[illegible] la tigre, Lee. V. 14. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso [illegible]. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il capolavoro di Jean Paul Belmondo: **Poliziotto o canaglia**, con Marie Laforet, Juliette Mills, 3° [illegible]. Te. Ore 20,20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA [illegible] PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 448.764)
Anno 2670 ul[illegible] atto, R. Mc Dowell. ■ Fa[illegible]

SAN PAOLO (via Cesana 80, [illegible] 372.837)
Io grande cacciatore, Waterston, techn. ■ Western

ZONA [illegible]

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Metti una sera a cena. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

NUOVO ODEON (via [illegible] 8, tel. 772.362)
[illegible] odissea, di S. Kubrick, con B. Dern, K. Dullea, [illegible]. Non viet. Ap. 19,45. ★ Fantascienza

ZETA d'Essai (via Cibrario [illegible] tel. 772.907)
[illegible] Nilo, [illegible] J. Guillermin, [illegible] D. Niven, P. Ustinov, B. [illegible] Ore 19,50; 22,30. Ultimo giorno. ★ Giallo [illegible] A. [illegible]

ZONA S. DONATO

ROMA - INC (via S. [illegible] 40 bis, tel. 497.765)
Jimi [illegible] (in [illegible] plays Berkeley). ★ Musical.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, [illegible]. 290.181)
Doppia luce rossa: sullo schermo [illegible] **mondana felice**. V. 18. ■ Sexy
Sul palcoscenico Maria Chantal

[illegible] - REGIO PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Eccitazioni carnali. V. [illegible]. ■ Sexy

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Guerrieri della notte. V. 18. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso [illegible] 106, tel. 832.086)
Amici miei, di M. Monicelli, [illegible] U. Tognazzi, P. [illegible]. Ore 20; 22,30. ★ Commedia

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Mariti, di J. Cassavetes, con J. Cassavetes, P. Falk, B. Gazzara. Ore 20,30; 22,30. ■ Commedia

CUORE * (via Nizza 56, tel. 687.668)
Lo squalo 2, Roy Scheider, L. Gary. Col. Ore 19,30; 22,15. ■ Avven[illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
[illegible] a S. Francisco. Non viet. ★ [illegible]

* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE - MUSEI

[illegible] (Nizza 121): 800-900 piemontese.
ARTE 121 (Castellamonte): Grafica 800.
BODDA (via Cavour 28 - tel. 512.762): Opere dal '500 all'800.
[illegible] (Solferino 14/A): Menzio, Morando, Sassu, Mus, Tozzi, Lupo e altri.
CIRCOLO DEGLI [illegible] 119ª Esposizione Sociale. Orario 15,30-19,30.
[illegible]: Robert Guinan.
I SEGNI (v. S. Teresa 20/c - tel. 518.947): Arte antica d'Oriente.
L'ARIETE (via [illegible] 4 - tel. 832.075): Rassegna del piccolo formato.
[illegible] (piazza Carlo Felice 18): Graham Sutherland: «Il bestiario di Apollinaire».
OTTINI - Arte Orientale Antica (India - Nepal - Tibet) (v. M. Vittoria 45 - [illegible]. 831.013)
PIRRA (corso Cairoli [illegible] - [illegible]. 877.344): Temoignages dalla fine [illegible] XIX secolo all'inizio del XX secolo. 20 maestri: A. Modigliani, A. Marquet, H. T. Lautrec, S. Valadon, M. Utrillo, P. Gauguin e altri.
QUAGLINO - REGIONE PIEMONTE (p. San Carlo 177): I Maestri ceramisti [illegible] Castellamonte in [illegible] a Torino. [illegible] Grafica [illegible] 1905-10.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

APPRODO: Arte Figurativa Etiopica.
CAVOUR - Moncalieri: A. Pettinat.
DAVICO: Fabrizio Clerici.
[illegible] (via Massena 19 - tel. 510.709): [illegible] Lackovic Croata. Orario: 10-12; 16,30-19; fest. 11-13; 17-19.
LA BUSSOLA (via Po 9): Picasso incisioni: ori e grafica [illegible] Laura Rivalta.
LA GIOSTRA-Asti: Maestri moderni.
LA [illegible] [illegible]. Jannon. Orario: 16,30-20.
LE [illegible] [illegible] contemporanei.
VIOTTI: Stranna Show.

[illegible] **NAZIONALE DEL** [illegible] (Palazzo Chiablese): «Vittorio De Sica attore e regista»: alle 16 e 21,15 «Stazione Termini» di V. De Sica, con J. Jones, M. Clift, [illegible]. Cervi, P. Stoppa (Italia-Usa 1953 - mm 105).
[illegible] - T. [illegible] (v. S. Teresa 5, t. 530.238).

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
[illegible]CCHI[illegible]: ore 21 Gruppo 5.
[illegible]E ARTI: 21 [illegible] dilettante.
CASTELLINO: [illegible] 21 danze.
CLUB [illegible] ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Rommy.
FARO: ore 21.
GARDEN: 21 Las Prapleras.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
N. PRINCIPE: 21 Nuova Edizione.
[illegible] (ex Gay): 15,30-21 M. Actis.
[illegible] 21 [illegible] Scorpyo.

CLUB GRAN BAITA - Chalet del Valentino - [illegible] bar (tel. 659.390).
INDIE PIANO [illegible] (Verdi, 10 - 537.340): al piano [illegible] Palumbo.
[illegible] **CABARET** (tel. 613.660).
QUEMADO - Piano bar - Pizzeria Rist. (Unione Sov. [illegible]: Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - [illegible] - [illegible] - **Danze:** Pino Show e I Vocalmen.

[illegible] **PARADIS:** Serata Weekend Club.
[illegible] **DISCOTECA** [illegible]**CANA** (via Fabrizi 71).
VILLA GAY [illegible] ore 21.

CINEMA CINTURA

BEINASCO
, Techn.
BORGARO
Royal: Storia di un peccato.
CASELLE
Roma: Airport 80.
CASTIGLIONE
Florida: Felicità nel peccato.
S. MICHELE
Io due figlie tre valigie.

Cateleno: Il campione.
Allen, Skezzil, Techn,
Nuovo: Marito in prova, Jackson, Techn.
CUORGNE'
Sbirro la ... e jenla... no!
Margherita: Allen.
LANZO
Un maggiolino tutto matto.
CERES
Ambra: Un maggiolino tutto matto.

Italia: Innamorarsi alla mia età, Julio Iglesias. Non viet.

Superga: Attimo per attimo, Travolta, Lily Tomlin.

Uragano.
PINEROLO
Hollywood: bucola. Viet. 14.
Italia: Io sto con gli ippopotami.
Nuovo: La vita è bella.

Primavera: Il flauto magico.

PIOSSASCO
S. Giorgio: compleanno Topolino.
RIVAROLO
Cristallo: L'umanoide.
S. AMBROGIO
Arriva un ... libero e selvaggio.
S. ANTONINO
Moderno: The Sex Olimpic. V. 18.
S. MAURO
P. - Cinema ... e domenica: Liquirizia.
SETTIMO
luna.
Patrick. V. 18.

Civico: La rosa di Danzica.

Il campione.

La felicità nel peccato.
Supercinema: Il

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Io sto con gli ippopotami.
La pattuglia del doberman.
Comunale: Il prigioniero di Zeuda.
Corso: Gli aristogatti.
Cristallo: Cicciolina amore mio.
Galleria: Apocalypse now.
Mani di velluto.
ACQUI TERME
Sabato, domenica e venerdì.
Cristallo: Manhattan.
Garibaldi: Sindrome cinese.
Un maggiolino tutto matto.
CASALE MONFERRATO
Gli aristogatti.
Nuovo: Il fuoco nel ventre.
con gli ippopotami.
Vittoria: Fuga da Alcatraz.
BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
riposo.
FELIZZANO
Complotto di famiglia.
GAVI
Il Forte: Capitan Nemo missione Atlantide.
NOVI
Squali.
Iris: Tesoromio.
di velluto.
Fuga da Alcatraz.

Lux: Liquirizia.
Moderno: Specchio per le allodole.
Torrielli: Marito in prova.

Comunale: riposo.
SERRAVALLE
Astor: Jhon travolto da un insolito destino.
Le avventure di Pinocchio.
TORTONA
Moderno: Il signore degli anelli.
Sociale: Mani di velluto.
Verdi: Airport '80.
VALENZA PO
Nuovo Il corpo della
Jesus Crhist Superstar.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: La patata
Galvani: Il campione.
Roma: Aragosta a colazione.
Sociale: 007 operazione spazio.

ASTI

Lux: Tesoro mio.
Politeama: Io sto con gli ippopotami.
Salone: Gli aristogatti.
Splendor: Sodomia.
Teatro: chiuso per restauri.
Apocalypse Now.

Balbo: riposo.
Regno d'oro: Airport 80.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Duello al sole.
Lux: riposo.
Sociale: Airport 80.
Verdi: Assassinio sul Tevere.

Lux: riposo.
Splendor:
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: Il immaginario.
Mani di velluto.
Italia: The porno story of Christine.
Nazionale: Io con gli ippopotami.
ALBA
Corino: Il campione.
BEINETTE
Astra: riposo.
BENE VAGIENNA
riposo.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: L'amico sconosciuto.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Io sto con gli ippopotami.
Politeama: Mani di velluto.
Vittoria: Jet set Rosemarie.
BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.
CARAGLIO
Splendor: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandra: I guerrieri della notte.
CEVA
Doria: riposo.
CHERASCO
Galateri: Patrick.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
riposo.
FOSSANO
Astra: Avalanche Express.
Iride: Il campione.
Politeama: riposo.

MONDOVI'
Corso: Tornando a
Italia: Rocky
MONESIGLIO
riposo.

Ariston: Due pazzi di pane.

La Rosa: riposo.
RACCONIGI
riposo.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.

Civico: Un poliziotto e una gila.
Heidi a scuola.
Splendor: Mondoporno ... sorella.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Alien.
Ritz: riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Pornolibido.
Coccia: Il malato immaginario.
Eldorado: Apocalypse now.
Faraggiana: Mani di velluto.
Vittoria: Gli aristogatti.

Roma: I viaggiatori pera.
Moderno: Il ritorno di Butch Cassidy e Kid.
Lux: Il Campione.
BORGOMANERO
Moonraker, operazione spazio.
Nuovo: Marito in prova.
Lux: I gladiatori dell'anno Tremila.
DOMODOSSOLA
L'infermiera militari.
Corso: Aragosta a colazione.

Un tipo straordinario.
OLEGGIO
Comunale: Viaggio con
Moderno: Vampir story.

La rivoluzione America.

Comunale: Le pornovoglie.
VERBANIA
Apollo: Collo d'acciaio.
Ariston: Uccelli d'amore.
Vip: Sabato, domenica e venerdì.
(Intra): Dottor Jeckill e gentile signora.
(Pallanza): Io sto con gli ippopotami.

Bruce contro Superman.
Hair.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: sono

LOMELLINA

e gentile signora.
Astoria: Mani di velluto.
Cagnoni: T mio.
Marconi: Airport 80.
Colli Tibaldi: Io sto con gli ippopotami.

VERCELLI

Astra: Dracula.
Civico: Senza buccia.
Nuovo Italia: Jesus Christ Superstar.
Principe: Driver.
Verdi: Meteor.
Viotti: Io sto con gli ippopotami.
CIGLIANO
Splendor: La luna.
GATTINARA
Italia: East Rider.

BIELLA

Apollo: Tè per tre.
Impero: Meteor.
La patata bollente.
Odeon: Io sto con gli ippopotami
Sociale: Banana Republic.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Fuga da Alcatraz.
COGGIOLA
Ennio: Donna della calda terra.
Italia: Tre sotto il lenzuolo.
Radar: Il campione.
COSSATO
Michelotti: Uno sceriffo extraterrestre.
Primavera: Avventure erotiche di Pinocchio.
CREVACUORE
Aurora: Il giocattolo.
PRAY
Excelsior: Marito in prova.
SERRAVALLE
Corso: che sei tutta matta.

VALLEMOSSO
Rosa: Sexvibration.
VARALLO
Teatro Civico: Attimo per attimo.

GENOVA

Ambassador: Napoli: sfida, la città risponde.
Ariston: Insaziabili notti di una ninfomane.
Astor: Il signore
Augustus: con ippopotami.
Giglio: hard core.
L'isola della paura.
Ideal: Airport 80.
Lido: Ratataplan.
Lux: Tesoromio.
Gli aristogatti.
Olimpia: Apocalypse Now.
Orfeo: Meteor.
Palazzo: Gli aristogatti.
Plaza: Scusi, dov'è il West?
Ritz: Il boxeur e la ballerina.
Rivoli: Il prigioniero di Zenda.
Sexfinger.
Universale: Il malato immaginario.
Verdi: Mani di

SAVONA

con gli ippopotami.
Apocalypse Now.
aristogatti.
Il malato immaginario.
Olimpia: Meteor.
Jolly: Agente 007
Lux: Il paradiso può attendere.
Providence.
Filmstudio:
ALASSIO
Colombo: Capitan Rogers.
La vita è bella.

Manhattan.
Bulo
Vieni amore mio, vieni.
ALBISSOLA
Leone: riposo.

Marconi: Rock and roll.
MONTENOTTE
Peter Pan.
Cristallo: Violette Noiziere.
La Rosa: riposo.
CARCARE
riposo.
Olimpia: riposo.
CERIALE
La sirenetta.
LIGURE
Casablanca passage.
fuga Alcatraz.
Ondina: Uragano.
LOANO
Agente 007 Moonraker.
Loanese: Le lolite super sexy.
MILLESIMO
Il paradiso può attendere.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Uragano.
SPOTORNO
Mignon: Il mondo porno delle due
VALLEGGIA
Cinema riposo.

Tetro: programma.
Verdi: Uno sceriffo extra... poco extra e molto terrestre.

IMPERIA

La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau.
Cavour: Il Trovatore (spettacolo lirico).
Taxi driver.
Dante: Il campione.
Imperia: Oltre le grandi montagne.
Rossini: L'imbranato.
DIANO MARINA
Dianese: I eroi di Supergulp.
BORDIGHERA
Olimpia: Sindrome cinese.
Zeni: Tutti a squola.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Il soldato di ventura.
Centr: Castelli di ghiaccio.
RIVA LIGURE
Corallo: Elvis il re del rock.
SANREMO
Ariston Teatro: Io sto con gli ippopotami.
Ariston Ritz: Paris scandale.
Mignon: Patata bollente.
Astra: La vita è bella.
Orfeo: Gli aristogatti.
Lux: Sodomia.
Sanremese: Gli aristogatti.
Supercinema: Meteor.
Centrale: Mani di velluto.
VENTIMIGLIA
Europa: La misteriosa Pantera Rosa.
Impero: Buon compleanno Topolino.
RAPALLO
Augustus: Piccolo superman.
Grillone: Donna e meraviglia.
Italia: Sabato, domenica e venerdì.
RECCO
Anna: Sergent's Peppers.
SANTA MARGHERITA L.
Centrale: I guerrieri della notte.
Lux: Il corsaro dell'isola Verde.
Mignon: Ratataplan.

TEATRI

spettacoli teatrali di strip-tease con Paola Pearle, Duo Hawajano, Duo Lesbo. Viet. Or. 16,15; 21,30.
ALFIERI: 21,15 Il con P. Ferrari, E. Pandolfi, regia L. Salce. Sono aperte le pren. per il 21. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
ALFIERI: sono aperte le pren. abbonamento a 5 spett. L. (Bramieri, Enriquez, Pani, Sorelle Bandiera, Celi). Tel. 535.440.
ARCI-ZENIT: ore 20,30 Cooperativa «Fabbrica dell'attore» presenta « donne in musical» di Pascolini, regia di T. Pulci.
CABARET VOLTAIRE: riposo.
ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in voglia di fragole. Tre comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246.
(837.500); ore 22 cabaret Ernst Thole e Gli Scostumisti.
NUOVO TEATRO (p. San Giovanni, tel. 546.833): stasera ore 21,15 Coop. A. Bolens **Arsenico e vecchi**
ERBA: ore 21,15 Raffaella De Vita in canzoni e storie della tradizione napoletana. Segue film **Totò a Napoli.** Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Domani 16,30 Il gatto
GOBETTI: stasera ore 21 Paolo Poli in Tel. 544.562 - 556.246.
ITALIA: ore 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale **Turin bel cheur.** Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.
(v. S. 10, tel. 558.922): questa sera 21,15 **Oplà giochiamo insieme** Macario.
NUOVO: «Tutte le feste con l'Operetta»: questa e domani 21,15 «La **Bal Tabarin»** Clava e Aurora. Pren. c. M. D'Azeglio, 17 - 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: 21,15 Il Teatro delle Dieci in **10 piccoli indiani** di Agatha Christie.
NUOVO - SALA 21,15 Sivera e presentano Mario Zucca Posto unico L. 3000.
NUOVO-SALA OFF: domani 21,15 Il Teatro della Tradizione Popolare in 2 farse canzoni e dettagli del tempo che fu.

PALAGHIACCIO-TORINO ESPOSIZIONI: Orario 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCO CESARE TOGNI (Pellerina - Parco Carrara): 16 e 21. Pren. tel. 755.183. Parcheggio. Circo riscaldato.

Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

Sette giorni in discoteca

La classifica Hit Parade

45 GIRI

1. **REMI - Le [illegible] avventure** - I Ragazzi [illegible] Remi
2. **L'ARIA DEL SABATO [illegible]A** - Loretta Goggi
3. **DISCO BAMBINA** - Heather Parisi
4. **BUONA DOMENICA** - Antonello Venditti
5. **SE TORNASSI** - Julio Iglesias
6. **VIVA L'ITALIA** - Francesco De Gregori
7. **[illegible] PRIMA MELA** - Angelo Branduardi
8. **CICCIOTTELLA** - Loretta Goggi
9. **CHE [illegible] SAI** - Riccardo Fogli
10. **CIAO NONNINO** - Macario
11. **DON'T STOP 'TILL YOU [illegible] ENOUGH** - Jackson
12. **[illegible]** - Adriano Celentano
13. **COMPRAMI** - Viola Valentino
14. **NO [illegible] TEARS** - D. Summer - B. Streisand
15. **POP MUZIK** - M
16. **[illegible]** - Lectric Funk
17. **[illegible] ALL [illegible] LOVE** - Troiano
18. **SHINE A LITTLE LOVE** - Electric Light Orchestra
19. **LA MIA BANDA [illegible] IL ROCK** - Ivano Fossati
20. **[illegible]** - Knack

[illegible] GIRI

1. **BUONA DOMENICA** - Antonello Venditti
2. **[illegible] ALLA MIA ETA'** - Julio Iglesias
3. **[illegible]** - Pooh
4. **[illegible] L'ITALIA** - Francesco De Gregori
5. **BANANA REPUBLIC** - L. Dalla - F. De Gregori
6. **DISCOVERY** - Electric Light Orchestra
7. **COGLI LA PRIMA [illegible]** - Angelo Branduardi
8. **BREAKFAST IN AMERICA** - Supertramp
9. **DALLA** - Lucio Dalla
10. **[illegible]** - Roberto Vecchioni
11. **SURVIVAL** - Bob Marley and the Wailers
12. **SOLI** - Adriano Celentano
13. **THE LONG RUN** - Eagles
14. **DINASTY** - Kiss
15. **ATTILA** - Mina
16. **THE WARRIORS** - Colonna Sonora
17. **MYSTIC [illegible]** - Peter Tosh
18. **IN THROUGH THE OUT DOOR** - Led Zeppelin
19. **[illegible] SECRET LIFE OF PLANTS** - Stevie Wonder
20. **CHE [illegible] SAI** - Riccardo Fogli

Ogni [illegible] presentiamo un panorama di locali [illegible] discoteche torinesi. Ogni volta [illegible] le caratteristiche delle varie sale, dall'indirizzo ai prezzi, [illegible] tipo di pubblico che lo frequenta all'arredamento, [illegible] genere musicale prevalente [illegible] nuovi [illegible] che vi vengono lanciati. [illegible] più vengono segnalati i di[illegible] setti[illegible] in una specie [illegible] hit parade cittadina [illegible] più richiesti e [illegible].

SCACCO MATTO *(club privato), [illegible] Peschiera 171. Aperto dal martedì alla domenica, dalle 21 alle [illegible] (pomeriggi prefestivi [illegible] festivi, dalle 15,30 alle 18,30). Ingresso lire 3500.*

Discoteca arredata in stile rustico-moderno. Soffitto [illegible] volta con mattoni color sangue di bue, pareti in perlinato bianco e marrone, divanetti rossi e verdi. Moquette marrone sul pavimento, pista da ballo di marmo bicolore. Angolo bar rivestito in sughero [illegible] acciaio; diversi specchi [illegible] tutta parete. Effetti luce sobri e contenuti.

Allo Scacco Matto si entra solo accoppiati (tranne di pomeriggio).

Per Capodanno gran veglione con spettacolo di spogliarello verso le due. Il biglietto d'ingresso costerà 10 mila lire [illegible] darà diritto a una fetta [illegible] pandoro e a una bottiglia (ogni quattro persone).

Questa settimana il disc-jockey, Beppe «Music» ha trasmesso con maggior frequenza i seguenti brani: **Moskow Diskow**, *eseguito dal complesso dei Telex* (disco music); **Spiderman**, *cantato da Peter Griffini* (disco music); **ood to Me**, *suonato dal gruppo THP* (disco-music).

[illegible] COCKTAILS, *via Lagrange 10/A. Aperto dal mattino alle 9 fino all'1,30. Locale polivalente: musicascolto, american [illegible] piano bar, ristorante con specialità alla lampada (solo di sera).*

Dalle 15 alle 18,30, pomeriggio con the musicale; alla sera, piano-bar [illegible] Gianni Micciola (ingresso lire 4000).

Specialità del locale: i whisky ghiacciati (alla moda americana). Curiosità: il banco mescite con pelle di autentico pitone e radica brasiliana), la macchina del caffè (un classico modello dei nostri nonni, [illegible] Victoria Ardui[illegible] in ottone), le lampade a petrolio [illegible] tavoli del ristorante. Il ristorante è molto intimo: vi sono solo dodici coperti.

MEETING *(club privato), corso Moncalieri 85. Aperto il giovedì, venerdì, sabato [illegible] domenica, dalle 21,30 all'1 (domenica pomeriggio, dalle 15 alle 18,30). Ingresso lire 5000.*

Locale, elegante, fatto [illegible] sbalzi, con [illegible] salone principale [illegible] diverse altre salette collegate tra loro. Pareti scure, ampie e comode poltrone di velluto blu. Grande pista da ballo in acciaio attorniata da specchi a tutta parete. Oltre agli effetti luce più usuali (strobo, ragno, sfera, spot, ecc.) *vi sono diversi apparecchi per diapositive che riprendono la clientela mentre balla.*

Al Meeting si entra solo [illegible] si è conosciuti. Banditi i blue-jeans *e gli abbigliamenti casuals. Di [illegible] predominano gli habitués: coppie, compagnie, tutto il giro della zona di corso Moncalieri.*

La musica proposta varia a seconda del tipo di clientela presente in maggioranza nella discoteca: disco-music, reggae e rock *sono i generi più richiesti).*

Questa settimana il disc-jockey Davide ha trasmes[illegible] maggiormente i seguenti dischi: **Manureva**, *eseguito da Alain Chamfort* (disco-rock); **Spiderman**, *cantato da Peter Griffin* (disco-music); **Above [illegible] Beyond**, *interpretato [illegible] Edgar Winter* (space-music).

Ivano Barbiero

Julie Brown esibisce tutte le sue qualità di campionessa di fronte [illegible] un pubblico entusiasta all'Empire Ballroom [illegible] Londra, in occasione del campionato mondiale di «disco dance». Julie, 20 anni, gallese, ha battuto 32 finalisti conquistando il titolo mondiale, insieme al premio di diecimila sterline.

In campo maschile, la Grimaldi guarda all'80 con speranza

Basket femminile, Torino è la regina

Il 1979 è stato un anno pieno di colore per il basket torinese. Prima sono venuti il bianco, il e il verde dello scudetto, tornato dopo quindici anni sulle magliette delle ragazze del Fiat. Poi tutto s'è tinto d'azzurro, l'affidamento di entrambe squadre nazionali, maschile e femminile, agli allenatori (milanesi) delle massime squadre di Torino, Sandro Gamba (Grimaldi) e Bruno Arrigoni (Fiat). Oggi, mentre l'anno si chiude, ci il verde della speranza e il ro degli orizzonti promettenti, perchè le prospettive per l'80, bisesto, sono tutt'altro che funeste.

La Grimaldi (ex-Chinamartini) già nel campionato passato fu protagonista di avvio formidabile, nelle primissime posizioni della classifica, ma poi rovinò tutto con un girone di ritorno boccheggiante, finendo esclusa dai primi otto posti e dunque dai playoff, gli spareggi ad eliminazione su tre incontri che assegnano lo scudetto maschile. In questo campionato la partenza degli uomini di Gamba è stata altrettanto buona e i pericoli di arresto sembrano esorcizzati da una complessiva solidità maggiore della squadra un calendario piuttosto favorevole.

L'obiettivo è il sesto posto, che diritto al playoff per direttissima, differenza del 7° dell'8° che costringono spareggi preliminari con prime due della A2. E' obiettivo che — secondo le tabelle degli esperti — si raggiunge 28-30 punti: la Grimaldi, dieci giornate dalla fine, ne ha avendo davanti a sè almeno una facile trasferta (Roma, con l'Eldorado) sei partite in casa, tre abbastanza agevoli (Superga, Pinti e Antonini) e tre più difficili (Gabetti, Emerson e Billy).

La Lidia Gorlin, trascinatrice la Fiat Torino

Insomma, solo con una colossale «scoppiatura» la Grimaldi potrà trovarsi, al traguardo del febbraio, sotto quota 28. E una «cotta» del genere davvero improbabile: la Grimaldi resta sempre una squadra un po' bizzosa, capricciosa, ma, com'era previsto, l'arrivo di Taylor Sacchetti, la partenza di Denton, l'«eternità» del pro olimpico Brumatti, ritorno in auge di Grocho (secondo nella classifica dei marcatori, dietro Morse) danno squadra so di base che può evitarle qualche giornata storta, ma la mette al riparo — sembrerebbe — da prolungati tracolli.

campo femminile, Torino resta, al momento, capitale d'Italia. Il Fiat di Arrigoni ha chiuso la «prima fase» comando del girone A, l'Accorsi di Nico Messina al secondo nel girone B, due punti dietro la Pagnossin Treviso, per la prima volta.

Fiat in fondo ha invece marciato piuttosto spedito, sia pure non al massimo regime e con la miglior qualità. gennaio saranno entrambe protagoniste del girone finale a otto per lo scudetto, col Fiat, naturalmente, in veste di gran favorito. Gorlin compagne stanno superando piuttosto bene la difficile prova dell'«anno bis»: regola che rivincere titolo sia molto più duro che conquistarlo miglior qualità di gioco: ha perso soltanto una volta, sul terribile campetto di Brescia, ha visto maturare le sue giovani (Palombarini, Daprà Antonione), ha trovato nei nuovi acquisti Grossi e Montanari due rinforzi più incisivi del prevedibile. Ed riuscito anche fare una azzurre, «Bobby» Faccin, rimasta subito bloccata infortunio che soltanto ora sta permettendole tornare in palestra.

Nella fase finale (e in Coppa dei Campioni), Arrigoni dovrà cercare soprattutto di porre rimedio ad lacuna ormai cronica della squadra: fragilità rimbalzi, inammissibile per formazione che, pur non avendo «gigantesse», possiede un gruppo di lunghe tutto rispetto che va, da Sandon giovane Montanari. Ben differenti sono i problemi dell'Accorsi, che le lunghissime le ha e i rimbalzi li prende: ma «patron» Beniamino per quest'anno può essere soddisfatto comunque. La sua neopromossa creatura è entrata a vele gonfie nell'elite della serie A. Il resto verrà in futuro.

Gianni Menichelli

E' stato acquistato dal Cengio

Finita l'asta per Galliano

Alla vigilia di Natale si è conclusa l'asta per Piero Galliano; la più forte «spalla» del campionato è finita a Cengio a rafforzare la squadra di Rodolfo «Dodo» Rosso. Erano molte le società intenzionate tesserare il bizzoso giocatore di Acqui, dopo la formazione delle classifiche dei giocatori, l'asta si ristretta il club ligure ha avuto meglio. Senza dubbio un'otti guida per il capitano della Spec di Cengio, lasciato troppo solo lo anno elementi discontinui come Olivieri e Musso.

Non più giovanissimo (42 anni) ma astuto, preciso, tempista eccezionale, Galliano, per i suoi tifosi «Gallianotto», spalla che tutti i battitori di serie A vorrebbero avere. Purtroppo della sua levatura resta l'u nel campionato italiano, con le furbizie, con i suoi tocchi vincenti, ma anche con sue sfuriate polemiche che non risparmiano nessuno, arbitro e compagni di squadra compresi. Da anni il popolare «Gallianotto» un «personaggio» variopinto mondo del pallone elastico.

Ora approda Cengio dove ha mai giocato lasciando Arrigo Castelletto Molina. Con lui in squadra, Rosso può finalmente puntare a grossi traguardi dopo una stagione non troppo appariscente. Eppure i mezzi fisici anche doti tecniche Rosso le ha per primeggiare. Gli manca forse un po' di sicurezza in campo Galliano con la sua spavalderia sembra adatto trasmetterla anche agli altri, soprattutto giovani e Rosso i suoi 23 anni è l'elemento più promettente delle leve. Dice Galliano: «Con qualunque battitore io arrivo sempre in finale non vedo perchè dovrei fallire con Rosso». *Galliano la spalla che avrebbe fatto gola anche Bertola Berruti. Con il campione d'Italia, Galliano ha giocato nel '66 e insieme conquistarono il titolo italiano, poi ribadito nel '68 Feliciano nel ruolo di battitore.*

Nella prossima stagione i due big dovranno invece accontentarsi quello che passa il convento. Bertola (sempre ad Alba) spulciando tra le classifiche dei giocatori, non ha trovato di meglio che confermare la squadra che lo ha portato al titolo: Gili, Nada, Rigo. Berruti, confermato a Monastero Bormida, avrà ancora a disposizione Billia, Sirotto per il secondo terzino ha scelto giovane Cirillo al posto di Gola. Come si vede per Bertola e Berruti rafforzare la squadra un affar serio.

Piero Galasco

La Juventus ospita domenica l'Ascoli di Anastasi

Tardelli, nuovo infortunio Tavola pronto a sostituirlo

Marco Tardelli non giocherà contro l'Ascoli. Ieri pomeriggio a Ivrea ha subito una ricaduta (tendinite agli adduttori della coscia destra) e dovrà osservare dieci giorni di assoluto riposo. Il contrattempo obbligherà Trapattoni confermare il giovane Tavola. L'ex atalantino comunque attraversa un buon periodo di forma e si è dichiarato pronto sostituire il titolare infortunato.

«*Fisicamente mi sento a posto* — ha dichiarato Tavo — *e partita disputata nell'Olimpica contro la Jugoslavia servita come importante collaudo in vista campionato*».

nuovo incidente Tar ha contrariato Trapattoni, il quale contava riavere la squadra al completo in occasione della ripresa campionato. Tardelli è un elemento determinante nell'economia centrocampo bianconero e sua mette naturalmente di cattivo umore il trainer bianconero.

«*Il ritorno Tardelli* — precisa Trapattoni — *sarebbe servito per ridare nuovi stimoli alla squadra oltre che rinforzare settore*».

notiziario fa registrare anche ritardo nel ricupe Verza, il quale non stato utilizzato ieri nell'amichevole Ivrea, e un lieve stato influenzale di Prandelli che comunque dovreb smaltire il malessere in un paio di giorni.

«*Il ritorno Tardelli* — precisa Trapattoni — *mi sarebbe servito per ridare nuovi stimoli alla squadra oltre che a rinforzare un settore*».

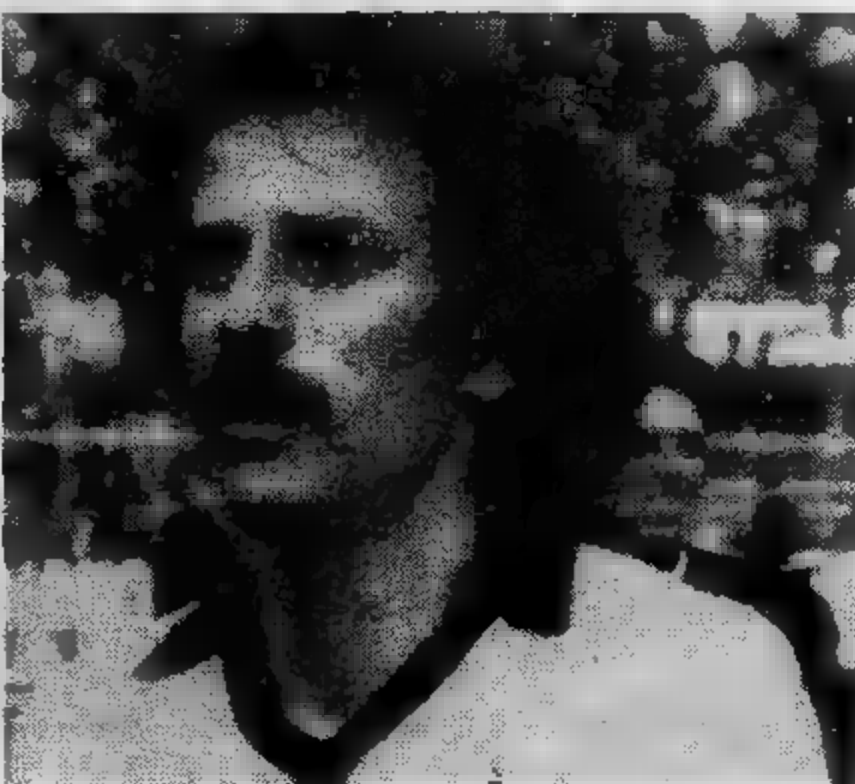
Il notiziario registrare anche un ritardo nel ricupero di Verza, il quale non è stato utilizzato ieri nell'amichevole di Ivrea, e un lieve stato influenzale Prandelli che comunque dovrebbe smaltire il malessere in paio di giorni.

Il centrocampista bianconero Roberto Tavola

Domenica al Comunale arriva l'Ascoli ed arriva un ex che nella storia moderna della Juventus ha recitato una parte importante. Pietro Anastasi giocherà nelle della squadra marchigiana. Il popolare «Pietruzzu» sempre la centesima rete in serie A. Una performance che gli ex compagni di squadra faranno del tutto per impedirgli. «*Sarebbe bello centrare questo obiettivo io penso* — dice Anastasi — *mi basterebbe che l'Ascoli conquistasse un punto. Sarebbe punto d'oro*».

■ AMICHEVOLE — Domani, con inizio 14,30, l'Orbassano Borgo Urio-

Squadra rimaneggiata per la partita con la Lazio

Zaccarelli, male al ginocchio il Torino utilizza Mandorlini

Il centrocampista granata Renato Zaccarelli

Renato Zaccarelli in dubbio per la trasferta di Roma. Il centrocampista granata ieri non ha partecipato all'allenamento che il Torino sostenuto contro la formazione Berretti poichè è infastidito da un persistente dolore ad ginocchio (borsite). Il contrattempo obbliga il giocatore granata ad una forzata sosta proprio nel momento in cui stava avvicinando tetto della condizione. E costringe Radice rive i piani tattici per affrontare la Lazio.

A disposizione del trainer granata ci i giovani Mandorlini, Paganelli e Sclosa. E' logico, questo punto, che scelta di Radi cada sul primo, quale vanta rispetto agli altri due una maggiore esperienza in campionato di serie A. Sul recupero Zaccarelli però si nutrono ancora speranze; il giocatore seguirà i compagni nella trasferta «laziale» soltanto all'ultimo momento saprà dare una risposta defi

Sempre restando in tema di notiziario, aggiungiamo che Pileggi, dopo alcuni allenamenti svolti con buon profitto, ieri ha cominciato a zoppicare. I medici assicurano che tratta di una normale reazione all'infortunio (distorsione ad una caviglia) riportato due mesi fa.

Tornando al match con la Lazio è probabile che Radice schieri questa formazione: Terraneo; Volpati, Vullo; Patrizio Sala, Danova, Masi; Claudio Sala, Pecci, Graziani, Mandorlini, Mariani. *Un elemento come Mandorlini (bravo marcatore) servirà molto in un match insidioso questo dell'Olimpico. Se invece Zaccarelli dovesse farcela, il giovane Mandorlini andrebbe in panchina. Un nodo questo che Radice scioglierà soltanto Roma. La squadra granata, dopo sostenuto stamane l'allenamento di rifinitura al Filadelfia, è partita alla volta di Roma.*

● IL SESTO calcistico «Caduti di Superga», riservato alla categoria giovanissimi organizzato dall'A.C. Lucento, con il patrocinio «Stampa ra», domani sul di corso Lombardia. zione, che proseguirà e lunedì prossimi per concluder 5 domenica gennaio, sono squadre dilettantistico. incontri domani: 14,15 Lucento - Gassino; 15,30 Venchi - Don Orione.

Dimissioni al vertice del canottaggio

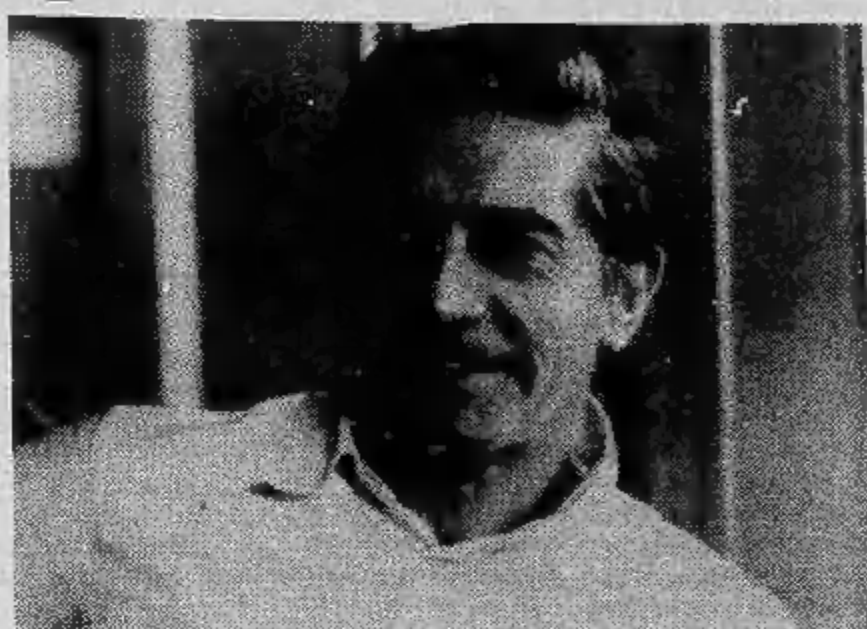
Lorenzo Ventavoli un colpo di remo

Cambio di guardia ai vertici del canottaggio piemontese. Si dimettono, dopo un triennio di gestione, il presidente Ventavoli ed il suo vice, Rosso. Gli succedono, sfumata la candidatura «politica» dell'assessore Alfieri, Steinleitner ed il canavese Paquiè.

Ma perché queste dimissioni? «Ventavoli ha motivato il suo ritiro con impegni di lavoro» *risponde il segretario del Comitato Prima Zona, Stefano Zsigmond, anche lui di nuova nomina. Veramente?* «Veramente — *conferma* — anche se alla base delle dimissioni stanno divergenze di idee con la Federazione, seguite ai campionati assoluti di Milano».

Per saperne di più abbiamo raggiunto il diretto interessato, Lorenzo Ventavoli. «Impegni di lavoro? — *si è stupito* — assolutamente no. Mi sono dimesso con una lunga lettera in cui prendevo chiaramente posizione e motivavo di conseguenza il mio gesto. Non intendevo ricoprire alla periferia un incarico per una Federazione di cui non condivido gli attuali metodi di gestione».

Cioè? «Presto detto: ad un equipaggio torinese è stato negato il permesso di partecipare ad una regata in Belgio. Quando abbiamo chiesto di conoscere i motivi del rifiuto, nessuno si è degnato di rispondere. A quella gara quell'equipaggio non doveva andarci: non esisteva un solo motivo valido per impedirglielo, ma così aveva deciso la Federazione. Ora questo è un abuso ed io a questi patti non ci sto».

L'equipaggio cui si riferisce Ventavoli è il doppio juniores del Cerea, composto dal figlio Bruno e da Angelo Italiano, campioni italiani in carica. Dire che la Federazione temeva un confronto tra il doppio torinese e l'armo federale è anche troppo facile. Come sarebbe lungo ricordare le traversie occorse ad Angelo Italiano, «colpevole» di aver rifiutato la convocazione nazionale perché era stato lasciato a casa il suo compagno di barca. Basterà citare la conclusione della vicenda: Italiano ha lasciato l'attività agonistica, Bruno Ventavoli si è dedicato al pugilato, la Nazionale ha perso altri due atleti di sicuro avvenire.

Torniamo all'ex-presidente zonale per chiedergli un bilancio della stagione 1979: «Quest'anno abbiamo portato a Torino 21 titoli italiani. E' un record assoluto: nessun'altra città o Regione ha mai potuto vantare tanti tricolori. A questi risultati clamorosi però si affiancano difficoltà enormi sul piano finanziario. Le società stanno in piedi per miracolo, grazie alle elargizioni di qualche socio generoso».

Unica eccezione la Fiat Ricambi. Giovedì scorso Boniperti ha nominato l'ing. Gianfranco Ridolfi responsabile Sisport per il canottaggio. Arturo Cascone potrà così dedicare tutto il proprio tempo a «preparare Mosca». *Attualmente sta lavorando su un* «quattro senza» *decisamente eccezionale. Bastano i nomi per dire tutto: Baldacci - Iseppi - Palma - Valtorta.*

Anche altri ragazzi però sono in serbo per l'Olimpiade: Bezze, Gorgoni, Scarpa, Torta, Marchioni, Tontodonati, Mario Rosso, Quarantotto.

«L'ultima parola l'avrà Nielsen ed i suoi strumenti da fantascienza — *precisa però Cascone* — a Mosca non ci saranno turisti, partiranno solo equipaggi in grado di entrare in finale, se ce ne saranno. Così ha deciso il Coni». «Per il canottaggio italiano sta cominciando una nuova era — *assicura Cascone* — ed anche per quello torinese le cose sono destinate a cambiare».

Marco Sannazzaro

Carlo Stratta ha scalato il Couloir della Gura

Trenta notti sul balcone per una prima invernale

Quattordici mesi di duro allenamento con circa 70 mila metri di dislivello in scalata ed escursioni, percorsi con equipaggiamento alpino, sacco, scarponi; circa 1600 km di footing di cui molti in montagna; un intero mese trascorso a dormire sul balcone di casa per abituarsi a basse temperature: solo grazie a questi duri allenamenti Carlo Stratta, 33 anni nativo di Cossano Belbo, ma residente a San Maurizio Canavese, iscritto al Cai di Ciriè, impiegato presso la biglietteria Sagat di Caselle, ha potuto realizzare la prima invernale del Couloir della Gura, dal Colle Sud, nelle Alpi Graie.

Suo compagno in questa avventura iniziatasi il 20 dicembre e conclusa il 24 è stato il maresciallo Bosio, 45 anni, della Aeronautica Militare di stanza a Caselle, che Stratta ha voluto con se non sentendosela di tentare in solitudine questa impresa, studiata da tempo nei minimi dettagli. Infatti alla preparazione fisica più generale, ha fatto seguito una più specifica svolta in parte a Chamonix, sui ghiacciai dei Bosson in nevi fresche e pesanti, per abituarsi ad operare in condizioni di nevicate eccezionali (cosa poi verificatasi durante la scalata).

Poi ancora altri allenamenti sulle montagne di Corio, cercando di ricreare nel modo più esatto possibile le condizioni in cui si pensava di operare durante la scalata. Ed infine frequenti gite al bivacco Rivero a quota 2554, punto di partenza per l'ascensione.

La seconda fase di preparazione, Stratta la dedicò alla scelta del compagno. In un primo tempo propose a Francesco Bianco di Mathi Canavese, suo capo cordata in altre scalate (dal Delfinato fino alle Dolomiti), e in ascese invernali. Alla fine però scelse il maresciallo Bosio e con lui fece una lunga serie di allenamenti sui 4000 metri del Rosa. Si decise quindi di affrettare i tempi anche perché il Couloir della Gura faceva gola ad altri scalatori, tra i quali i fratelli Bertà, guide di Ceres.

Incoraggiati ancora da due noti ed esperti arrampicatori quali Comino e Grassi, il 20 dicembre Stratta e Bosio sono partiti da Forno alle 10 arrivando, causa l'abbondante neve, solo dopo sei ore al bivacco Rivero. Il giorno successivo, la partenza alle prime luci dell'alba, con meta il rifugio francese des Evettes.

Nessuna difficoltà iniziale, salvo l'inconsistenza della neve che rendeva molto faticoso l'avanzare. Scelta la via migliore Stratta e Bosio raggiungevano la cima del canalone del colle Sud a quota 3340. Il tempo era via via peggiorato, cosicché il ghiacciaio francese del Mulinet, dal quale i due sarebbero dovuti scendere, era flagellato da una terribile bufera di neve e non restava quindi che ridiscendere per la stessa via, sotto il continuo pericolo di piccole slavine.

Verso le 18 del 21, Stratta e Bosio facevano quindi ritorno al bivacco Rivero ed a causa della stanchezza, rinunciavano a scendere subito verso Forno. Anche il giorno seguente la grande quantità di neve che continuava a cadere impediva ai due di ridiscendere e la stessa cosa si ripeteva domenica 23. Nel frattempo da terra scattavano i soccorsi: un elicottero della gendarmeria di Modane perlustrava la zona ed appurava l'assenza dei due alpinisti dal rifugio des Evettes sul versante francese. Nello stesso tempo anche a Forno si creava presso l'albergo Savoia un centro operativo del soccorso alpino: si alzavano in volo gli elicotteri dei Carabinieri di Torino e della scuola militare alpina di Aosta.

Finalmente lunedì 24 la discesa era possibile e seguendo la massima pendenza per non «tagliare» mai la neve, Stratta e Bosio riuscivano a raggiungere il fondo valle dove avveniva l'incontro con le squadre di soccorso composte da Bruno Frua, Pierfranco Torreno, Giacomo e Mario Moretto.

Per Carlo Stratta, che dall'età di undici anni si arrampica su per le montagne e che ci tiene a non definirsi un rocciatore bensì uno che cammina su neve e ghiaccio, resta la grossa soddisfazione di aver aperto una nuova via, anche se le avverse condizioni atmosferiche gli hanno impedito di completare questa impresa, tra l'altro, molto costosa. Per questo infatti Stratta è stato sponsorizzato da una nota ditta torinese di abbigliamento sportivo e per il tempo libero, che gli ha fornito tutti gli indumenti necessari (calze, guanti, giacca a vento etc.) per tentare la scalata nelle migliori condizioni possibili.

Fabio Vergnano

Cinematografia sportiva premio a Saint-Vincent

ROMA — Si è insediato a Roma il comitato organizzatore del «Premio internazionale Saint-Vincent di cinematografia sportiva», in programma dal 21 al 26 aprile 1980 a Saint-Vincent. Il comitato, composto da tre rappresentanti dell'Agis (Italo Gemini, Angelo Corridori e Paolo Ferrari), del Coni (Franco Carraro, Filippo Carpi de' Resmini e un terzo da designare), della Regione Valle d'Aosta (Vincenzo Colombi, Emilio Treves, Giuseppe Berti) e della Sitav (Bruno Masi, Italo Fiore e Giuseppe Guarieco), ha riconfermato come proprio presidente Italo Gemini.

I fatti della politica

Rapporti fra i partiti

■ I comunisti sono nettamente contrari all'ipotesi avanzata da Piccoli di un governo «presidenziale» e alla proposta di Bisaglia di un accordo per modificare la legge elettorale. Giorgio Napolitano e Giancarlo Pajetta, che abbiamo interpellato — scrive *La Repubblica* — sono stati in proposito molto recisi: «Sono risposte elusive rispetto al problema sul tappeto, che è quello di salvare la legislatura e di far fronte alla emergenza», ci ha detto Napolitano. E Pajetta: «Perché ognuno si senta impegnato a fare la propria parte, bisogna dare consapevolezza agli italiani che un governo di unità nazionale significa qualcosa di profondamente nuovo, non mimetizzarglielo... E come può Bisaglia chiedere un accordo per varare una legge-truffa che servirebbe a rendere impossibile l'unità nazionale?

● I socialisti — rileva *Il Popolo* — continuano ad animare la scena politica. Anche in queste giornate più tranquille, per le festività, si moltiplicano interventi e dichiarazioni dei vari leaders, con toni spesso inconciliabili fra loro. Tutti tendono infatti a preparare il terreno alla sessione, che si preannuncia infuocata, del comitato centrale del psi che si riunirà dal 9 all'11 gennaio: sarà in quella sede che si dovrà tentare di ricucire lo scontro al vertice tra il segretario Craxi e il vice Signorile o si prefigurerà un nuovo assetto del partito.

● Un governo con i comunisti per modificare insieme la legge elettorale. L'idea non è nuova per i democristiani, ma questa volta — osserva *Paese Sera* — per il fatto che a rilanciarla è un capocorrente, Toni Bisaglia, contitolare assieme a Flaminio Piccoli del gruppone doroteo, ha avuto una immediata e negativa risposta da parte del psi. L'impegno comune delle forze democratiche che propone Bisaglia — ha subito obiettato Enrico Manca — «non dovrebbe nascere da una consapevole scelta politica, né dovrebbe essere ricercato per fronteggiare la gravissima emergenza economica e dell'ordine democratico». Dietro l'intesa sollecitata dal ministro dell'Industria emerge, al contrario, l'ennesima manovra dc.

Disegno di Forattini da la Repubblica

■ Governo con il pci o elezioni anticipate. On. Giorgio Napolitano, è questa l'alternativa politica che i partiti hanno di fronte nei prossimi mesi? «Non poniamo i problemi in questi termini — risponde l'autorevole esponente della segreteria del partito comunista — in un'intervista a *La Stampa* — per ora, rileviamo l'assoluta inadeguatezza del governo attuale e indichiamo come necessità obbiettiva, per il Paese, la formazione di un governo di unità nazionale». Sarà il pci ad aprire la crisi? «Continueremo a condurre, con vigore e serietà, le nostre battaglie di opposizione. Non intendiamo porre una mozione di sfiducia al governo». Ma non ne avete presentata una, molto dura, sullo scandalo Eni? «Non è una mozione di sfiducia al governo. E' una mozione di critica al governo per la vicenda Eni». Per il pci, dunque, niente crisi prima del congresso dc? Napolitano: «Non ci poniamo l'obbiettivo di far cadere il governo prima o dopo il congresso dc. In questo momento, la crisi non la vogliamo determinare noi». Il pci vuole davvero andare al governo? «Abbiamo detto, nel modo più serio, che siamo pronti ad assumerci le nostre responsabilità nel governo del Paese anche in un momento così critico come quello attuale».

■ Antonio Giolitti — rileva *Il Giornale Nuovo* — coltiva ancora la speranza di succedere a Craxi nella carica di segretario del partito socialista. Egli ha infatti scritto, in vista dei lavori del comitato centrale che si apriranno a Roma il nove gennaio, un lungo articolo che è una specie di programma. Sul piano politico l'ex ministro del Bilancio è su posizioni totalmente di sinistra, per un governo di cosiddetta emergenza comprensivo dei comunisti, senza le famose «subordinate» di Craxi, il quale si rifiuta di sostenere la promozione ministeriale del pci sino a rischiare nuove elezioni anticipate.

Crisi energetica

● Il governo vara domani gli aumenti della benzina e degli altri prodotti petroliferi. La stangata che ci aspetta è doppia: si tratta infatti di riallineare i prezzi interni a quelli internazionali attuali, ma anche di trasferire sui nuovi prezzi gli aumenti del greggio decisi dai Paesi Opec a partire dal primo gennaio. Gli aumenti si tradurranno complessivamente — scrive *La Repubblica* — in una crescita del tasso d'inflazione, secondo i calcoli del ministro del Bilancio, Andreatta, di circa 3 punti percentuali. E' quello che il governo teme di più: ne ha parlato ieri con il vertice della Confindustria, ne parla oggi con Lama, Carniti, Benvenuto. Ma il sindacato non sembra disposto ad un ritocco della scala mobile.

■ Per evitare che manchi il petrolio — scrive *Il Giorno* — è urgente il rincaro della benzina e gasolio, che sarà probabilmente piuttosto forte: il governo lo deciderà domani. Si parla di 650 o 700 lire al litro per la benzina, di 40 lire in più per il gasolio. Per evitare che l'inflazione vada alle stelle, il governo ritiene opportuno modificare la scala mobile, ma, riferisce il ministro del Bilancio Nino Andreatta, «non ha una sua proposta specifica, lascia all'autonomia delle parti» cioè a federazione Cgil-Cisl-Uil e Confindustria la discussione delle modifiche.

■ Tra oggi e domani mattina — informa *Il Sole-24 Ore* — il governo Cossiga dovrebbe disporre di tutti gli elementi necessari a varare un primo pacchetto di provvedimenti volti a fronteggiare la crisi petrolifera e le sue conseguenze devastanti sull'economia del Paese. Dopo l'incontro con la Confindustria svoltosi ieri, oggi torneranno a Palazzo Chigi i leaders sindacali e domattina, poco prima del Consiglio dei ministri si terrà probabilmente un incontro congiunto governo-sindacati-Confindustria convocati ieri da Cossiga nel quale le parti verificheranno l'effettivo grado di coincidenza delle loro posizioni sui problemi energetici.

Ogni giorno un anniversario

Saragat eletto al Quirinale

28 dicembre 1964: Giuseppe Saragat è eletto presidente della Repubblica. E' il quinto capo dello Stato: succede a De Nicola, Einaudi, Gronchi e Segni. Ecco la cronaca dell'ultima votazione:

ROMA — Alle ore 18,46 un lungo vivissimo applauso dei deputati e dei senatori in piedi nell'aula di Montecitorio ha salutato il momento in cui il presidente Bucciarelli Ducci ha letto la scheda che segnava per l'on. Giuseppe Saragat il raggiungimento della maggioranza prescritta di 482 voti e faceva di lui il nuovo Presidente della Repubblica italiana.

L'applauso è durato due minuti e ha accomunato tutti i gruppi che hanno votato per Saragat. Spiccavano, ad isole, alcuni gruppi di parlamentari rimasti seduti: i socialproletari tra i socialisti e i socialdemocratici, i liberali tra i socialdemocratici e i democristiani, infine all'estrema destra la pattuglietta monarchica e i neofascisti.

Il presidente Bucciarelli Ducci ha poi continuato la lettura delle schede. Il presidente del Consiglio, Aldo Moro, che sorridente e visibilmente soddisfatto aveva seguito lo spoglio sulla parte alta del settore destro della dc, si è alzato e si è recato al banco del governo insieme a numerosi ministri (Taviani, Bo, Tremelloni, Pieraccini) e a molti sottosegretari. C'è stata allora dai banchi missini qualche protesta di cui non si è afferrato il senso; Bucciarelli Ducci è subito intervenuto richiamando all'ordine i disturbatori.

La lettura delle schede è terminata col nome di Saragat alle ore 18,56. Per il controllo sono bastati cinque minuti. Alle 19,01 il presidente ha comunicato i risultati:

Presenti	937
Votanti	927
Astenuti	10
Maggioranza	482
Hanno ottenuto voti:	
Saragat	646
Martino	56
De Marsanich	40
Paolo Rossi	7
Voti dispersi	24
Schede bianche	150
Schede nulle	4

E ha aggiunto: «*Proclamo eletto presidente della Repubblica l'on. Giuseppe Saragat*».

L'applauso si è rinnovato, questa volta, ancora più intenso, mentre si alzavano in piedi — essendoci ormai l'annuncio ufficiale — anche i socialproletari e, dopo qualche esitazione, i liberali e una parte dei missini.

Da: «*La Stampa*» del 29 dicembre 1964

Le lettere dei lettori

Le nostre pensioni

Commentando le proposte avanzate dal pci per la riforma pensionistica e l'aumento delle pensioni il segretario confederale dell'Uil Buttinelli accusa, sia pure velatamente, i comunisti di demagogia e di voler strumentalizzare per evidenti fini politici il grave disagio in cui si trovano i pensionati. Che le cose stiano veramente così non è improbabile perché non sarebbe la prima volta che un partito assume atteggiamenti di questo tipo solo per il proprio esclusivo interesse. Resta comunque il fatto che la situazione dei pensionati è una realtà che dovrebbe preoccupare seriamente tutti i partiti al di sopra del loro particolare tornaconto. Buttinelli si dichiara pronto a battersi per il miglioramento delle pensioni, ma non si nasconde il problema di come e dove trovare i mezzi finanziari necessari. E afferma che l'Uil, pronta a fare ogni battaglia in favore dei pensionati, non è disponibile al massacro del sistema pensionistico attuale, né a percorrere strade che portino inevitabilmente ad ampliare l'area assistenziale fino a condurre alla pensione di Stato. Senonché il massacro del nostro sistema pensionistico è in atto da tempo, da quando si è cominciato, per scopi clientelari, a concedere pensioni di invalidità fasulle, ad elargire con grande abbondanza pensioni scoperte da contribuzione previdenziale, ad accollare all'Inps la spesa per l'integrazione delle pensioni minime, per la cassa integrazione e quelle per la rivalutazione delle pensioni a perseguitati politici e sindacali (spesso soltanto presunti). Tutto questo è opera di una politica demagogica ed insensata di cui sono responsabili governi, partiti e sindacati. E da tutto questo ha avuto inizio quel massacro che soltanto ora s'intravede e si dice di voler evitare. E ancora possibile rimediare? Certo, purché la riforma di cui tanto si parla sia veramente tale, purché si abbandoni la politica devastante sinora seguita, e si realizzi un sistema che distingua nettamente il concetto di previdenza da quello di assistenza, fiscalizzando le pensioni assistenziali e tutto ciò che non è previdenza, lasciando all'Inps il suo vero compito: quello di assicurare a tutti i lavoratori la pensione che si sono guadagnata con la loro contribuzione. Quanto alla temuta pensione di Stato può darsi che sia l'obiettivo finale di qualche politico cui sta a cuore la pianificazione della miseria. Ma l'impresa è destinata a fallire perché i pensionati si stanno organizzando per difendersi anche da una simile iattura.

Enzo Lusetti

Retorica delle riforme

«Riforma dell'Università, Riforma sanitaria, Riforma delle FF.SS... e poi, fiumi di parole. E' demagogia pura, frutto di quel populismo che consente a pochi di avere molto potere e molti privilei, spesso al riparo da ogni responsabilità. Ciò favorisce diversi gruppi politici, affini o contrapposti, ma egualmente forti e dà loro la possibilità di compiere insieme o separatamente, con tacito accordo, vari guasti nel nostro Paese a danno sempre del cittadino che fa onestamente il proprio dovere.

Riforme? E' una parola che riempie la bocca a molti, ma è vuota di contenuti, soprattutto operativi, appunto perché, ad arte, si vuole ad essa attribuirne troppi.

Parlare di esse lungamente, in tutte le sedi e a tutti i livelli fa comodo ai dirigenti politici e ai loro collaboratori, esperti nell'arte del sottogoverno, fa comodo anche ai capi sindacali per conservarli nel loro status di potere, ma poi, finisce tutto lì, perché le cose, a furia di parlarne, rimangono come sono, o si peggiorano.

A me sembra che una classe politica seria non dovrebbe parlare di riforme totali, ma dovrebbe presentare le possibili soluzioni di problemi sociali specifici in modo logico e comprensibile a tutti coloro che sanno leggere e scrivere, infine dovrebbe decidere. I cittadini, successivamente, vedranno gli effetti delle decisioni, faranno le loro valutazioni e le loro scelte, in fatto di uomini politici e di governi.

Antonio Casaroli

E chi non fuma?

Rivolgo caldamente un invito perentorio a tutti i non fumatori. E' ora che ci facciamo sentire con decisione e con perseveranza!

Quando c'è quello che fuma e che «rompe» (e rompe parecchio!) dobbiamo dirglielo anche se non c'è il divieto e dobbiamo farci sentire dagli altri a cui il fumo dà comunque fastidio, ma che tacciono.

Pensiamo ai bambini, ai vecchi, agli ammalati, che sono vicini a noi e che non sanno o non possono replicare. Parliamo noi, andiamo dai direttori sanitari degli ospedali; chiamiamo i vigili urbani o i carabinieri; creiamo delle situazioni imbarazzanti per chi fuma in barba alla legge e soprattutto guasta la nostra aria che abbiamo il diritto sacrosanto di respirare pura.

Roberto Poli

Spreco di elettricità

Man mano che vedo applicare il meccanismo del piano energetico, mi accorgo sempre più che è tutto sbagliato, tutto da rifare!

I cervelloni del buio, del riscaldamento ridotto, erogato solo in determinate ore, non hanno pensato minimamente alle abitazioni isolate, dove il freddo si sente maggiormente, non hanno pensato alle abitazioni dove ci sono vecchi e bambini, non hanno pensato agli uffici con orario unico dove, pur spegnendo i termosifoni, gli impiegati per non rimanere al freddo accendono i condizionatori, che erogano aria calda, le luci non vengono mai spente tranne che per quella mezz'ora di oscuramento.

Allora dove sta il risparmio? Ed ora, con il Natale e Capodanno, i negozi, le strade sono in festa, con tante luci e luminarie e tanto spreco di energia. Allora il buio, il black-out, dove è andato a finire? Si toglie la luce di giorno e si sperpera dal pomeriggio alla sera inoltrata.

Ma i cervelloni non hanno vietato di effettuare questi allacciamenti, non hanno vietato l'orario spezzato negli uffici (pur sapendo che con un orario unico si risparmia nel consumo di luce e nel consumo di gasolio e nelle trasferte varie) non hanno pensato di vietare la circolazione di qualsiasi mezzo per ottenere un maggior risparmio di benzina, gasolio, metano e g.p.l. Hanno solo pensato di portare il prezzo della benzina a 700-800 lire e a 300 lire il gasolio.

Ma allora siamo o non siamo in crisi?

Aldo Cobelli

Francobolli dal Sud Africa

Per mezzo di alcuni amici ricevo copie di *Stampa Sera* e ho letto con interesse la vostra rubrica filatelica nell'«*Inserto-casa*» del giovedì. Sono collezionista di francobolli e mi interesserebbe molto combinare scambi con un filatelista italiano che mi potesse, preferibilmente, scrivere in inglese.

Mi piacerebbe, insomma, avere contatti con qualche collezionista italiano che fosse interessato a scambiare con me francobolli del mio Paese. Ringrazio.

Doros A. Izamis, Mr. P.O. Box 343
Carletonville 2500 (South Africa)

Da un settimanale all'altro

da «Gente»

Un'erba anticoncezionale

«L'Organizzazione Mondiale della Sanità — scrive «Gente» — si accinge a lanciare un programma di ricerca allo scopo di valorizzare la medicina tradizionale, di renderla più efficace, più accessibile e meno costosa, in modo da favorirne l'uso. L'utilità della medicina tradizionale non ha bisogno di essere dimostrata: occorre giungere ad integrarla con le conoscenze mediche moderne».

Nell'ambito di questo programma, a Ginevra, l'Oms sta catalogando migliaia di erbe curative usate dai «medici selvaggi» di tutto il mondo. Se ne occupa un medico italiano, il professor Giuseppe Penso, specialista di malattie tropicali, esperto di fitoterapia, con all'attivo molti viaggi in Africa e America del Sud. «L'85 per cento della popolazione mondiale si cura ancora con metodi tradizionali», spiega. «I cosiddetti Paesi in via di sviluppo, in generale, non hanno i mezzi per mettere a punto sistemi sanitari di tipo occidentale. Sono stati proprio questi Paesi, l'assoluta maggioranza dei 151 Stati membri dell'Oms, a chiedere all'Organizzazione di studiare a fondo le possibilità delle "medicine alternative" praticate, in quei Paesi, dagli stregoni e dalle fattucchiere».

Quali sono le prospettive dello studio sulle «erbe degli stregoni» che il professor Penso sta conducendo? «Le risponderò con un esempio», dice il medico italiano. «Anni fa, in Amazzonia, ho avuto modo di studiare da vicino una tribù, in cui alle ragazze è vietato aver figli, se prima non sono ammesse nel *clan* delle madri di famiglia; e ciò avviene piuttosto tardi, dopo complicate cerimonie. Nel frattempo, però, alle ragazze è concesso avere rapporti sessuali, purché evitino la gravidanza. Le ragazze allora ricorrono alla fattucchiera del villaggio, che prepara una pozione anticoncezionale: è una pozione sicuramente efficace, su questo non c'è dubbio. Ora, in ogni villaggio africano o sudamericano c'è una ostetrica-fattucchiera, che ha nel suo arsenale almeno un preparato antifecondativo: ecco un campo di ricerca vastissimo e molto promettente.

Attività ridotta

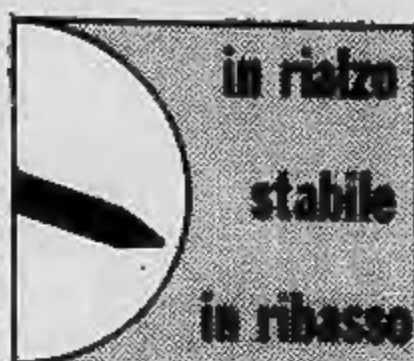
TORINO — Il mercato azionario mantiene intonazione ferma. Tuttavia l'attività resta molto ridotta. Riesce perciò difficile dare una valutazione in prospettiva e occorre necessariamente limitarsi a rilevare le variazioni dei corsi. Sostanziali progressi sono messi a segno soltanto da Sip e Finsider, tra i titoli guida, e da Paramatti e Borgosesia fra i valori locali.

Il resto del listino è sulle posizioni della vigilia con marginali oscillazioni di segno negativo per Generali, Fiat priv., Ifi, Toro ord. e Burgo ord. e di segno positivo per Fiat ord., Toro priv. e Montedison.

Nel settore del reddito fisso non ci sono particolari variazioni da segnalare.

ULTIMO FIXING: Generali 43.690; fixing Fiat ord. 1840; priv. 1550-1548; Pozzi Ginori risp. 110; diritti Fornara pagamento 5.

MILANO

Stabilità di fondo in una Borsa quasi inattiva. Anche la seconda e ultima seduta di questa ridottissima ottava non ha presentato all'osservatore movimenti di rilievo, anzi è apparsa ancor più modesta come volume di scambi priva d'iniziative, sia da parte del denaro che da parte dell'offerta.

Di conseguenza si è avuto un certo equilibrio nelle quotazioni. Anche il risveglio registrato ieri su titoli a partecipazione statali è praticamente rientrato ed alcuni valori si sono anzi leggermente assestati. Ben tenuti ma senza variazioni anche i grossi titoli assicurativi e finanziari; titoli industriali stabili con qualche punto all'attivo per Fiat e Montedison, calme Italcementi e Bastogi.

Qualche rialzo isolato nel finale non ha ravvivato l'atmosfera piuttosto incolore della Borsa, che concluderà con la seduta di lunedì prossimo questo depresso 1979. Il listino in complesso non ha così presentato variazioni di rilievo rispetto alla vigilia. Senza scambi il dopo Borsa.

Reddito fisso con attività ugualmente ridottissima e senza variazioni di rilievo; ben tenuti sono apparsi i Buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 14.990; Aedes 2920; Alitalia 1065; Alivar 5380; Alleanza 14.040; Anic 9,75; Assicuratr. 22.180; Autos. To-Mi 908; Bastogi 685; B.co Roma 9660; Beni Imm. or. 451; Beni Imm. pr. 326; Binda 725; Breda 1130; Brioschi 24.700; Burgo or. 7045; Burgo pr. 5280; Caffaro 385; Cantoni 7000; Carlo Erba or. 2245; Carlo Erba pr. 1183.

Cascami 5590; Cementir 1426; Ciga 2359; Cir 8375; Coge 1400; Comit 10.700; Comp. Milano or. 8000; Comp. Milano pr. 6220; Comp. Toro or. 9170; Comp. Toro pr. 4500; Cond. acqua 231; Credit 1455,50; Cucirini 2850; Dalmine 161; De Ferrari 1682; E. Marelli 356; Eridania 4220; Eternit 576; Falk or. 2970; Falk pr. 2318; Fiat or. 1835; Fiat pr. 1553.

Finmare 89,75; Finsider 95; Fisac 1830; Fond. Incendio 5649; Fond. Vita 26.765; Generalfin 859; Generali 43.600; Gilardini 4000; Gim 2700; Ginori 106; Ifi pr. 2130; Ifil 3650; Ilssa Viola 1262; Imm. Roma 67,25; Iniziativa 7820; Interbanca 11.690; Invest 1710; Isvim 3820; Italcable 4375; Italcementi 17505.

Italgas 715,50; Italia Ass. 16060; Italsider 251,50; La Centrale 6249; L'Ausiliare 4480; Lepetit or. 29350; Lepetit pr. 29480; Linificio 629; Liquigas 27,75; Magneti M. 585; Magona 2250; Marzotto 1340; Mediobanca 38750; Metalli 2415; Mira Lanza 17350; Mittel 935; Mondadori pr. 3250; Montedison 172,50.

N.A.I. 512; Nord Milano 1080; Olcese 49; Olivetti or. 1440; Olivetti pr. 1223; Pacchetti 76; Pertusola 1588; Perlier 1047; Pierrel 873; Pirelli e C. 1829; Pirelli S.P.A. 867; Ras 93180; Rinascente or. 106,50; Rinascente pr. 60,75; Risanamento 5500; Romana Zuc. or. 179; Rotondi 13950; Rumianca 361.

Saffa 5800; Sai 11800; Sarom 916; Sifa 640; Silos 2560; Sip 1093; Sme 1801; Stampati 7450; Standa 1395; Stet 1323; Tecnomasio 448; Tosi Franco 24350; Trafilerie 660; Un. Manifat. 14000; Viscosa or. 632; Viscosa pr. 379; Westinghouse 16500.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 43.690, 43.600; Fiat 1830, 1835; Fiat priv. 1550, 1553; Montedison 172,50; Viscosa 630, 632; Olivetti priv. 1223; Toro 9190,9170; Sai 11.780, 11.800; Ifi priv. 2122, 2130; Rumianca 361.

GENOVA

Centrale 6260; Generali 43.600; Ras 93.100; Meridionali 685; Nai 506; Viscosa ordinarie 630; Viscosa privilegiate 455; Finsider 94; Italsider 250; Fiat ordinarie 1838; Fiat privilegiate 1548; Sip 1090; Montedison 173.

Stabile il dollaro

TOKYO — Il dollaro si è mantenuto stabile, concludendo la seduta odierna a 239,50 yen contro i 239,725 di ieri. Malgrado il lieve ribasso, la domanda di dollari è risultata costante, alla vigilia del lungo weekend di fine anno.

La moneta americana aveva aperto stamane a 239,70, toccando successivamente il livello massimo della giornata di 240,40 yen.

La pubblicazione stamane di numerosi dati statistici (indice dei prezzi al consumo, indice della disoccupazione e dati corretti relativi alla bilancia dei pagamenti per novembre) non ha avuto ripercussioni di rilievo sul mercato valutario. Moderato il volume degli scambi.

LE AZIONI A TORINO

Titoli		
ALIMENTARI		
Eridania	4200	4200
Romana Zuccheri	185	185
Florio	434	434
Alivar	5350	5350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	830	830
Talco & Grafite	36290	36290
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	890	890
N.A.I.	506	506
Torino-Nord	74	74
SIP	1095	1104
Italcable	4330	4330
Alitalia	1070	1079
IMMOBILIARI		
Ferco	195	194
Risanamento	5300	5500
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	480	480
B.I.I. priv.	340	340
Immobiliare Roma	68	68
Imm. Agr. Vittoria	8150	8150
I.P.I	2015	2015
Isvim	3520	3850
CHIMICI		
Montedison	171	173
Liquigas	21 50	25
Liquigas priv.	25	29
Liquigas risp.	24	24
SAFFA	5880	5880
Saffa risp.	5850	5850
SAIAG	1368	1365
Schiapparelli	546	546
Paramatti	855	920
Mira Lanza	17400	17400
ANIC	10	10
Rumianca	330	335
Italgas	712	712
Pierrel	890	890
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11700	11700
Mediobanca	38850	38850
Comit	10800	10800
Banco Roma	9700	9700
Credito It.	1455	1455
La Centrale	6230	6280
S.M.E.	1800	1800
STET	1348	1335
Finsider	95	98 50
Fiscambi	2022	2022
Invest	1780	1780
Mittel	980	980
Bastogi	685	685
IFI priv.	2130	2118
Pirelli & C.	1850	1850
Pirelli Spa	860	860
GIM	2790	2790
Ifil	3680	3680
SAROM	900	900
Assicur. Toro	9200	9150
Assic. Toro pr.	4375	4450
Generali	43700	43690
S.A.I.	11700	11700
RAS	92900	92900
Ass. Milano	8050	8050
» » priv.	6250	6250
Latina	780	780
Latina priv.	380	380
METALMECCANICI		
Fornara	278	278
Westinghouse	15800	15800
Nebiolo	—	—
Italsider	250	256
Dalmine	170	170
Olivetti	1460	1460
» priv.	1243	1225
FIAT	1839	—
» priv.	1562	—
Terni	—	—
E. Marelli	345	345
Magneti Marelli	580	580
Metall. Ital.	2300	2300
Castagnetti	1040	1040
Gilardini	3800	3800
Graziano	1250	1250
TESSILI		
Cot. Cantoni	6700	7000
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1830	1830
Borgosesia	3400	3500
Borgosesia risp.	2230	2230
Viscosa	640	640
» priv.	385	385
DIVERSI		
Cartiera Italiana	380	390
Burgo ord.	7000	6850
» priv.	5300	5300
Pacchetti	76	76
CIR	8450	8450
Acque Potabili	680	680
Acqua Roma	240	242
Eternit	585	585
Eternit pref.	590	590
Rinascente	105	105
» priv.	57	57
Ciga	2360	2360
Ceramica Pozzi	110	110
Unicem	7900	7900
Silos	2480	2490
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	68	68
G.I.M. 6% 73/88	100 50	100 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	76 80	76 80
M. Visc. 7% 73/88	88 80	88 80
M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80
M. Fibre 7% 73/88	74	74 30
Metalli 6% 73/88	101 80	101 80
Liquigas 7,50% 70	n.t.	n.t.
Liquigas 7,50% 71	n.t.	n.t.
Liquigas 7,50% 72	n.t.	n.t.
Liquigas 7% 73/93	n.t.	n.t.
Iri Stet 7% 73/88	82 35	82 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-12	28-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	88 10	88 10
» cont.	88	88
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	98 45	98 45
» cont.	98 85	98 35
» 5½ '68	98 10	98 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 80	83 80
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 80	82 80
» cont.	82 90	82 90
» 6% '71	80 10	80 15
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 15	89 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	99 80	99 80
» » '82	99	99 25
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	99 70	99 90
B.T.Q. 10% 1981	98 70	97
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78	78
» » '69 II	71 40	71 40
» 7% '73	89	89
Enel 74 indicizz.	128	128
I.R.I. 5% '65	84 40	85 40
Autostrade 6% '69	89 20	89 20
» 7% '72	79 20	79 20
OO.PP. 6%	59 80	59 80
» 7%	60 30	60 30
OO.PP.I.St. 6% IV	71 70	71 70
» » 7% IV	68 50	69 50
» Anas 6% '66	58 50	58 50
» » 7% 72 I	59 80	59
» Aut. 7% II	60 30	60 30
FF.SS. 6% '67	75 20	75 20
» 7% '72 II	69	69
AFS 7% '70	71 70	71 90
P.S.A. 6% Sp VIII	71 80	72 50
» 7% II	70	71
ICIPU vent. 6%	74 80	75 50
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75	74 80
» XXIX 7%	78 80	77 30
» XXXIII 7%	75 20	75 20
Imi spec. 6,50% '64	86 75	86 75
Isveimer 5,50 '63 8'	—	—
» 6% '64 9'	—	—
» 7% '71 19'	78 10	78 10
Torino Aem 5,50 60	81 50	82 50
Torino Aem 5,50 62	81 60	82 90
S. Paolo 5%	88	88
» » conv. 6%	67 50	67 80
S. Paolo 6%	82 50	82 50
» O.P. 6% ex 5%	80 50	80 50
» » 5%	80 50	80 50
Banco Napoli 6%	86 05	86 05
Banco Sicilia 6%	85	85
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85	85
Casse R.P.L. 6%	61 20	61 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	81	81
Fiat 5,50% '60	85 80	86 50
Olivetti '62 5,50 2'	96 10	95 10
Catini 5,50% '62	96 50	96 50
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	75	75
Lancia 5,50% '62	95	95
Tor. Sav. 5,50%	82	82
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	50	50
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 50	81 50
» S. Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7½% '70	37	37
Iri Stet 7% 73-88	82	82

Buco nel settore edilizio

● Anche il 1979 si chiude con un colossale buco nel settore edilizio di 70.000 edifici. In Italia difatti anche quest'anno si sono costruite molto meno case che negli altri Paesi dell'occidente europeo, fino al 40 per cento in meno, nonostante che da noi esista un insieme di norme vasto e complesso che disciplina ogni fase del processo edilizio.

Negativa la bilancia dei pagamenti

● Doccia fredda sulla salute-boom della bilancia dei pagamenti: dopo una lunga serie di mesi in attivo (settembre escluso) si è chiusa in novembre con un saldo negativo di 415 miliardi di lire. Lo rende noto la Banca d'Italia in base a rilevazioni di carattere ancora provvisorio; nel mese di novembre dello scorso anno la bilancia valutaria si era invece chiusa con un attivo di 386 miliardi.

La produzione dell'uva

■ Con un aumento del 9,4 per cento rispetto alla precedente annata, la produzione di uva quest'anno ha raggiunto complessivamente 124,5 milioni di quintali. L'uva da tavola, con un aumento del 5,8 per cento, ammonta a 14,5 milioni di quintali; l'uva da vino, con un incremento di circa il 10 per cento, viene valutata intorno ai 110 milioni di quintali.

Approvvigionamento di petrolio

● Dopo il vertice di Caracas dei Paesi Opec, si rifanno i conti dei costi dell'approvvigionamento del petrolio e si calcolano gli effetti che essi avranno sulla nostra economia e su quella degli altri Paesi. Instancabili in tale circostanza sono gli esperti dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) che, appena pubblicato il loro rapporto semestrale (il 20 dicembre), si sono trovati costretti a «correggersi». Lo sviluppo dell'area dei Paesi industrializzati, previsto situarsi all'1% nel prossimo anno, è stato così ridotto allo zero, correzione che ha coinvolto tutti i Paesi il cui tasso di sviluppo è stato ridotto in maniera quasi eguale.

Prestito dell'Interbanca

● Interbanca ha ottenuto in questi giorni dalla Banca d'Italia l'autorizzazione ad emettere un prestito obbligazionario a tasso variabile di 150 miliardi. Il prestito con godimento 1/1/1980, è caratterizzato da una prima cedola semestrale, pagabile l'1/7/1980, pari al 6,70% e da cedole semestrali successive variabili, ancorate al rendimento delle obbligazioni emesse dagli istituti di credito mobiliare. E' previsto un tasso semestrale minimo del 6% e massimo del 7,75%.

I dati percentuali dei primi sei mesi

In Piemonte s'è scioperato più che nel resto d'Italia

Nei primi sei mesi del 1979 la conflittualità del lavoro ha registrato un notevole inasprimento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Infatti, le ore perdute per questo motivo sono aumentate del 195 per cento nel totale dell'Italia e addirittura del 508 per cento in Piemonte.

Ciò si è determinato quasi esclusivamente per gli scioperi effettuati a sostegno del rinnovo di molti contratti di lavoro. Infatti, i conflitti originati dal rapporto lavorativo hanno rappresentato, in termine di ore, il 97 per cento del totale nella regione piemontese e il 93 per cento nel complesso nazionale.

Ore perdute per conflitti di lavoro
(in migliaia)

Tipo di conflitti	gen.-giu. 1978	gen.-giu. 1979	Variaz. %
PIEMONTE			
Conflitti originati dal rapporto di lavoro	2.651	16.109	+ 507,7
Conflitti estranei al rapporto di lavoro	286	466	+ 55,9
Totale	2.937	16.555	+ 463,7
ITALIA			
Conflitti originati dal rapporto di lavoro	22.276	103.436	+ 364,3
Conflitti estranei al rapporto di lavoro	15.512	7.843	— 49,4
Totale	37.788	111.279	+ 194,5

Contenuto l'aumento del consumo di benzina

«La possibilità di non avere petrolio a sufficienza nel 1980 si fa sempre più concreta, anche se le valutazioni sull'entità del «buco» negli approvvigionamenti appaiono quanto mai discordanti». Lo si legge sull'ultimo numero del «Mondo Economico».

Nonostante ciò i consumi petroliferi non accennano a rallentare in Italia, ormai sono sempre in crescita sensibile. Gli ultimi dati dell'Unione petrolifera si riferiscono ad ottobre: in tale mese i trasferimenti al sistema di distribuzione hanno raggiunto le 8170 mila tonnellate.

«Meno accentuato rispetto agli altri mesi — sostiene "Mondo Economico" — è stato l'incremento della domanda di benzina (+6,3%).

Buoni gli affari di fine anno per la Maina e la Quercetti

Sono aumentate le vendite dei panettoni Si preferiscono i giocattoli più costosi

Quest'anno le aziende che producono panettoni hanno fatto buoni affari. L'incremento notevole delle vendite è stato provocato non tanto da un risveglio autonomo del mercato di questi dolci, da anni piuttosto statico, ma dalla presentazione ai consumatori di prodotti nuovi, tipo il panettone al cioccolato. La novità ha riscosso un grande successo e ha fatto da traino anche ai panettoni tradizionali. «E' la dimostrazione — ha commentato Mario Ferreri, un responsabile della Maina — che il mercato c'è, bisogna stimolarlo».

A proposito della Maina, Ferreri segnala che l'azienda di Fossano ha aumentato la produzione di circa il 50 per cento. Dallo stabilimento della cittadina cuneese, prima di Natale sono usciti quasi tre milioni di panettoni, per un totale di oltre 22 mila quintali. Così, la Maina, che ha 25 dipendenti fissi e una sessantina di stagionali, quest'anno fatturerà circa 5 miliardi di lire.

Un mercato in continua ebollizione è, invece, quello del giocattolo. Lo condiziona soprattutto la televisione, presentando continuamente nuovi personaggi che i bambini vogliono subito trasformati in giocattoli. E per chi non segue la moda, adeguandosi al rapido rinnovamento dei gusti, non ci sono possibilità di grande sviluppo. «Il giocattolo tradizionale — sostiene Quercetti, responsabile dell'omonima fabbrica torinese del settore — non è che abbia perso colpi, ma non ha fatto neppure grandi passi avanti.

Comunque, pare che, in queste feste, abbiano avuto un'ottima accoglienza i giocattoli più cari.

La Quercetti, azienda oggi con circa 140 dipendenti e un fatturato sui quattro miliardi di lire, quest'anno non ha perso posizioni, ma l'incremento della produzione è stato inferiore al tasso d'inflazione.

r. bo.

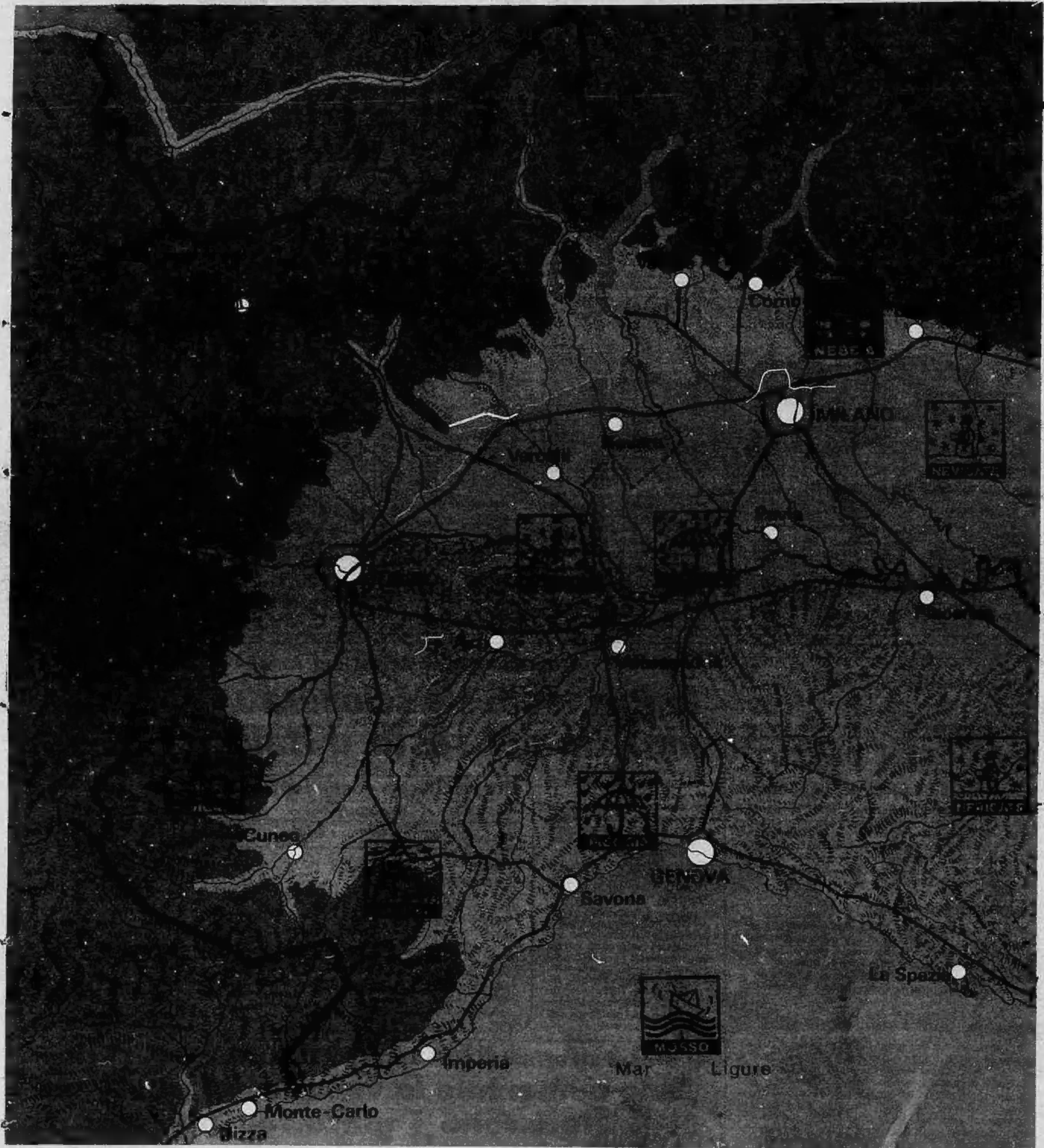
STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +4 - Ieri max +8 min. +3

SITUAZIONE: Peggioramento del tempo sulle regioni italiane a cominciare da quelle settentrionali. TEMPO PREVISTO: Sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulla Toscana molto nuvoloso, coperto, con precipitazioni in progressiva intensificazione. TEMPERATURA: in temporaneo aumento al Nord. MARI: Poco mossi.

In Italia		
Bolzano	— 7	+ 6
Verona	+ 4	+ 9
Milano	+ 2	+ 8
Firenze	+ 8	+12
Bologna	+ 4	+ 7
Roma	+ 7	+14
Napoli	+ 4	+13
Reggio C.	+14	+18
Palermo	+12	+15

Aosta	—11	— [illegible]
Alessan.	+ 2	+ [illegible]
Asti	+ 2	+ [illegible]
Cuneo	0	+ 5
Novara	+ 2	+ [illegible]
Vercelli	+ 3	+ [illegible]
Biella	+ 2	+ [illegible]
Genova	+ 4	+ [illegible]
Imperia	+ 5	+11
Savona	+ 5	+ 9

all'estero		
Amsterdam	+ 3	+ 5
Atene	+ 4	+10
Bangkok	+18	+29
Beirut	+12	+16
Bruxelles	0	+ 5
B. Aires	+15	+24
Il Cairo	+12	+18
Francoforte	— 4	+ 5
Ginevra	0	+ 5
Helsinki	0	+ 4
Londra	+ 3	+11
Madrid	0	+13
Montreal	0	+ 1
Mosca	—12	— 8
New York	+ 5	+ 9
Oslo	0	0
Parigi	+ 1	+ 4
S. Francis.	+ 8	+16
Stoccolma	+ 3	+ 5

CHE TEMPO FARÀ: PREVISIONI PER IL WEEK-END

L'anno che sta per concludersi sembra proprio che non voglia lasciare un buon ricordo di sé nemmeno dal punto di vista meteorologico. Dopo il tempo incerto dei giorni scorsi, il sole di ieri è giunto improvviso e non duraturo. La caduta di pressione e le prime nubi ci annunciano un prossimo ritorno al maltempo. Da Ovest infatti avanza rapido un esteso ammassso di nubi; si tratta ancora di una perturbazione che le correnti atlantiche sospingono verso l'Italia.

Il passaggio sulle nostre regioni è previsto tra il pomeriggio e la mattinata di domani sabato. Nella cartina sovrastante abbiamo «colto» il periodo del passaggio con i fenomeni relativi e cioè le piogge in Liguria, le nevicate sui monti ad iniziare dalle quote di 800-1000 metri, le piogge miste a neve sul Piemonte sulla Lombardia e sull'Emilia, ricordando e sottolineando la brevità rispetto all'arco di tempo preso in esame ed infine l'aumento del moto ondoso sul Mar Ligure e sull'alto Tirreno sotto l'incalzare dei venti prima da scirocco poi da tramontana.

Non dimentichiamo infine le nebbie presenti in banchi nella mattinata di oggi poi in dissolvimento e di nuovo in aumento dal pomeriggio di domenica. La temperatura dopo aver registrato un leggero aumento in giornata tenderà a diminuire tra sabato e domenica. Il pomeriggio del sabato la nottata e la mattinata di domenica trascorreranno con cielo in prevalenza poco nuvoloso specialmente sul Piemonte, poi dal pomeriggio torneranno gli annuvolamenti ma localizzati sulla Liguria sulla Lombardia e sull'Emilia.

Carlo Rodi